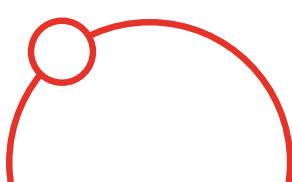
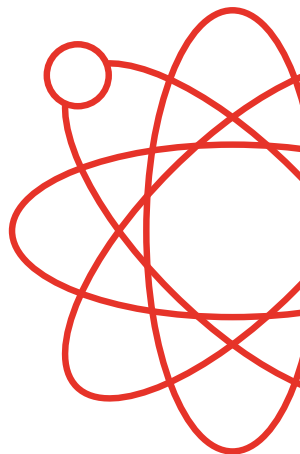


**SOLE LUNA**  
DOC FILM FESTIVAL

**Sole Luna  
Doc Film Festival**  
15. edizione / edition

**15.**



«il cinema è una dichiarazione d'amore,  
un riconoscimento della propria dipendenza  
dagli altri uomini, un atto inconsapevole,  
ma che rispecchia l'autentico significato  
della vita: l'amore e il sacrificio».

/

«cinema is a love confession, it's the admission  
of the dependency to one another,  
it's unintentional actions, but it's the sincere  
representation of the meaning of life:  
love and sacrifice».

**Andrej Tarkovskij**

**Sole Luna Doc Film Festival**  
**15. edizione / edition**

un progetto di / a project by  
Associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture © 2020

info@solelunadoc.org  
www.solelunadoc.org

twitter @festivalsole  
facebook Sole Luna Festival  
instagram solelunadoc  
#SoleLunaFestival  
#Crearelegami / #Establishties

**Sole Luna**  
**Doc Film Festival**

quindicesima edizione  
/ fifteenth edition

Palermo  
6 — 12 luglio / July 2020  
Santa Maria dello Spasimo

## Sole Luna Doc Film Festival

presidente / president  
Lucia Gotti Venturato

direzione scientifica  
/ scientific direction  
Gabriella D'Agostino

direzione artistica  
/ artistic direction  
Chiara Andrich, Andrea Mura

relazioni istituzionali  
/ institutional relation  
Clara Monroy di Giampileri

direzione esecutiva  
/ executive direction  
Monica Cosenza

segreteria organizzativa  
/ planning office  
Chiara Maniscalco, Valentina Ursi

produzione / production  
Bernardo Giannone, Stefania Lo Sardo

assistente alla produzione  
/ production assistant  
Vidjaya Thelen

riprese / shooting  
Bernardo Giannone

fotografi / photographers  
Luca Vitello, Daniele Barresi

ufficio stampa / press  
Gioia Sgarlata

comunicazione web  
/ web communication  
Cinzia Costa, Daniele Barresi

webmaster  
Nicholas Sciortino

preselezione concorso  
/ preselection competition  
Beatrice Urzì, Bernardo Giannone,  
Claudia La Grassa, Chiara Napoli,  
Costanza La Bruna,  
Daniele Barresi, Eddy Sanfilippo,  
Elisa Sozzi, Giorgia Sciabbica,  
Ivan Foglia

progetto grafico / graphic design  
Donato Faruolo

edizione catalogo  
/ catalogue editing  
Sara Paris

traduzione catalogo  
/ catalogue translation  
Monica Cosenza, Francesco  
Macaluso, Alessandro Marsala,  
Federica Sciortino, Alessandra  
Trogu, Miryam Tumminello

traduzioni ufficio stampa  
/ press translations  
Gaia Tilotta

rapporti con le scuole e formazione  
/ high schools relation and training  
Cinzia Costa, Valentina Ursi

coordinamento sottotitoli  
e supervisione  
/ subtitles coordination  
and supervision  
Monica Cosenza, Stefania Lo Sardo,  
Chiara Maniscalco

traduzioni sottotitoli  
/ subtitles translation

Università degli Studi di Palermo,  
Dipartimento di Scienze  
Umanistiche, Laurea Magistrale  
in Lingue Moderne e Traduzione  
per le Relazioni Internazionali.  
Studenti: Valeria Alfieri,  
Valerio Cosentino, Giulia  
Flaccavento, Francesco Macaluso,  
Alessandro Marsala,  
Federica Sciortino,  
Alessandra Trogu,  
Miryam Magdala Tumminello.

Università degli Studi  
di Palermo, Dipartimento  
di Scienze Umanistiche,  
Corso di Perfezionamento  
post-Laurea in Sottotitolaggio  
per Sordi e Audiodescrizione  
per Ciechi (Sosac). Sottotitoli  
per Sordi e Audiodescrizione  
per Ciechi  
(Gabriele Uzzo, coordinamento;  
Alessandra Rizzo, supervisione).  
In collaborazione con Movie  
Reading. Studenti: Viviana Carollo,  
Rita Cracolici,  
Tommaso Di Francesca,  
Serena Giglio, Valeria Guida,  
Rosanna Mangiafridda,  
Carmen Mazzeo, Piero Salerno,  
Simona Schimmenti,  
Daniela Scianna.

Scuola Superiore per Mediatori  
Linguistici, Vicenza. Studenti:  
Silvana Bebawy, Federica Bulciolu,  
Laura Cecchin, Ilaria Da Col,  
Bilele Abou El Khir, Giuliana  
Franciosi, Lorenza Fossati,  
Tatiana Lago, Maria Ester  
Lombardi, Carlotta Lora, Carla  
Manfredi, Silvia Mergotti, Cristina  
Pezzolesi, Giuseppina Preziosi,  
Tatiana Zavanelli, Selene Zattra.

stampe / prints  
Alessi, Tipografia Priulla

servizio video, audio, luci  
/ video, audio, lighting service  
Decibel srl, Creavideo  
di Giuseppe Calandra

sicurezza / security  
Angelo De Stefani, Chiara Bonanno

produzione video  
/ video production  
Sole Luna Doc Film Festival 2020

scrittura e montaggio  
/ script and editing  
Chiara Andrich, Andrea Mura

colonna sonora / soundtrack  
Joe Schievano, Soundrivemotion

con il sostegno di



con il patrocinio di



sponsor



il collaborazione con



media partner



## ringraziamenti / acknowledgments

un ringraziamento speciale a / special thanks to

Nicola Borrelli, Angelo Marcello Cardani, Dario Franceschini, Ignazio Garsia, Beatriz Hernanz Angulo, Salvatore Nastasi, Milli Orlando, Giovanni Panebianco, Giuseppe Pastorelli, Costanza Quatriglio, Alessandro Rais, Giovanni Scalia, Domenico Verona

grazie a / thanks to

Onorio Abruzzo, Donata Agnello, Marcello Alajmo, Rino Alessi, Stefano Allovio, Laura Anello, Amalia Arezzo, Pasquale Assennato, Francesco Bachis, Alberto Baldi, Antonio Barreca, Diego Bellia, Rosalba Bellomare, Eric Biagi, Sergio Bonanzinga, Patrizia Bonomolo, Barbara Bonsignore, Elena Bougleux, Ignazio Buttitta, Lorenzo Canova, Laura Cappugi, Elisa Carrisi, Marialaura Cascio, Andrea Ciarambino, Filly Ciavanni, Michele Cometa, Domenico Cosenza, Fabio D'Agati, Mari D'Agostino, Marina D'Andrea, Carmela Dachele, Lorenzo Daniele, Dóra Deák, Marco Defila, Teresa De Gregorio, Giuseppa De Luca, Pietro De Luca, Fabio de Pasquale, Maurizio Di Cocco, Giuseppe Di Gesù, Pietro Di Miceli, Mariangela Di Natale, Caterina Di Pasquale, Annalisa D'Orazio, Filippa Dolce, Santo Domina, Vincenzo Esposito, Roberta Fabbri, Eva Ferra, Mauro Ferrante, Gianlorenzo Fiorentini, Sergio Forcieri, Giulio Francese, Alessia Franco, Giovanni Frau, Simona Gazziano, Fabio Giambrone, Francesco Giambrone, Roberto Ginex, Vito Giordano, Marinella Giotta Lucifero, Maria Gotti, Girolamo Greco, Letizia Gullo, Paolo Inglese, Anna Iuso, Ibrahima Kobena, Ilaria Laghetto, Giusi Lenzo, Vincenzo Lima, Pietro Lodoli, Tatiana Lo Iacono, Giovanni Lo Monaco, Bianca Longo, Francesco Lo Piccolo, Angela Manganaro, Tiziana Mangia, Francesca Marra, Giovanni Massa, Fabio Mazzola, Salvatore Mele, Alberto Mellina,

Ferdinando Mirizzi, Teresa Monaco, Marco Moschitti, Antonino Neri, Paola Nicita, Marco Oliveri, Enza Pacella, Anna Rita Panebianco, Maria Antonietta Panebianco, Rita Paris, Cecilia Pennacini, Anna Perconte, Patrizia Perino, John Phillips, Rosario Perricone, Giusto Picone, Ignazio Plaia, Elena Rabbia, Gabriella Renier Filippone, Fabio Ricotta, Luciano Regolo, Roberto Rippa, Alessandra Rizzo, Giovanni Rizzuto, Raoul Russo, Accursio Sabella, Sergio Scaffidi, Giuliana Schiavi, Heidi Sciacchitano, Ivan Scinaro, Maurizio Spadaro, Serena Termini, Giorgia Terranova, Bernardo Tortorici di Raffadali, Roberta Traversetti, Augusta Troccoli, Simonetta Trovato, Alberto Versace, Salvo Viola, Janne Vibaek, Dorothy Louise Zinn

Siae — uffici di Roma

Il personale di / the staff of Santa Maria dello Spasimo

## indice

saluti delle autorità / welcome remarks	11
il festival / the festival	24
le giurie e i premi / the juries and the awards	36
<b>film in concorso</b> <b>/ film in competition</b> features films	56
<b>film in concorso</b> <b>/ film in competition</b> short docs	70
<b>fuori concorso</b> <b>/ out of competition</b> sguardi doc	86
<b>fuori concorso</b> <b>/ out of competition</b> Sicilia doc	92
<b>omaggio a Robert Kramer</b> <b>tribute to Robert Kramer</b>	100
<b>eventi speciali</b> <b>/ special events</b>	108
<b>progetto scuole</b> <b>/ the school project</b>	118
<b>15 anni Sole Luna</b>	122
programma / schedule	178

## **Nello Musumeci**

Presidente della Regione Siciliana

Il festival “Sole Luna – Un ponte tra le culture” è ormai un importante appuntamento nel calendario degli eventi che si svolgono da anni in Sicilia. La XV edizione arriva dopo un periodo difficilissimo che ha messo a dura prova le nostre capacità di resistenza, ma ha anche amplificato la nostra vocazione alla solidarietà. Lo spirito con il quale è nata questa rassegna di film documentari, ben si sposa con la natura dell’Isola, persino nel luogo scelto per il festival, la monumentale chiesa di Santa Maria dello Spasimo eretta nel ‘500 in quella che precedentemente era stata la cittadella musulmana della Kalsa di Palermo.

La Sicilia è il luogo geografico, ma anche il luogo dello spirito più adatto per questo festival. La nostra regione è da sempre crocevia di popoli e culture che dalle sponde del Nord Africa alle terre dell’Europa centro-settentrionale, hanno contribuito a forgiare nei secoli il carattere dei siciliani. Oggi, di fronte alle nuove sfide del tempo, occorre moltiplicare le opportunità e le occasioni di conoscenza e incontro per costruire un futuro nel quale il Mediterraneo diventi sinonimo di pace e di libertà e di sviluppo. Sono convinto che questa manifestazione possa dare il proprio contributo in tal senso.

The “Sole Luna – A bridge between cultures” festival is now an important appointment in the calendar of events that have been taking place for years in Sicily. The fifteenth edition comes after a very difficult period that has tested our resistance skills, but has also amplified our vocation for solidarity. The spirit with which this documentary film festival was born goes well with the nature of the island, even in the place chosen for the festival, the monumental church of Santa Maria dello Spasimo built in the 16th century that previously hosted the Muslim citadel of the Kalsa in Palermo.

Sicily is the geographical place, but also the place characterized by the most suitable spirit for this festival. Our region has always been a crossroads of peoples and cultures that from the shores of North Africa to the lands of central and northern Europe have contributed in forging the character of Sicilian people over the centuries. Today, facing the new challenges of the time, it is necessary to multiply the opportunities and chances for knowledge and meeting to build a future in which the Mediterranean becomes synonymous with peace, freedom and development. I am sure that this event can give its contribution in this sense.

Sole Luna Doc Film Festival giunge alla sua quindicesima edizione e non possiamo che rallegrarci per l'impegno degli organizzatori che hanno avuto la costanza di portare avanti un progetto culturale che ha saputo imporsi nel panorama dei più importanti Festival cinematografici italiani, superando tante difficoltà. Una iniziativa considerata con particolare interesse nel vasto orizzonte mondiale del film documentario nella quale spettacolo e conoscenza si fanno alta divulgazione e si rivolgono alla crescita intellettuale dello spettatore.

Tra arte e ricerca, la radice pedagogica e la finalità conoscitiva sono forse l'aspetto caratterizzante e vincente del documentario che impone uno specifico codice narrativo e mira a suscitare curiosità e attenzione, elementi che determinano il consenso e il successo. Si tratta infatti di lungometraggi e cortometraggi attraverso i quali la vita degli uomini, delle donne, delle società viene indagata e ripresa per mettere in luce aspetti e problemi antropologici che sono insieme cronaca e storia, indagine socio-psicologica e strumento di scoperta delle affinità e delle differenze che esistono tra le diverse civiltà valorizzandone ciò che le accomuna e ciò che le rende specifiche. Umanità diverse proiettate nella visione della futura società globale che ha già cominciato a trasformare equilibri e rapporti geopolitici per costruire un consenso democratico che abbia come fulcro il rispetto della persona umana e delle sue libertà.

Nato e ideato non a caso a Palermo, il Festival ben rappresenta la multiculturalità della Sicilia e la sua storia di integrazione che nel sincretismo culturale può considerarsi come un modello della società futura. Dunque arte cinematografica come strumento di rinnovamento e di crescita, di incontri e nuovi rapporti tra le opere, i loro registi e produttori di ogni parte del mondo e una

Sole Luna Doc Film Festival reaches its fifteenth edition and we can only be glad for the commitment of the organizers who have had the perseverance to carry out a cultural project that has been able to establish itself in the panorama of the most important Italian film festivals, overcoming several difficulties. An initiative of particular interest in the vast world of documentary films in which entertainment and knowledge become highly popular and aim to the intellectual growth of the spectator.

Between art and research, the pedagogical root and the cognitive purpose are perhaps the characterizing and winning aspect of the documentary film which imposes a specific narrative code and aims to arouse curiosity and attention, elements that establish approval and success. In fact, these are feature films and short films through which the life of men, women and societies is investigated and shot to highlight anthropological aspects and problems that are at the same time chronicle and history, socio-psychological investigation and an instrument to discover affinities and differences that exist among different civilizations, enhancing what unites them and what makes them specific.

Different humanities projected towards the future global society that has already begun to change the balance and geopolitical relationships to build a democratic consensus that has its fulcrum in the respect for the human person and his freedoms.

Born and conceived not by chance in Palermo, the Festival well represents the multiculturalism of Sicily and its history of integration, which in cultural syncretism can be considered as a model for the future society. Therefore cinematographic art as an instrument of renewal and growth, of encounters and new relationships between the works, their directors and producers from all over the world and a city and a region that has made

città e una regione che dell'apertura al mondo ha fatto il proprio marchio distintivo. Qui trovano conferma la validità e la necessità del Sole Luna Doc Film Festival divenuto un vero e proprio veicolo privilegiato per la promozione del cinema indipendente e di giovani registi emergenti che porteranno con loro l'immagine di questo nostro triangolo di luce da sempre approdo e partenza per la grande avventura della civiltà umana. Il festival nelle sue passate edizioni ha ricevuto il patrocinio delle più alte cariche dello stato italiano e del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Sono lieto di potere dare a questa quindicesima edizione anche il mio patrocinio.

its own distinctive brand opening itself up to the world. Here we find the confirmation of the importance and necessity of the Sole Luna Doc Film Festival which has become a real privileged vehicle for the promotion of independent cinema and young emerging directors who will take with them the image of our triangle of light that has always been landing and departure point for the great adventure of human civilization.

The festival in its past editions has received the patronage of the highest offices of the Italian state and the President of the Italian Republic Sergio Mattarella. I am glad to be able to give also my patronage to this fifteenth edition.



## Roberto Lagalla

Assessore della Pubblica Istruzione  
e Formazione Professionale della Regione Siciliana

Nell'anno della pandemia da Covid-19, il Festival Sole Luna celebra il suo quindicesimo anniversario, rifiutando la possibile scelta di interrompere, a causa della straordinaria evenienza epidemiologica, la regolare sequenza annuale della manifestazione. Si tratta di una confermata testimonianza di operosa volontà e di generoso impegno culturale da parte degli Organizzatori ai quali mi piace esternare il particolare apprezzamento di questo Assessorato e, tramite quest'ultimo, del Governo della Regione Siciliana.

Ancora una volta il programma della manifestazione si preannuncia di alto profilo qualitativo, straordinariamente ricco di proposte provenienti dai più diversi Paesi del mondo. Si confeziona, così, un vasto e poliedrico assortimento di messaggi valoriali che invitano alla riflessione su diritti umani, dinamiche migratorie, discriminazioni e sfruttamento umano ed ambientale: tutti temi di rilevante valenza antropologica e sociale che interrogano il nostro tempo, generando diffuse situazioni di crisi e motivate riserve sulla equità dei sistemi che regolano la convivenza umana nell'epoca della globalizzazione.

Gli egoismi degli Stati e l'aggressività competitiva dei colossi multinazionali hanno relegato sullo sfondo la portata del crescente e conseguente dissidio tra le prevalenti logiche economicistiche e la naturale aspirazione dei popoli a riconoscersi in un equilibrato e solidale contesto di opportunità individuali e collettive. Sembra proprio che l'evo contemporaneo non sia stato in grado di sanare antiche ferite che, nella storia del mondo, hanno offeso la dignità umana e limitato la capacità di superare radicate disuguaglianze e profonde ingiustizie sociali.

Il programma di Sole Luna 2020, proposto in un momento di avvertita fragilità generale, quale esito della inaspettata e tragica offensiva

In the year of the Covid-19 pandemic, the Sole Luna Festival celebrates its fifteenth anniversary, refusing the possible choice to interrupt, due to the extraordinary epidemiological occurrence, the regular annual event. That confirms and testifies the industrious will and generous cultural commitment by the Organizers to whom I like to express the special appreciation of this Department and, through the latter, of the Government of the Sicilian Region.

Once again the program of the event promises to have a high quality profile, extraordinarily rich in proposals from the most diverse countries in the world. In this way, a vast and multifaceted assortment of value messages is prepared that invite to reflect on human rights, migration dynamics, discrimination and human and environmental exploitation: all subjects with a significant anthropological and social value that interrogate our time, creating widespread crisis situations and motivated reserves about the fairness of the systems that regulate human coexistence in the age of globalization.

The selfishness of the States and the competitive aggression of the multinational giants have pushed to the background the extent of the growing and consequent disagreement between the prevailing economic logic and the natural aspiration of peoples to recognize themselves in a balanced and supportive context of individual and collective opportunities. It seems that the contemporary era has not been able to heal ancient wounds that, in the history of the world, have offended human dignity and limited the ability to overcome deep inequalities and profound social injustices.

The Sole Luna 2020 programme, at a time of perceived general fragility, as the result of the unexpected and tragic offensive of a microbe capable of putting the world on its knees, breaking alleged certainties, has the advantage of

di un microbo capace di mettere il mondo in ginocchio, infrangendo presunte certezze, ha il pregio di riaccostare ciascuno di noi, attraverso i contributi offerti alla visione del pubblico, alla riconsiderazione critica del presente e alla rivalutazione del futuro come possibile occasione di virtuosa discontinuità e più maturo cambiamento.

È poi oltremodo apprezzabile la riproposizione del coinvolgimento di istituzioni scolastiche e studenti medi ed universitari nella funzione di giuria del concorso. Il protagonismo delle giovani generazioni, ormai entrato nel "codice genetico" di Sole Luna, rappresenta un importante valore aggiunto del progetto culturale del Festival ed è, per questo, motivo di ulteriore e speciale soddisfazione.

Con questi sentimenti, rinnovo espressioni di autentico compiacimento e, confermando particolare vicinanza istituzionale e personale, auguro il più grande e meritato successo alla quindicesima edizione di Sole Luna Doc Film Festival.

bringing everyone of us back together, through contributions offered to the public's vision, to the critical reconsideration of the present and to the re-evaluation of the future as a possible opportunity for virtuous discontinuity and more mature change.

Furthermore, the renovated involvement of schools and students from high schools and university as jury members of the competition is extremely appreciable. The importance given to the younger generations, now entered in the "genetic code" of Sole Luna, represents an important added value of the cultural project of the Festival and is, therefore, a reason for further and special satisfaction.

With these feelings, I renew my genuine complacency and, confirming particular institutional and personal closeness to the event, I wish the greatest and deserved success to the fifteenth edition of Sole Luna Doc Film Festival.

## Manlio Messina

Assessore del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana

Quindici anni di attività sono un traguardo importante. Ma non sono un punto di arrivo, semmai l'esperienza maturata deve servire a puntare sempre più in alto. Il Sole Luna Doc Film Festival è ormai uno degli appuntamenti internazionali più attesi tra quelli che si organizzano in Sicilia ed è diventato un punto di riferimento non soltanto per la cinematografia indipendente e per i giovani registi emergenti, ma anche per le attività artistiche e culturali che vengono sviluppate in connessione. La presenza di artisti, provenienti da diversi parti del mondo, che presentano le loro idee attraverso le immagini, permette di avere l'opportunità di nuove conoscenze e di creare "ponti" culturali con altre realtà del mondo, nel segno di un futuro solidale e di pace. In questo senso, il grande coinvolgimento nelle attività anche dei giovani delle scuole, delle accademie, delle università non può che essere apprezzabile e non può che accrescere anche il valore della manifestazione. L'attualità delle tematiche trattate dal festival come quelle legate ai diritti umani, alle migrazioni, allo sfruttamento umano e ambientale, alle varie forme di discriminazione, alla solidarietà e al dialogo costituiscono una base profonda per la costruzione di un mondo migliore al quale tutti indistintamente siamo chiamati e tenuti a partecipare con senso di responsabilità a tutela delle future generazioni che abbiamo il dovere di formare e valorizzare. Ecco le ragioni per le quali la Regione Siciliana, attraverso l'Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, ha sempre sostenuto fin dalla sua prima edizione il Sole Luna Doc Film Festival che, siamo certi, anche quest'anno registrerà il successo che merita come "manifestazione di alto valore culturale".

Fifteen years of activity represent an important milestone. But they don't represent an end point, on the contrary the experience gained must aim to go further. The Sole Luna Doc Film Festival is now one of the most awaited international events among those organized in Sicily and has become a point of reference not only for independent cinematography and for young emerging directors, but also for the artistic and cultural activities that are developed in connection. The presence of artists, coming from different parts of the world, who present their ideas through images, allows to acquire new knowledge and to create cultural "bridges" with other realities of the world, in the sign of a fair and peaceful future. In this sense, the great involvement in the activities of young people from schools, academies and universities can only be appreciable and can only increase the value of the event. The topicality of the themes the festival deal with, such as those related to human rights, migration, human and environmental exploitation, various forms of discrimination, solidarity and dialogue, constitute a profound basis for the construction of a better world to which everyone indiscriminately is called and required to take part with a sense of responsibility in order to protect future generations that we must train and enhance. Here are the reasons why the Regione Siciliana, through the Department of Tourism, Sport and Entertainment, has always supported since its first edition the Sole Luna Doc Film Festival which, we are sure, also this year will have the success it deserves as an "event of high cultural value".

## Leoluca Orlando

Sindaco di Palermo

Sole – Luna  
Giorno – Notte  
Luce - Buio  
Uomo – Donna  
Vita

E a Palermo una fisiologica coesistenza di contraddizioni e di contrasti si fa vita quotidiana, si fa arte, evoca libertà dalla paura, si fa Festival.

E Palermo così non ospita un Festival, si fa Festival: Palermo è Sole Luna, Sole Luna è Palermo.

Ore di immagini di capanne e di colori, di boschi e di deserti, di oasi e di fiumi, di occhi e di pietre, di bambini e di carri armati illuminano il buio di schermi e di notti a Palermo.

Al centro uomini e donne, tra comunità aperte e clan chiusi, tra sorrisi e pianti, tra sogni e incubi, tra dittature e libertà, tra pesantezza e leggerezza, contraddizioni e contrasti.

Sole Luna appunto.

Un filo di nuovo umanesimo lega tutte, tutti, tutto.

La ricerca di libertà, di libertà dalla paura, si fa esperienza artistica, diviene immagine, si fa Festival ricordando agli smemorati che l'arte può essere compagna di viaggio per quanti cercano libertà avendo cura (di tutte e di tutti) e prevenendo comportamenti che mortificano la dignità umana.

*I care, I prevent*

"Io sono persona, noi siamo comunità": è la visione di una Città e di un Festival. Una visione spesso mortificata da individualistici egoismi e da soffocanti gruppi chiusi, una visione

Sun – Moon  
Day – Night  
Light – Dark  
Man – Woman  
Life

And in Palermo a physiological coexistence of contradictions and contrasts becomes daily life, it becomes art, it evokes freedom from fear, it becomes Festival.

And so it is, Palermo does not host a festival, it becomes a festival: Palermo is Sole Luna, Sole Luna is Palermo.

Hours of images of huts and colours, of woods and deserts, of oases and rivers, of eyes and stones, of children and tanks illuminate the darkness of screens and nights in Palermo.

At the centre men and women, between open communities and closed clans, between smiles and tears, between dreams and nightmares, between dictatorships and freedom, between heaviness and lightness, contradictions and contrasts.

Sole Luna, indeed.

A thread of new humanism binds everyone, everything.

The search for freedom, freedom from fear, becomes an artistic experience, becomes an image, becomes a Festival reminding the forgetful people that art can be a travel companion for those seeking freedom by taking care (of everyone) and preventing behaviours that mortify human dignity.

*I care, I prevent*

"I am a person, we are a community": it is the vision of a city and a festival. A vision often mortified by individualistic selfishness and

comunque sempre confermata e perseguita con la leggerezza di valori forti di protagonisti e organizzatori, con la forza e la dolcezza della “palermitanissima” Lucia Gotti Venturato

suffocating closed groups, a vision which is always confirmed and pursued with the lightness of strong values belonging to protagonists and organizers, with the strength and sweetness of the "palermitanissima" ("from Palermo") Lucia Gotti Venturato.

## Adham Darawsha

Assessore alle Culture e alla Partecipazione democratica del Comune di Palermo

In epoca di grandi cambiamenti, causati dalla terribile crisi sanitaria epidemiologica, i grandi festival cittadini, da anni capisaldi della cultura locale e trasmettitori di valori morali quali l'inclusione e la partecipazione attraverso la conoscenza e la fruizione, oggi si fortificano inserendo una *marcia in più*. In tempi di “distanziamento sociale” sono i grandi festival, nati con la città e per la città, ad arrivare alla gente attraverso l'uso della tecnologia. Come Sole Luna Doc Film Festival, il grande festival dei film documentari, che quest'anno, in occasione del 15° compleanno offre al suo pubblico il meglio di sé. Lo farà cambiando modalità ma senza rinunciare a quella forte aura che lo caratterizza e mantenendo quel carisma culturale che, capace di favorire l'incontro di idee e di prospettive attraverso il documentario d'autore attrae, ogni anno, migliaia di curiosi, addetti ai lavori o semplici appassionati.

Già a partire dal 30 aprile con la rassegna online “15DOC winners collection”, il festival ha portato il cinema del reale in tutte le case, offrendo una collezione di film che dal 2006 al 2019 hanno vinto le varie edizioni della competizione internazionale. Una maniera interessante e coinvolgente che ha permesso di festeggiare questo grande traguardo con il grande pubblico dei fruitori del festival.

Anche questa edizione, organizzata a Santa Maria dello Spasimo, vedrà come sempre la proiezione di interessanti documentari su tematiche sociali, su questioni ambientali, sui diritti umani e sui processi di costruzione identitaria mantenendo alta la propria tensione morale e civile. Il festival aprirà le porte e lo farà “in sicurezza”, diventando uno degli assi portanti di questa rinascita culturale che vedrà Palermo “Sicura”. Una città che andrà avanti puntando sulla cultura e dando ancora più spazio ai suoi festival.

In these times of great transformations, due to the terrible epidemiological health crisis, the great city festivals, that are milestones of local culture through which transmit moral values such as inclusion and participation by means of knowledge and enjoyment, today are fortified and better than ever. In times characterized by “social distancing” the great festivals, that are born with and for the city, are accessible to people through technological progresses. Exactly like the Sole Luna Doc Film Festival, the great documentary film festival, which this year for its 15th anniversary gives its viewers the best of itself. It will succeed in this, changing procedures, and at the same time not renouncing to its cultural charisma capable of supporting ideas and perspectives exchange through the auteur documentary. It is for this reason that the festival attracts, every year, thousands of viewers, experts or simple enthusiasts.

Since April 30 with the online showcase “15DOC winners collection”, the festival has brought the documentary cinema in every house with a collection of films that, from 2006 to 2019, won the editions of the international competition. This is an interesting and fascinating novelty which allowed to celebrate this great achievement with the wide audience of the festival.

As always, this edition is located in Santa Maria dello Spasimo, and will screen impressive documentaries about social and environmental issues, human rights and self-determination of identity, maintaining high standards of moral and civil aims. The festival will open safely, becoming one of the main leaders in this cultural regeneration which will see a “Safe” Palermo. This city will go on focusing on culture and giving even more space to its festivals.

## Fabrizio Micari

Rettore dell'Università degli Studi di Palermo

Sole Luna Doc Film Festival si è affermato sempre di più come scenario incoraggiante in cui cultura e sociale vengono interconnessi in idee e progetti in cui la società civile diventa protagonista di un cambiamento che avvicina la cittadinanza alla democrazia, facendo riscoprire l'interesse a parteciparvi attraverso il linguaggio dell'arte. Tematiche riconducibili a *Diritti Umani e Migrazioni*, che il Festival ha sempre portato alla ribalta internazionale con competenza e fascinazione, continuano ad essere drammaticamente attuali e necessitano di ulteriori riflessioni ed approfondimenti, ancor più in un momento di cambiamento del paradigma economico e sociale, segnato oggi anche dalla pandemia. L'isolamento sociale vissuto nei mesi scorsi ha talvolta evidenziato come certe situazioni di sfruttamento umano o di fenomeni di discriminazione culturale e di genere si siano negativamente accentuate. D'altro canto, l'emergenza sanitaria ha pure richiamato la società civile a stringersi fattivamente in progetti di solidarietà, sia tra individui che tra gruppi, in rapporto alla Comunità e al Territorio. Le Università sono i luoghi che per loro specifica vocazione devono promuovere la cultura, che oggi, a fronte dell'urgente cambiamento in atto, talvolta complesso e delicato, assume una rilevanza strategica e diviene motore per la crescita di progresso economico e sociale. E l'impegno di disseminazioni educative e culturali del nostro Ateneo si conferma con la partecipazione ad iniziative come Sole Luna Doc Film Festival, che in ogni edizione è capace di raccontare le forme di involuzione ed evoluzione sociale, motivando il pubblico alla riflessione e al dibattito, sia interculturale che interreligioso. Sviluppare azioni che promuovano una cultura aperta al confronto ed orientata alla condivisione, alla partecipazione, all'inclusione, al coinvolgimento è importantissimo per i nostri

ole Luna Doc Film Festival has increasingly established itself as an encouraging scenario in which the cultural and social sphere are interconnected in ideas and projects where civil society becomes the protagonist of a change that brings citizenship closer to democracy, rediscovering the interest to be part of it through the language of art. Issues related to *Human Rights and Migration*, brought to the international stage with competence and fascination by the Festival, continue to be dramatically current and require further reflection and insights, even more in a moment characterized by the economic and social paradigm variation, marked today also by the pandemic. The social isolation experienced in recent months has sometimes highlighted how certain situations of human exploitation and cultural and gender discrimination have negatively accentuated. On the other hand, the health emergency has also called on civil society to actively engage in solidarity projects, both among individuals and groups, in relation to the Community and the Territory. Universities are the places that for their specific vocation must promote culture, which today, facing the urgent, sometimes complex and delicate change, assumes strategic importance and becomes the engine for the growth of economic and social progress. And the commitment of education and cultural diffusion of our University is confirmed by participating in initiatives such as Sole Luna Doc Film Festival, which in each edition is capable of telling the forms of social involution and evolution, encouraging the audience reflection and debate, both intercultural and interreligious. Developing actions that foster a culture open to confrontation and geared towards sharing, participation, inclusion, involvement is very important for our young people, our future, who must become bearers of a thought that is functional to conflict mediation and that

giovani, il nostro futuro, che devono diventare portatori di un pensiero che sia funzionale alla mediazione dei conflitti e promotore di modalità nuove di progresso, in grado di accompagnare le nuove generazioni verso una società realmente democratica, eguale, libera e laica. Ringrazio gli organizzatori che, anche in quest'anno segnato dall'emergenza, portano avanti con dedizione ed impegno, dialogando col nostro Ateneo, un progetto contemporaneo, articolato e complesso, di grande impatto sociale e valenza politica, messo al servizio di tutti e capace di ribadire valori positivi per formare una cittadinanza attiva, consapevole e garante di un possibile e necessario futuro solidale e di pace.

encourages new ways of progress, capable of accompanying the new generations towards a truly democratic, equal, free and secular society. I thank the organizers who, also this year marked by the emergency, carry out with dedication and commitment, interacting with our University, a contemporary, articulated and complex project, of great social impact and political value. A project at the service of everyone and capable to reaffirm positive values to form an active citizenship, aware and supporter of a possible and necessary future of solidarity and peace.

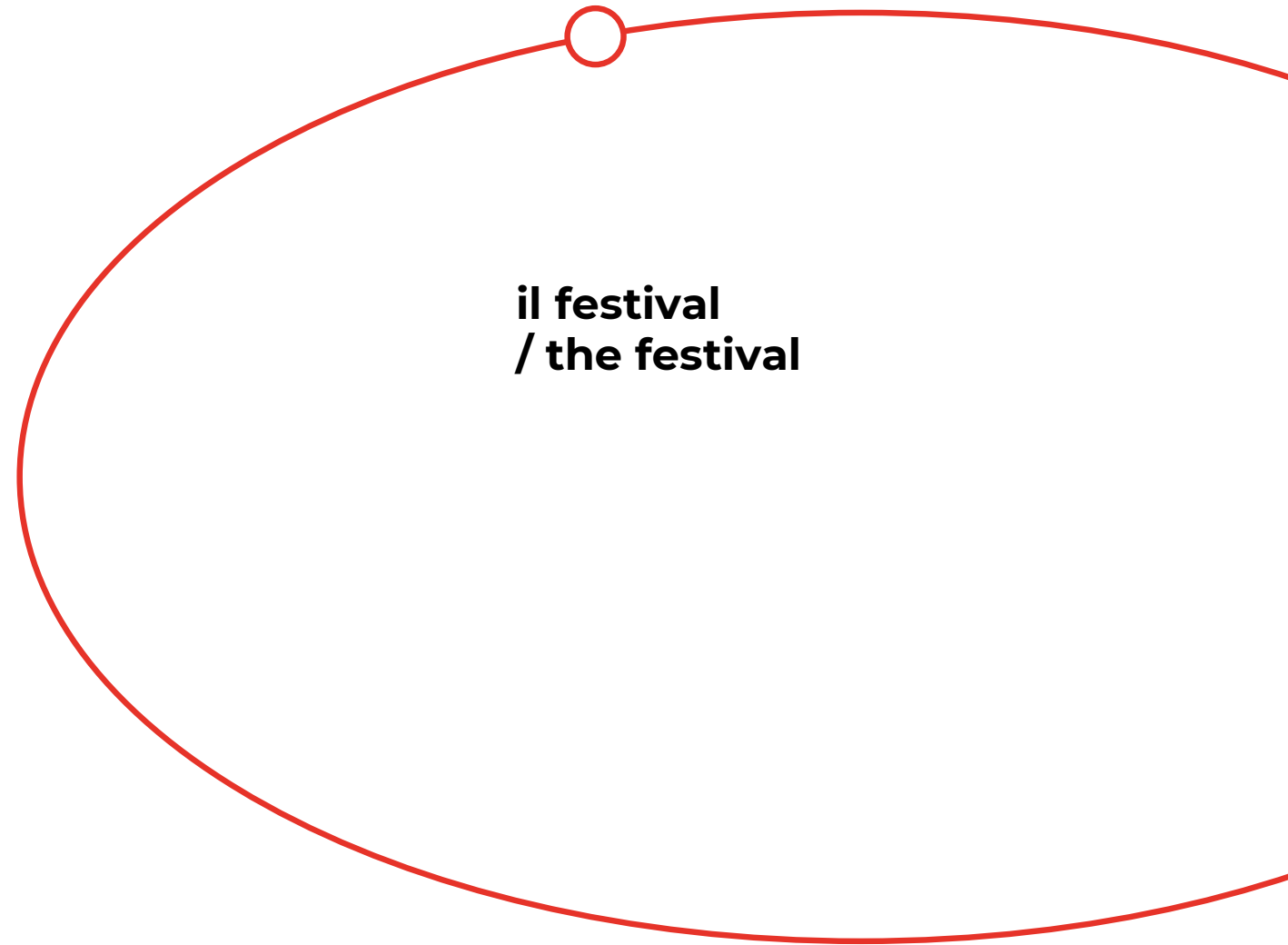
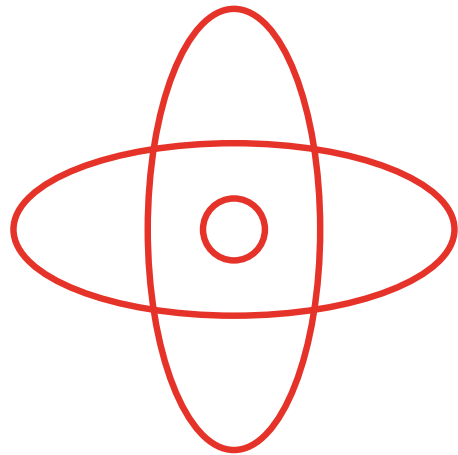
## Raffaele Bonsignore

Presidente Fondazione Sicilia

La Fondazione Sicilia ribadisce il proprio sostegno al Sole Luna Doc Film Festival che, nonostante le difficoltà che hanno caratterizzato i mesi appena trascorsi, ha perseguito con determinazione l'obiettivo di aprire le porte al suo pubblico, in presenza. Con tutte le precauzioni che la delicata situazione di emergenza richiede, si tratta di un segnale in direzione della ripresa e che guarda al futuro. La Fondazione Sicilia per questo è al suo fianco, perché attraverso la cultura, la formazione, l'arte si dia avvio a un tempo nuovo, rifondato, e a un progetto di crescita collettiva e condivisa che sappia mettere a frutto l'esperienza drammatica che abbiamo vissuto volgendo verso un ripensamento profondo delle relazioni tra gli esseri umani e i loro contesti, naturali, economici, sociali.

The Fondazione Sicilia reaffirms its support to the Sole Luna Doc Film Festival which, despite the difficulties that have characterized the past few months, has determinedly pursued the aim of opening its doors to its audience, physically. With all the precautions that the delicate emergency situation requires, it is a sign towards a recovery looking at the future. The Fondazione Sicilia is by its side, because through culture, education and art, it is possible to launch a new restored time and a collective and shared growth project, showing how to capitalize the dramatic experience we have lived turning it towards a profound rethinking of the relationships between human beings and their natural, economic and social contexts.

15.



Lettera aperta ai Soli e alle Lune

Roma, giugno 2020

Carissimi,

ci siamo salutati l'anno scorso sognando la quindicesima edizione come un traguardo da festeggiare in pompa magna e invece la natura ci sta mettendo alla prova e ci impone riflessioni e compostezza. Il primo segnale di stress lo ha dato la nostra *venue*, lo Spasimo, con il suo *aliantus altissima* sofferente e ci siamo spaventati, si trattava solo di un albero ma rappresentava una vita a cui non volevamo rinunciare. Piano piano ci siamo poi ritrovati frastornati e increduli di fronte ad un flagello che non pensavamo mai potesse accadere nel XXI secolo. E invece sì, l'ambiente ci ha sbattuto in faccia la nostra fragilità, ricordando anche ai potenti del mondo quanto sia necessario rispettare le leggi della natura e il parere degli scienziati.

La mia riflessione quindi, ai tempi del coronavirus, si rivolge alle donne e agli uomini che ho tenuto cari e 'stretti stretti' intorno a me, i Soli e le Lune, cui voglio rivolgere tutta la mia ammirazione e gratitudine. Non sono stati in trincea nelle corsie degli ospedali, non hanno fatto la ronda per le strade, ma sono stati altrettanto indispensabili perché si sono adoperati con tutti i mezzi a disposizione per la cura dell'animo intrattenendo platee internazionali, a volte anche enormi; semplici, umili, nascosti dalla rete hanno nutrito con sapere e suggestione il nostro isolamento facendoci rimanere connessi con il mondo.

Altri Soli e Lune preziosi ci accompagnano e hanno fatto crescere il festival in questi anni, sono le Istituzioni e gli sponsor, partner illuminati che continuano a voler sostenere i nostri giovani talenti, danno forza alla squadra, sostengono la cultura, l'arte, l'informazione con capacità di visione e responsabilità sociale.

Siamo quindi pronti ad aprire il sipario, in un tempo nuovo e con nuovi amici nel mondo, che si aggiungono ai Soli e Lune del pubblico affezionato di Palermo, dei tanti artisti e addetti ai lavori che rispondono sempre sì ad ogni nostro appello, degli studenti di tante scuole e accademie che si impegnano con noi ogni anno in tante attività volontarie.

Ancora una volta abbiamo avuto la prova che chi sceglie la proposta del Sole Luna Doc Film Festival, è disposto a mettersi in gioco 'per natura', ad affrontare le sfide, a riconoscere le proprie debolezze per trasformarle in energia positiva; gran belle persone!

Ci vediamo al festival

Lucia

Open Letter to our Suns and Moons

Rome, June 2020

Dear All,

we said goodbye last year dreaming of the fifteenth edition as a milestone to be celebrated in great ceremony and instead nature is testing us, asking us to be reflective and composed. The first sign of distress was given by our *venue*, the Spasimo, with its suffering *aliantus altissima* and we got scared, it was just a tree but it represented a life we did not want to give up. We slowly found ourselves to be dazed and incredulous in front of a menace we never thought could happen in the 21st century. But yes, the environment made our weakness clear, placing it right in front of us, also reminding the world's most powerful people the need to respect the laws of nature and the opinion of scientists.

My reflection then, in the time of coronavirus, turns to the women and men whom I have held dear and 'close' around me, the Suns and the Moons, to whom I want to address all my admiration and gratitude. They were not in the trenches in the hospital wards, did not patrol the streets, but were equally indispensable because they worked with all the available means to care for the soul, entertaining international audiences, sometimes even huge. Simple, humble and hidden from the network they nourished our isolation with knowledge and suggestion, making us stay connected with the world.

Other precious Suns and Moons accompany us and have made the festival grow in these years, which are the institutions and sponsors, enlightened partners who still want to support our young talents, give strength to the team, sustain culture, art, information with vision and social responsibility.

We are therefore ready to open the curtains, in a new time and with new friends in the world, who join the Suns and Moons of the affectionate audience of Palermo, of the many artists and insiders who always answer yes to all our appeals, of students of many schools and academies that engage with us every year in many voluntary activities. Once again we have had proof that those who choose to follow Sole Luna Doc Film Festival's proposal, are 'by nature' willing to: get involved, face challenges, recognize their weaknesses and transform them into positive energy; very beautiful people!

See you at the Festival

Lucia

Quanto è accaduto nei mesi scorsi ha rappresentato, per buona parte del genere umano, un'esperienza inedita che ha costretto tutti a ripensare profondamente il proprio modo di "stare al mondo". La novità non è consistita tanto nel fatto in sé della epidemia, presto configuratasi come pandemia, ma nell'amplificazione planetaria dell'evento e nella possibilità di seguire, in tempo reale, almeno in teoria, la quotidianità e l'evoluzione di una situazione complessa e sfuggente, in ogni angolo di mondo. Dapprima increduli, quando non scettici, abbiamo via via assistito all'emergere di forme di resistenza e di resilienza che, ricombinando dimensioni note dell'umano (prima fra tutte la capacità di esprimersi in modo solidale), hanno prodotto risposte originali. Il web e i social hanno offerto centinaia di esempi in tal senso, tra tutte mi piace ricordare gli happening da balconi, finestre e tetti di condomini, enfatizzando il bisogno di prossimità in una inedita e per certi versi ossimorica relazione tra "interno" e "esterno". Lavorando in remoto, seguendo i programmi televisivi, svolgendo le diverse attività lavorative, siamo entrati nelle case altrui, ma questa esperienza, lungi dall'assumere il senso di una violazione dell'intimità, ci ha posto tutti in una forma di 'connessione' nuova. Con la consapevolezza, tuttavia, che si è trattato (e si tratterà) di una soluzione "a tempo" che non potrà in nessun modo sostituire le relazioni di prossimità.

Sin dall'inizio della pandemia siamo stati infatti determinati a non rinunciare al Festival in presenza, fiduciosi che – in un modo o nell'altro – non avremmo disatteso le aspettative del nostro pubblico che per tutte le settimane di imposizione del distanziamento ha continuato a rispondere con entusiasmo e affetto alle iniziative on line che andavamo via via realizzando. Oggi, pur se in una forma diversa da quella che avevamo desiderato,

What has happened over the last few months has represented, for the most part of mankind, an unprecedented experience that has forced people to deeply rethink their own way of "being in the world". The novelty wasn't the epidemic itself, that quickly developed into a pandemic, but the planetary amplification of the event and the possibility of following in real time, at least in principle, the day-by-day evolution of a complex and elusive situation in every corner of the world. Starting from an almost skeptical approach, we have gradually witnessed the emergence of forms of resistance and resilience which, by rearranging known dimensions of the human being (first of all the capability of expressing a supportive and sympathetic attitude), have produced original answers. Among the hundreds of examples spread worldwide by the internet and the social networks, I like to remember the happenings from balconies, windows and roofs, emphasizing the need for closeness in an unprecedented and somewhat oxymoronic relationship between "internal" and "external". Working remotely, following tv shows, carrying out our different activities, we have entered other people's homes, but this experience, far from being perceived as a violation of intimacy, has made us experience a new form of 'connection'. With the awareness, however, that it was (and will be) a "timed" temporary solution that will not replace the proximity relationships.

Since the beginning of this pandemic we have in fact been determined not to renounce to organize the Festival as a physical event, confident that – in one way or another – we would not have disappointed the expectations of our audience which over the months of imposed restrictions has continued to respond with enthusiasm and affection to the online initiatives that we had gradually developed. Today, even if

apriamo la XV edizione del Sole Luna Doc Film Festival con una promessa solenne, che la festa per i quindici anni come l'avevamo immaginata, è solo rimandata al prossimo anno quando festeggeremo, come si deve, quindici anni più uno.

in a different way from the one we planned, we open the XV edition of the Sole Luna Doc Film Festival with a solemn promise that the party to celebrate its fifteen years as we had imagined it, is only postponed until next year when we will adequately celebrate fifteen years plus one.



La quindicesima edizione del Sole Luna Doc Film Festival arriva dopo mesi di grandi difficoltà dovute all'emergenza sanitaria Covid19. Come operatori culturali abbiamo vissuto un periodo complesso che avrà serie ripercussioni economiche ed organizzative sull'intera società, a livello planetario. Dopo tante incertezze tuttavia possiamo ora condividere con voi le fatiche della programmazione 2020. Anche quest'anno, nonostante tutto, il festival Sole Luna si farà! E si farà con il nostro pubblico in sala, su uno schermo grande mille volte quello di un pc, come deve essere per godere pienamente la potenza del cinema.

In concorso 25 film tra lungometraggi e cortometraggi, una selezione capace di raccontare il nostro presente, rileggere il nostro passato e riflettere sul futuro. Una selezione caratterizzata da una grande varietà stilistica che trova nuove formule narrative e linguaggi espressivi: dal documentario di osservazione al diario intimo, dal film di denuncia al documentario di animazione. Un'attenzione particolare è rivolta a film che affrontano storie legate ai diritti fondamentali, dalla lotta per la libertà d'espressione in Burkina Faso a quello per l'autodeterminazione della comunità esiliata della colonia inglese di Chagos Island, dalla ricerca personale sull'identità di genere nella società europea degli ultimi cinquant'anni al recupero della memoria anche dolorosa del genocidio dei Khmer rossi in Vietnam. Altro filone di riflessione riguarda la memoria e la sua relazione con la storia. Storie private e pubbliche, che reinterpretano materiali d'archivio e utilizzano il found footage. Tra questi anche Palermo 1953 realizzato con materiali di film di famiglia provenienti dall'archivio del Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la

The fifteenth edition of the Sole Luna Doc Film Festival comes after months of great difficulties due to the Covid19 health emergency. As we may all know, the industry of culture and tourism is facing bad economic consequences that will strongly impact the societies all over the world. Although the difficulties of this situation, Sole Luna Festival will be taking place and we are really proud to announce the 2020 edition program. Even this year, despite everything, the Festival will take place! And our audience will attend it in the outdoor movie theater, in front of a screen a thousand times the size of a PC, as it must be to fully enjoy the power of cinema. The contest involves 25 films, a selection of movies and short-movies that will give us an insight into our present, some of them will bring us back in time and some will make us think about the future. A selection characterized by a great stylistic variety that finds new narrative formulas and expressive languages, such as: observation-documentary, individual storytelling, reportages, animated documentary. In the selection, a particular focus is put on certain stories concerning human rights like the right for freedom of expression in Burkina Faso, the right of self-determination for the exiled community of the English colony of Chagos Island, or about the personal research on the identity of genre in the European society from the fifties to nowadays, and there's also a recall of the tragic events of the Cambodian genocide caused by the Khmer Rouge. Part of the chosen films show the special connection between memory and its relationship with history. Private and public stories, which re-interpret archival materials and use the found footage technique. Among these there is Palermo 1953, made with family film materials from the archive of the Regional Center for Inventory, Cataloging and Documentation, which will open

Documentazione che aprirà il festival e verrà musicato dal vivo dalla Brass Orchestra. Non abbiamo voluto rinunciare alle sezioni fuori concorso: una rassegna dedicata alle giovani promesse del cinema documentario, cinque allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo, che raccontano in modo inedito storie siciliane e ci portano alla scoperta di personaggi e ambienti legati alla terra che ospita il nostro festival da ormai quindici anni; la sezione Sguardi Doc Italia, inaugurata lo scorso anno e dedicata al documentario italiano, nella quale proponiamo cinque film su storie di vita "speciali" che contribuiscono a raccontare l'Italia del Novecento; un omaggio al grande cineasta americano Robert Kramer, a cui recentemente la Cinémathèque di Parigi ha dedicato una retrospettiva completa, e di cui avremo il piacere di avere ospite in giuria la figlia Keja Ho, fotografa e artista visuale. Infine, una proiezione speciale nata dalla collaborazione con la SIAC (Società Italiana di Antropologia Culturale) di *Voices of the Rainforest, A Day in the Life of Bosavi* dell'etnomusicologo Steven Feld, documentario immersivo nei suoni naturali e nei canti tradizionali bosavi della Papua Nuova Guinea. Durante questo lungo periodo di sospensione ci siamo interrogati lungamente sul ruolo e il senso che un festival di cinema può avere di fronte all'urgenza di problemi tanto grandi che l'umanità sta affrontando a livello mondiale. Questa XV edizione è il nostro piccolo contributo per pensare al futuro, per riprendere e rilanciare il confronto su tematiche tanto urgenti, per immaginare ciò che ognuno di noi può fare per cambiare lo stato delle cose. Abbiamo bisogno di storie e di "viaggi" per darci la possibilità di immaginare un mondo diverso. Con le parole di Andrej Tarkowskij, diciamo al nostro pubblico che "il cinema è una

the Festival accompanied by the Brass Orchestra. We also did want to include the screening of the out of competition sections: a showcase by young talented directors of documentary cinema, five students of the Experimental Center of Cinematography in Palermo, who tell Sicilian stories in an unprecedented way and lead us to the discovery of characters and environments linked to the land that has hosted our festival for fifteen years now; the "Sguardi Doc Italia" section dedicated to Italian documentary was launched last year; it consists of five "special" real life stories that help us provide a greater view of Italy in the twentieth century; in addition we wanted to acknowledge the tremendous american film-maker Robert Kramer to whom the Cinémathèque of Paris has recently dedicated an entire exhibition and we will have the pleasure to have his daughter Keja Ho as a jury member, who's also a photographer and visual artist. Finally a special screening of *Voice of the Rainforest, A Day in the Life of Bosavi* by the ethnomusicologist Steven Feld, in association with SIAC (Italian Society of Cultural Anthropology) an immersive documentary in the natural sounds and traditional Bosnian songs of Papua New Guinea. During this long time of break and hanging, we've been wondering about the purpose of a movie festival and if it would have made sense still, even in a time like this, when more important problems are challenging humanity. We consider this year's edition as our little contribution to support the future, and to keep the debate open about these important matters, and to imagine what each of us can do to change the state of things. We all need stories and "journeys" to explore imaginary worlds and to hope for a different one. We want to quote Andrej Tarkowskij's words to tell our audience that "cinema is a love confession, it's the admission of

## Clara Monroy di Giampilieri

relazioni istituzionali Sole Luna Doc Film Festival  
/ Sole Luna Doc Film Festival institutional relations

dichiarazione d'amore, un riconoscimento della propria dipendenza dagli altri uomini, un atto inconsapevole, ma che rispecchia l'autentico significato della vita: l'amore e il sacrificio." Buon festival a tutti!

the dependency to one another, it's unintentional actions, but it's the sincere representation of the meaning of life: love and sacrifice". Enjoy the Festival!

La XV edizione del Festival Sole Luna ha un valore aggiunto rispetto alle precedenti, perché segna la ripartenza culturale della nostra Palermo dopo i giorni bui dell'emergenza Covid. La rassegna è oggi più che mai messaggio di speranza, di positività in questo tempo in cui siamo tutti come sospesi. Sole Luna da anni coinvolge Palermo e il mondo, pubblico, giovani, scuole, maestranze e indica come le crisi epocali si possano superare con l'impegno di ognuno di noi al servizio della comunità, tutti insieme. Io sono persona, noi siamo comunità. Durante la pandemia Sole Luna è stato sempre presente trasmettendo i suoi documentari via streaming. Un modo per aiutare il cammino di ognuno di noi durante la resilienza. Quest'anno allo Spasimo avremo il Festival reale, ma avremo anche una piattaforma streaming. La rete digitale – rete, non gruppo chiuso – crea comunità aperte, crea futuro, insegna a lavorare insieme, in armonia, mantenendo le diversità e le differenze come risorsa. L'esperienza Covid ci ha insegnato che si può cambiare in meglio e prendere coscienza della leggerezza dei valori forti. Sole Luna è oggi futuro, rielaborazione di strategie per affrontare la crisi attuale e superarla. Ricreiamo lavoro in sicurezza. La rassegna osserverà le regole di sicurezza, sarà cura, creatività e innovazione al servizio delle culture. Sottolineo culture perché la cultura di ogni popolo, non dimentichiamolo mai, è da sempre condivisione, apertura, accoglienza, convivenza di culture diverse. Questo è Sole Luna, un festival internazionale con cuore siciliano, sempre a difesa dei diritti umani di tutte e di tutti, ponte fra culture diverse.

The 15<sup>th</sup> edition of Sole Luna Festival has an added value compared to the previous ones, because it marks the cultural re-start of our city, Palermo, after the dark days of COVID crisis. Now more than ever, the film festival becomes a message of hope and positivity during these days in which we feel like paralysed. For many years Sole Luna has involved young people, schools, artists, the city of Palermo and the entire world, and shows how each of us can overcome major crisis by doing our best for the community all together. I am a person, we are a community. During the pandemic, Sole Luna has always contributed by streaming his documentaries, as a way to drive each of us through the path of resilience. This year at the Spasimo a real festival will take place, but it will be also streamed online. The online version of the festival – which is a network and not a closed group – will create an open community, possibilities and will teach to work together harmoniously by keeping differences and diversities as a resource. The COVID experience has taught us that we can become better people and aware of the lightness of strong values. Today Sole Luna represents the future, the way in which we can rethink strategies to deal with current crisis and overcome it. We re-create work safely. The film festival will respect the security rules, it will be attention, creativity and innovation at the service of cultures. I stress the word cultures because the culture of every population, we always must remember this, has always been for us a resource for embracing and sharing different cultures. This is Sole Luna, an international festival with a Sicilian hearth, always on the side of human rights, a bridge between different cultures.

## L'associazione / The association

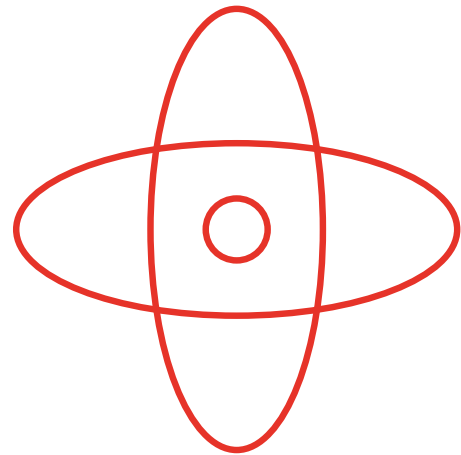
L'Associazione "Sole Luna, Un ponte tra le culture" nasce con il preciso intento di avviare processi di amicizia e interscambio tra popoli indirizzando principalmente le sue attività alle giovani generazioni. Nella profonda convinzione che la conoscenza reciproca sia il naturale ponte di trasmissione di valori positivi, essa si adopera per realizzare iniziative che si ispirino a diversi linguaggi artistici nelle loro molteplici forme. Il cinema, la musica, la danza, la pittura, l'architettura, ma anche la scienza in genere, sono espressioni privilegiate per favorire l'approfondimento della conoscenza dell'"altro". Particolare attenzione è rivolta al linguaggio audiovisivo, strumento in grado di mostrare a un vasto pubblico il mondo vicino e lontano. L'attività principale dell'associazione è il Sole Luna Doc Film Festival che da quindici anni si svolge d'estate nel cuore di Palermo e che da quest'anno è entrato nel calendario ufficiale delle iniziative di maggior attrazione turistica della Regione Siciliana. Le sue rassegne hanno messo in luce nuovi talenti e promosso il cinema indipendente e hanno dato vita a molteplici attività collaterali in Italia e all'estero favorendo nuovi dialoghi tra diverse comunità. Nel 2018 Sole Luna ha adottato come suo simbolo il *Jasminum grandiflorum*, noto anche come gelsomino di Sicilia, una specie migrante che dal Caucaso nei secoli ha raggiunto il Mediterraneo. L'associazione ha fatto realizzare un clone stampato in 3D e riprodotto in fibra di mais dall'azienda palermitana Artficial.

The Association aims to give life to friendly relationships and cultural exchanges between people. In order to fulfil this purpose, it addresses its activities to young generations. Thinking about mutual knowledge as a natural bridge linking positive values, the association plans its projects taking inspiration from different artistic expressions. Music, cinema, dance, painting, architecture and science have turned into means for a deeper knowledge of the "other". A particular attention is given to the audiovisual channel, which is an instrument able to show both the near and the far world to the widest and most heterogeneous audience.

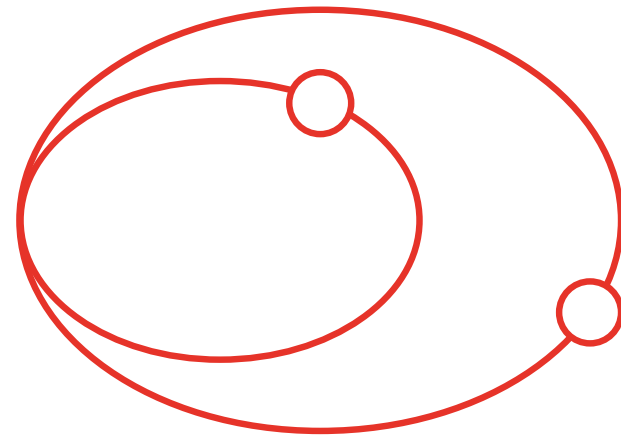
The association's main activity is the Sole Luna Doc Film Festival which for fifteen years has been taking place in the heart of Palermo in the summer and which since this year has entered the official calendar of the major tourist attractions of the Sicilian Region. His reviews have brought new talents to light and promoted independent cinema and created multiple collateral activities in Italy and abroad, encouraging new dialogues between different communities.

In 2018, Sole Luna adopted as its symbol *Jasminum grandiflorum*, also known as jasmine from Sicily, a migrant species that from the Caucasus over the centuries has reached the Mediterranean. The association has made a clone of it that is printed in 3D and reproduced in corn fiber by the Palermo company Artficial.

15.



**le giurie e i premi  
/ the juries and the prizes**



**Giuria  
internazionale  
/ International  
jury**

**Gabrielle Brady**



Gabrielle Brady (1984) è una regista anglo-australiana che realizza documentari per il cinema. Negli ultimi 10 anni ha vissuto tra il deserto australiano, la Mongolia, l'Indonesia, Cuba, il Messico e l'Europa. Attualmente vive a Berlino.

Il suo lungometraggio d'esordio *Island of the hungry ghosts* (2018), che ha vinto il Premio per il Miglior Documentario nella scorsa edizione di Sole Luna Doc Film Festival, ha partecipato a diversi festival internazionali ed è uscito in sala negli Stati Uniti, in Gran Bretagna, Germania e Australia. Ha vinto oltre 40 premi tra cui il Premio al miglior documentario al Tribeca Film Festival e il Byens-Chagoll Award al festival Visions du Réel. Attualmente sta lavorando al suo secondo lungometraggio, ambientato in Mongolia, *The wolves always come at night*.

Gabrielle Brady (1984) is a UK-Australian filmmaker who for the past ten years has lived between the Australian central desert, Mongolia, Indonesia, Cuba, Mexico and Europe. Gabrielle makes cinematic documentary films. She is currently based in Berlin. Gabrielle's award-winning debut feature film *Island of the hungry ghosts* (2018) is being shown in international film festivals and has had a theatrical release in the US, UK, Germany and Australia. The film has won over 40 awards including Best Documentary at the Tribeca Film festival and the Byens-Chagoll Award at Visions du Réel. She won also the Best Documentary Award at Sole Luna Doc Film Festival 14<sup>th</sup> edition. She is in development for her next feature film project, set in Mongolia, *The wolves always come at night*.

## Alessia Cervini



È professoressa associata presso l'Università degli Studi di Palermo, dove insegna Storia del cinema e Teorie del cinema. Fra le sue pubblicazioni: *Splendore e miseria del cinema. Le Histoire(s) di Jean-Luc Godard* (con A. Scarlato e L. Venzi, Pellegrini, 2010); *La ricerca del metodo. Antropologia e storia delle forme in S.M. Ejzenštejn* (Mimesis, 2010, Premio "Maurizio Grande" 2011); ha collaborato al *Lessico del cinema italiano. Forme di vita e forme di rappresentazione* (a cura di R. De Gaetano, 2015). Ha curato inoltre: *Clint Eastwood* (con A. Canadè, Pellegrini, 2012); *Jean-Pierre e Luc Dardenne* (con L. Venzi, Pellegrini, 2013); *Il cinema russo attraverso i film* (con A. Scarlato, Carocci, 2013), *Il cinema del nuovo millennio. Geografie, forme, autori* (Carocci, 2020). Per la casa editrice Marsilio ha curato l'edizione italiana de *Il metodo di S.M. Ejzenštejn* (2020). Fa parte del comitato direttivo della rivista «Fata Morgana. Quadrimestrale di cinema e visioni», oltre che del comitato scientifico della rivista «K. Revue trans-européenne de philosophie et arts». Insieme a C. Uva e G. Manzoli dirige la Serie "Film" della collana "Le Bussole" (Carocci).

Associate Professor at Università degli Studi di Palermo where she teaches Film history and Film Theories. Among her publications: *Splendore e miseria del cinema. Le Histoire(s) di Jean-Luc Godard* (with A. Scarlato and L. Venzi, Pellegrini, 2010); *La ricerca del metodo. Antropologia e storia delle forme in S.M. Ejzenštejn* (Mimesis, 2010, winner of "Maurizio Grande" competition in 2011); she contributed in the *Lessico del cinema italiano. Forme di vita e forme di rappresentazione* (a cura di R. De Gaetano, 2015). She also edited: *Clint Eastwood* (with A. Canadè, Pellegrini, 2012); *Jean-Pierre and Luc Dardenne* (with L. Venzi, Pellegrini, 2013); *Il cinema russo attraverso i film* with A. Scarlato, Carocci, 2013), *Il cinema del nuovo millennio. Geografie, forme, autori* (Carocci, 2020). For Marsilio publishing company she curated the Italian edition of *Il metodo di S.M. Ejzenštejn* (2020). Member of the steering committee of the magazine «Fata Morgana. Quadrimestrale di cinema e visioni», she is also part of the scientific committee of the magazine «K. Revue trans-européenne de philosophie et arts». With C. Uva e G. Manzoli she is responsible of "Film" series collection "Le Bussole" (Carocci).

## Andrea Inzerillo



Laureato in filosofia all'Università di Pisa, ha conseguito un dottorato di ricerca in Filosofia della Comunicazione e dello Spettacolo presso l'Università della Calabria con una tesi sul pensiero del cinema nella filosofia francese contemporanea. Redattore delle riviste «Gli Asini» e «Fata Morgana – Quadrimestrale di Cinema e Visioni», ha scritto di cinema su quotidiani e periodici nazionali come «Il Manifesto», «Filmcritica», «Duellanti», «Rapporto confidenziale», «Lo straniero» e ha collaborato con l'Enciclopedia del Cinema Treccani. Attivista culturale e traduttore letterario, ha curato l'edizione italiana di opere di Jacques Rancière (*Ai bordi del politico*, Napoli 2011; *Scarti. Il cinema tra politica e letteratura*, Cosenza 2013) e tradotto scritti di Pierre Donadieu, Michel Foucault, Madame de Staël, Gilles Lipovetsky, Pierre Bayard. È stato programmatore del Sicilia Queer Filmfest e curatore del catalogo sin dalla prima edizione, direttore artistico dalla terza edizione del Festival. Insegna storia e filosofia nei licei.

Graduated in Philosophy at Pisa University, he holds a PhD in Philosophy of Communication and Performing Arts at the University of Calabria, with a thesis on thoughts on film in French contemporary philosophy. Member of the Editorial boards of Gli asini and Fata Morgana – Quadrimestrale di Cinema e Visioni magazine, he has collaborated with Il Manifesto, Filmcritica, Duellanti, Rapporto confidenziale, Lo Straniero by writing about cinema, and he has also collaborated with Enciclopedia Italiana Treccani. Cultural activist and literary translator, he edited the Italian edition of two works by Jacques Rancière (*Ai bordi del politico*, Napoli 2011; *Scarti. Il cinema tra politica e letteratura*, Cosenza 2013) and translated works of Pierre Donadieu, Michel Foucault, Madame de Staël, Gilles Lipovetsky and Pierre Bayard. He was the Programmer of Sicilia Queer Filmfest, editor of its catalogue since its first edition and the artistic director since its third editions. He teaches History and Philosophy in High School.



Il suo percorso di apprendimento attraverso le immagini è iniziato sotto la guida del padre, il cineasta americano Robert Kramer, con il quale ha lavorato in molte delle sue produzioni, sia sul set che nella sala di montaggio, fino alla sua morte avvenuta nel 1999. Dopo la morte del padre, con Julien Cloquet (ingegnere del suono), ha portato a termine il suo ultimo film, *Cités de la plaine*, presentato nel 2000 al Cannes Film Festival, una riflessione ancora oggi molto attuale sui movimenti migratori e le insanabili contraddizioni e fragilità della società globalizzata e neoliberista. Negli ultimi vent'anni ha continuato a prendersi cura dell'archivio dei film di Kramer e ha realizzato recentemente una sua grande retrospettiva alla Cinémathèque Française di Parigi, con oltre trenta dei suoi film.

Da Steve Dwoskin ha imparato a misurarsi con il cinema sperimentale e la ricerca estetica in video. Ha realizzato più di una dozzina tra video e documentari e un film in 35mm, *Killer of Beauty*, prodotto a Roma, a Villa Medici, nel 2009. Ha studiato fotografia con John Willis al Marlboro College (Vermont, 1993), storia della fotografia con Shelley Rice alla School of Visual Art (New York, 1995), arte contemporanea con Alain Fleischer e Sarkis a Le Fresnoy (Roubaix, 2001) e più di recente alla Film Factory di Bela Tarr (Sarajevo, 2013). La fotografia (in 35mm) continua ad essere il suo medium preferito. La sua ultima mostra fotografica, *Lumen Opaticum*, è stata esposta lo scorso inverno presso la Film Gallery a Parigi. ([www.kejahokramer.com](http://www.kejahokramer.com))

Her learning journey through images began under the guidance of her father, the American filmmaker Robert Kramer, with whom she worked in many of his productions, both on set and in the editing room until his death in 1999. After the death of her father, with Julien Cloquet (sound engineer), she completed his latest film, *Cités de la plaine* presented in 2000 at the Cannes Film Festival, a due consideration on the relationship between migratory movements and the irremediable contradictions and fragilities of globalized and neoliberal society still very relevant today. Over the past twenty years, she continued to look after Kramer's film archive, and she has recently held a major retrospective at the Cinémathèque Française in Paris, with over thirty of his films. From Steve Dwoskin she learned how to deal with experimental cinema and aesthetic research in video. She made more than a dozen videos and documentaries and a 35mm film, *Killer of Beauty*, produced in Rome, at Villa Medici, in 2009. She studied Photography with John Willis at Marlboro College (Vermont, 1993), History of Photography with Shelley Rice at the School of Visual Art (New York, 1995) and Contemporary Art with Alain Fleischer and Sarkis at Le Fresnoy (Roubaix, 2001) and more recently also at Bela Tarr's Film Factory (Sarajevo, 2013). Photography (in 35mm) continues to be her favourite medium. Her latest photographic exhibition, *Lumen Opaticum* was exhibited at the Film Gallery in Paris last winter. ([www.kejahokramer.com](http://www.kejahokramer.com)).



Ha montato oltre 80 film presentati nei più importanti festival internazionali e premiati con riconoscimenti come il Gran Premio della Giuria a Venezia per *Morte di un matematico napoletano* nel 1992, il Leone d'Oro per *Sacro GRA* nel 2013, l'Orso d'Oro a Berlino nel 2016 per *Fuocoammare*. È stato collaboratore fisso negli ultimi film di Bernardo Bertolucci, da *L'assedio* (1998) a *The dreamers* (2003) e *Io e te* (2012). Oltre ad essere collaboratore fisso di Gianfranco Rosi e Mario Martone ha lavorato, tra gli altri, con Marco Bechis, Paolo Virzì, Zhang Yuan, Apitchapong Weerasethakul, Paolo Rosa, Francesca Archibugi, Alessandro Rossetto, Mohammed Soudani, Stefano Mordini, Lais Bodansky, Daniele Cipri e Franco Maresco, Roberto Andò, Laura Bispuri, Ciro Guerra.

Il documentario lungometraggio con protagonista Luca Ronconi, *La scuola d'estate* (2014), di cui è anche regista e produttore, è stato presentato al Torino Film Festival, all'International Film Festival di Rotterdam, al Doclisboa e nei cinema italiani, ha vinto il Premio speciale Nastri d'Argento e il Premio Libero Bizzarri per la miglior regia. *Lorello e Brunello*, di cui è produttore e regista, del 2017, viene presentato nel concorso internazionale al 35. Torino Film Festival dove vince numerosi premi e poi alla Berlinale, a Rotterdam, Annecy, La Roche e un po' ovunque nel mondo.

He is a movie editor of more than 80 feature movies and documentaries presented in the most important international festivals and awarded by many prizes, like the Special Jury Prize at Venice Film Festival for *Morte di un matematico napoletano* in 1992, the Golden Lion for *Sacro GRA* in 2013, the Golden Bear at Berlin in 2016 for *Fire at Sea*. He has been the main editor Bernardo Bertolucci's collaborator since *Besieged* (1998), *The Dreamers* (2003) and *You and Me* (2012). Besides being movie editor in all Gianfranco Rosi and Mario Martone's movies, he has also collaborated with Bernardo Bertolucci, Marco Bechis, Paolo Virzì, Zhang Yuan, Apitchapong Weerasethakul, Paolo Rosa, Francesca Archibugi, Alessandro Rossetto, Mohammed Soudani, Stefano Mordini, Lais Bodansky, Daniele Cipri and Franco Maresco, Roberto Andò, Laura Bispuri, Ciro Guerra.

His documentary *La scuola d'estate* (2014) about Luca Ronconi has been presented at the Torino Film Festival, at the Rotterdam International Film Festival, at Doclisboa and in many Italian cinemas; it won the Special Prize Nastri d'Argento. His last film, *Lorello e Brunello*, 2017, was presented to the international competition at the Torino Film Festival winning several prizes and to the Berlinale and Rotterdam, Annecy, La Roche and all most all over the world.

**Giuria studenti  
liceali  
/ High school  
students jury**

**coordinamento  
/ coordinated by  
Fabio D'Agati**



**Liceo Scientifico  
Albert Einstein, Palermo**

docente di riferimento  
/ reference professor  
Fabio D'Agati

Myriam Fasullo  
Maria Costanza Mauro  
Martina Mazzola  
Valeria Miceli  
Cecilia Muzzetta  
Walter Reina  
Marco Scarano  
Adriana Tumminelli

**Istituto Magistrale  
Camillo Finocchiaro Aprile,  
Palermo**

docente di riferimento  
/ reference professor  
Vincenzo Lima

Francesco Anello  
Andrea Aurelio  
Martina Cammarata  
Marzia Cantafia  
Aurelio Carollo  
Giorgia Castellese  
Chiara Castelluccio  
Matteo Citarda  
Sofia Conte  
Gaia Esposito  
Emanuela Farinella  
Asia Greco  
Alessandra Impellitteri  
Giorgia Landino  
Maria Chiara Lazzarotti  
Martina Martorana  
Andrea Santanna  
Carolina Sarcone  
Giuseppe Sferruzza  
Andrea Spitaleri  
Elisa Terzo  
Marzia Ventimiglia



## Giuria “Nuovi Italiani” / “New Italians” jury

### Ismaila Kouyate



Ismaila Kouyate è nato in Senegal ed è in Italia, a Palermo, da 4 anni. Studia alla scuola alberghiera e da due anni fa parte dell’“Associazione dei giovani senegalesi - Niofar”. Nonostante la possibilità di trasferirsi a Torino o Roma, Ismaila è rimasto a Palermo perché si trova bene. Con le sue parole: «la città è piena di culture e mi piace!»

Ismaila Kouyate was born in Senegal and has been living in Italy, in Palermo, for 4 years. Ismaila is a student at the hotel management school and for 2 years he has been part of the “Association for young Senegalese – Niofar”. Despite several possibilities to move to Rome or Torino, he decided to live in Palermo because he feels good here. As he says: «the city is full of cultures and I like that!»

## Alagie Malick Ceesay



Alagie Malick Ceesay, 20 anni, è nato in Gambia, a Njolfien. È arrivato in Italia, a Pozzallo, il 30 marzo 2017, per poi essere trasferito a Scicli e dopo due mesi a Palermo dove si è subito innamorato della città. Ha iniziato una nuova vita frequentando i corsi di lingua italiana nella scuola di lingua italiana per stranieri ItaStra (Università di Palermo) e partecipando a diversi progetti che l'hanno aiutato ad imparare l'italiano in fretta. Nel 2018 ha conseguito la licenza media e frequenta l'Istituto tecnico 'Einaudi Pareto'.

Adesso fa la guida turistica per 'Multivolti' e partecipa a diverse attività scolastiche con alcune scuole e con l'Università. Ha partecipato a diversi progetti formativi di video making, fotografia, comunicazione, radio e facilitatore linguistico. Sta realizzando un cortometraggio sulla sua vita quotidiana a Palermo.

Alagie Malick Ceesay is a 20-years old Gambian boy, born in Njolfien. He arrived in Italy in 2017 at Pozzallo, he was directly transferred to Scicli and two months later to Palermo, where he immediately fell in love with the city. He started a new life by attending Italian languages courses at the Italian language school for foreigners ItaStra (University of Palermo) and by participating in several projects, helping him to learn Italian rapidly. In 2018 he obtained a lower-secondary degree and now he is attending the technical high school 'Einaudi Pareto'.

At the moment Malick is a tourist guide for 'Multivolti' and takes part in several activities with some schools and the University of Palermo. He also participates in many other projects, such as video making, photography, radio, communication and language facilitator. Malick is currently working on making a short film which tells his daily life in Palermo.

## Lamin Drammeh



Lamin viene dal Gambia, ha 20 anni ed è in Italia dal 2017. Prima di arrivare a Palermo ha vissuto a Marsala per uno anno e otto mesi. Quando si è trasferito a Palermo si è innamorato della città. Frequenta l'Istituto superiore Francesco Ferrara e sta seguendo corsi di video making, come U-Topia Video Making e Saama Video Making perché Lamin vuole diventare un video-maker professionista e così immagina il proprio futuro.

Lamin Drammeh, 20 years old, is from Gambia and he arrived in Italy in 2017. Before settling in Palermo, he stayed in Marsala, for about 1 year and 8 months. When he moved to Palermo, he fell in love with the city. He is attending the technical High School "Francesco Ferrara" and, at the same time, he is also involved in several projects on video making, such as U-Topia Video Making and Saama Video Making because he would like to be a professional film maker and imagines this as his future.

## Amadou Jallow



Amadou Jallow ha 21 anni ed è nato a Basse, in Gambia. Prima di lasciare il suo paese aveva frequentato la scuola primaria. Per arrivare in Italia ha attraversato Senegal, Mali, Burkina Faso, Niger e Libia. Nell'agosto del 2015 è arrivato in Italia e si è direttamente trasferito a Palermo. Qui ha frequentato la scuola media e anche diversi corsi di lingua italiana. Di Palermo apprezza la dimensione interculturale, la gente e il mare. Lavora come mediatore.

Amadou Jallow is 21 years old and was born in Basse (Gambia). Before leaving his country, he had attended the primary school. To reach Italy he went through Senegal, Mali, Burkina Faso, Niger and Libya. In August 2015, he arrived in Italy and he moved immediately to Palermo. There, he obtained his lower-secondary degree, and attended several Italian language courses. The things he likes most about Palermo are its intercultural dimension, its open minded people and the sea. He currently works as a cultural mediator.

## Hydara Sadibou



Hydara Sadibou ha 23 anni ed è nato in Gambia. È in Italia dal 2016 e ha vissuto a Cinisi, Isnello e Borgetto, prima di trasferirsi a Palermo. Al momento sta seguendo un corso di video making. In Africa aiutava lo zio a portare l'attrezzatura per fare riprese video, ma non si era mai cimentato a farne. Quando è arrivato a Palermo ha capito che questa sarebbe potuta diventare la sua professione nel giornalismo, in televisione, nel cinema. Secondo Sadibou, il video è uno strumento potente con cui si può documentare il presente e il passato, preservare la memoria, imparare nuove cose attraverso le immagini.

Hydara Sadibou is 23 years old and was born in Gambia. Since 2016 he has been living in Italy and he lived in Cinisi, Isnello and Borgetto before moving to Palermo. Currently, he is attending a course on video making. In Africa, Sadibou used to help his uncle to carry the video equipment but he was never particularly interested in video or film making. This changed when he arrived in Palermo and he discovered all the professional possibilities of video making, such as journalism, television and cinema. For him, video is an instrument that can be used to document the past and the present, to preserve memory, and to learn new things through image.

## Premi / Prizes

### Sole Luna Awards

#### **Premi della Giuria internazionale / Prizes awarded by the International Jury**

Premio al miglior documentario  
Fondazione Sicilia  
/ Prize to the best documentary  
Fondazione Sicilia  
€ 3.000,00

Premio al miglior cortometraggio  
Museo Internazionale delle Marionette  
Antonio Pasqualino  
/ Prize to the best short doc  
Museo Internazionale delle Marionette  
Antonio Pasqualino  
€ 300,00

#### **Menzioni speciali / Special mentions**

Migliore regia / Best direction  
Miglior fotografia / Best photography  
Miglior montaggio / Best editing

#### **Premio Soundrivemotion / Soundrivemotion Award**

Al miglior sound design e colonna sonora  
To the best sound design and soundtrack

#### **Premio Giuria studenti liceali / High School Students Award**

#### **Premio Giuria “I nuovi italiani” / “News Italians” Jury Award**

Sezione Short Docs  
/ Short Docs section

#### **Premio Sole Luna – Un ponte tra le culture / The Sole Luna – A bridge between cultures Award**

Assegnato dall'Associazione promotrice del Festival  
/ Assigned by the Association promoting the festival

#### **Premio Tënk / Tënk Award sezione Sicilia Doc / section Sicilia Doc**

#### **Premio del pubblico / Audience Prize**

Tutti i premiati riceveranno il Sole Luna Award  
ispirato al gelsomino di Sicilia (Jasminum grandiflorum),  
specie migrante  
/ All the winners will receive the Sole Luna Award  
inspired by the Sicilian jasmine (Jasminum grandiflorum),  
a migrant species.

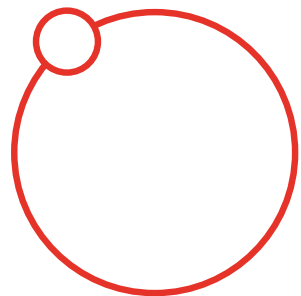
## Premio Tënk / Tënk award

Tënk (tenk.eu.com) è una piattaforma europea dedicata al documentario. Gli abbonati hanno accesso giornaliero a film selezionati da venti esperti che lavorano nel campo del cinema documentario indipendente in Italia, Francia e Germania. Cosa è un documentario indipendente? È un film che offre una prospettiva dichiaratamente soggettiva, con un approccio creativo alla forma. Tutti i film visibili su Tënk sono documentari di creazione. La piattaforma si configura come una risposta alla mancanza di una distribuzione seria per i documentari indipendenti.

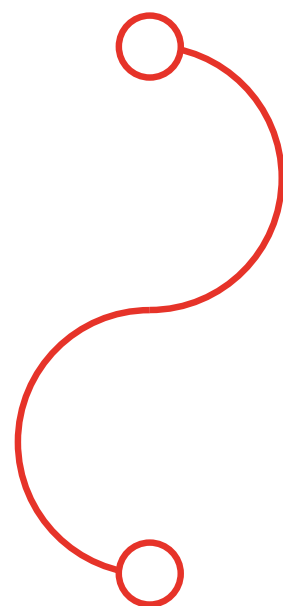
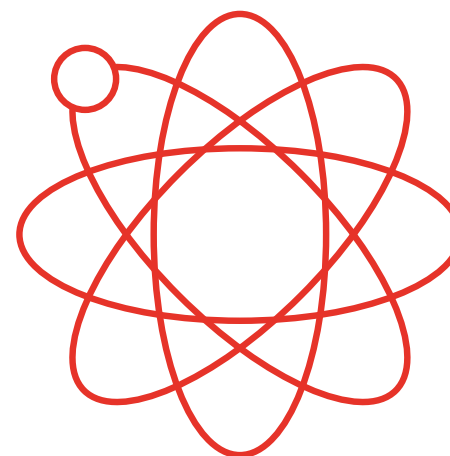
Per la quindicesima edizione del Sole Luna Doc Film Festival, le programmatrici Daniela Persico e Claudia Maci della piattaforma Tënk assegneranno il premio ai tre migliori film della sezione Sicilia DOC. Il premio consisterà nella distribuzione in Europa, sulla piattaforma dedicata al documentario Tënk.eu.com, dei film premiati.

Tënk is a video platform focused on documentaries all across Europe at tenk.eu.com. Subscribers have round-the-clock access to films handpicked by twenty experts, all working in the field of independent documentaries in Italy, France or Germany. What is an independent documentary? It is a film that gives an overtly subjective perspective, with a creative approach to form. All of the films shown on Tënk creative documentaries. Tënk is a response to the realization that independent documentary films today are sorely lacking in exposure. For the 15th edition of Sole Luna Doc Film Festival, the programmers of Tënk, Daniela Persico and Claudia Maci will award the prize to three best films in the Sicilia DOC section. The price consists in the European distribution of the award-winning films, on the online platform Tënk.eu.com

15.



**film in concorso**  
**/ film in competition**  
features films





## Another paradise

Sono trascorsi cinquant'anni da quando le autorità britanniche espropriarono un'intera popolazione creola delle loro terre, le isole Chagos. Un'operazione segreta che prevedeva l'affido dell'isola più estesa alla Marina Militare americana per farne una delle sue basi. Oggi gli esuli delle Chagos si avventurano in una lotta per tornare a casa.

Fifty years ago the entire Creole population of the Chagos Islands was expelled by the British authorities. This secret operation took place in order to lease the largest island to the US Navy so that it could install a military base. Now Chagossian exiles embark on a struggle to return home.

regia / director  
Oliver Magis

fotografia / photography  
Joachim Philippe,  
Jonathan Wannyn

montaggio / editing  
Sophie Reiter,  
Marie-Hélène Mora

produzione / production  
Clin d'Oeil Films

Belgio 2019, 82'  
creolo, francese, inglese  
con sottotitoli in inglese  
e italiano  
/ Creole, French, English  
with English and Italian  
subtitles



## Anbessa

Regia/Director  
Mo Scarpelli

fotografia / photography  
Mo Scarpelli

montaggio / editing  
Nico Leunen,  
Thomas Pooters  
produzione / production  
Rake Films

Stati Uniti-Italia 2019, 86'  
amarico con sottotitoli  
in inglese e italiano  
/ Amharic with English  
and Italian subtitles

*Anbessa* racconta l'approccio molto personale di un ragazzo alla modernizzazione, proponendo una prospettiva magica sul mito del progresso. Asalif e sua madre vengono allontanati dai loro terreni nelle periferie di Addis Abeba, in Etiopia, a causa della costruzione di un condominio. I grandi progetti di "progresso" non prevedono la loro inclusione. Ma anche Asalif vuole una fetta di modernità, così si reca nel condominio in cerca di materiali elettronici da poter riutilizzare. Asalif viene però cacciato dai nuovi proprietari e i camion della spazzatura cominciano a portare via gli oggetti che avrebbe potuto usare. Per contrastare coloro che tentano di cacciarlo e quelli che minacciano l'incolumità della madre, Asalif si rifugia nella fantasia di diventare il leone ("anbessa" in amarico).

Through a coming-of-age story, *Anbessa* captures one boy taking on modernization on his own terms, revealing a magical perspective on the myth of "progress". Asalif and his mother have been displaced from their farmland on the outskirts of Addis Ababa, Ethiopia, by the construction of a condominium. They are reminded that the big dream of "progress" is not for them. But Asalif wants a slice of modernity too, so he goes into the condo to find discarded electronics he can reuse. But this is threatened when he's chased out by new tenants, and garbage trucks start hauling away items he could use. To fight back against those casting him out and those threatening his mother's safety, Asalif taps into the fantasy of becoming the lion ("anbessa" in Amharic).



## Campo

Al tempo dell'antica Roma, il "Campo Marzio" era l'arena di allenamento per gli esercizi militari. Nelle periferie di Lisbona, "Campo" è oggi la sede della base militare più grande d'Europa. Qui truppe militari si preparano alla guerra con missioni simulate, gli appassionati di astronomia osservano le stelle e un ragazzino suona il pianoforte per i cervi selvatici in agguato nel buio. *Campo* riflette sui concetti di mondano e trascendentale come elementi inestricabilmente intrecciati.

"Campo de Marte" (The Field of Mars) was in the ancient times Rome's training arena for military exercises. In the outskirts of Lisbon, "Campo" hosts today Europe's largest military base. In this place, military troops train with mission rehearsal exercises, astronomy aficionados observe the stars and a boy plays the piano for the wild deers lurking in the dark. *Campo* considers the mundane and transcendental concepts as inextricably intertwined.

regia / director  
Tiago Hespanha

fotografia / photography  
Tiago Hespanha,  
Cláudia Varejão,  
Rui Xavier

montaggio / editing  
Francisco Moreira,  
Tiago Hespanha

produzione / production  
Terratreme filmes

Portogallo 2019, 100'  
portoghese con sottotitoli  
in inglese e italiano  
/ Portuguese with English  
and Italian subtitles



## La nostra strada

regia / director  
Pierfrancesco Li Donni

fotografia / photography  
Pierfrancesco Li Donni,  
Ruben Monterosso

montaggio / editing  
Matteo Cherardini

produzione / production  
Ladoc

Italia 2020, 80' italiano  
con sottotitoli in inglese  
/ Italian with English  
subtitles

Daniel, Simone, Morena e Desirée vivono in una terra di mezzo dominata dal cambiamento e dall'incertezza, divisi tra il non essere più e il non essere ancora. Frequentano l'ultimo anno alla scuola media Bonfiglio, in via Colonna Rotta, nel cuore di Palermo. Colonna Rotta è un quartiere a sé. Tutti conoscono tutti e i bambini della III B abitano a un tiro di schioppo l'uno dall'altro, in appartamenti angusti e malandati. Il quartiere è una gabbia, ma a tredici anni la vita è un'avventura da attraversare. Tra la scuola e il lavoro, i primi amori e la famiglia, i quattro protagonisti si affacciano all'adolescenza andando in cerca della loro strada.

Stuck between not being anymore and not being yet, Daniel, Simone, Morena and Desirée live in a "middle earth" dominated by change and uncertainty. They attend the last year at Bonfiglio middle school, in Colonna Rotta street, in the heart of Palermo. Colonna Rotta is a neighborhood of its own kind. Here, everyone knows each other and the kids of the class III B live in cramped and run-down apartments just a stone's throw away from each other. The neighborhood is a cage, but life is an adventure when you are thirteen years old. Between school and work, first loves and family, the four protagonists face adolescence looking for their way.





## Madame

*Madame*, una saga familiare basata su filmati d'archivio privati, ci porta in un viaggio intimo dove una sfavillante nonnina di novant'anni e suo nipote regista, osservano lo sviluppo e la trasmissione dell'identità di genere in un ambiente patriarcale.

A family saga based on private archive footage, *Madame* takes us onto an intimate journey where a flamboyant 90-year-old grandmother and her filmmaker grandson explore the development and transmission of gender identity in a patriarchal environment.

regia / director  
Stéphane Riethauser

fotografia / photography  
Stéphane Riethauser,  
Luc Riethauser,  
Marcus Winterbauer

montaggio / editing  
Natali Barrey

produzione / production  
Lambda Prod

Svizzera 2019, 93'  
francese con sottotitoli  
in inglese e italiano  
/ French with English  
and Italian subtitles



## Marceline. A woman. A century.

regia / director  
Cordelia Dvorák

fotografia / photography  
Georgie Lazarevski,  
Susanna Salonen,  
Bettina Borgfeld,  
Thomas Bataille

montaggio / editing  
Friederike Anders

produzione / production  
Elda

Francia 2018, 72'  
francese con sottotitoli  
in inglese e italiano  
/ French with English  
and Italian subtitles

Marceline aveva quindici anni quando lei e suo padre furono deportati ad Auschwitz-Birkenau. Lei sopravvisse, ma suo padre no. Nel 1961 apparve nel celeberrimo film *Chronique d'un été* di Jean Rouch e Edgar Morin, film che diede vita al cinéma vérité. In seguito, lei e suo marito, il leggendario regista olandese Joris Ivens, co-diressero film come *Le 17<sup>e</sup> parallèle* o *Comment Yukong déplaça les montagnes*. Intervistando la donna a quasi novant'anni, il film *Marceline* copre il grande arco di eventi della sua vita, da quando era superstita e attivista politica fino a diventare regista combattiva e critica. Il film è una cronaca ricca di spunti da parte di una straordinaria testimone del XX secolo.

Marceline was fifteen when she and her father were deported to Auschwitz-Birkenau. She survived but her father didn't. In 1961, she appeared in Jean Rouch and Edgar Morin's landmark film *Chronicle of a summer*, which gave birth to the term cinéma vérité. Later she and her husband, the legendary Dutch director Joris Ivens, co-directed films such as *17<sup>th</sup> Parallel* and *How Yukong moved mountains*. Filmed as she was nearing 90 years old, *Marceline* spans the broad arc of her life from survivor to political activist to combatively critical filmmaker. *Marceline* is a thought-provoking chronicle of a remarkable witness of the 20th century.



## Mrs. F.

A Makoko, la più grande baraccopoli sull'acqua della Nigeria, Mrs F. vuole riunire tutte le donne e mettere in scena un'opera chiamata "Hear Word", un progetto di emancipazione femminile sulle disparità di genere basato su storie vere, volto a liberare le donne dalla loro posizione di subordinazione, convincerle a far sentire la loro voce e incoraggiarle a unirsi. Ma prima che questo possa avere inizio, la protagonista dovrà convincere i riluttanti custodi del patriarcato e della religione.

In Makoko, the largest slum on water in Nigeria, Mrs F. wants to unite women and perform the play called "Hear Word"; a women empowerment project about gender inequality based on true stories to get women out of their oppressed position, to convince them to speak up and encourage them to connect. But even before she can start, she must overcome the unruly gatekeepers of patriarchy and religion.

regia / director  
Chris van der Vorm

fotografia / photography  
Bert Haitsmaz

montaggio / editing  
Katharina Wartena

produzione / production  
Volya Films

Olanda 2020, 77'  
yoruba, inglese  
con sottotitoli in inglese  
e italiano  
/ Yoruba, English  
with English  
and Italian subtitles



## On a le temps pour nous

regia / director  
Katy Léna Ndiaye

fotografia / photography  
Laszlo Bottiglieri

montaggio / editing  
Geoffroy Cernaix

produzione / production  
Indigo Mood Films -  
SEMfilms, Africalia

Senegal-Burkina Faso-  
Belgio 2019, 62'  
francese con sottotitoli  
in inglese e italiano  
/ French with English  
and Italian subtitles

Ottobre, 2014. Il movimento di rivolta popolare "Balai Citoyen" (letteralmente "Scopa Cittadina") rovescia il governo di Blaise Compaoré, dittatore del Burkina Faso. Il rapper Serge Bambara (nome d'arte Smockey) si trova a far parte del movimento ed è oggi considerato uno dei fautori di questo cambiamento politico. Il film conduce per mano lo spettatore nella vita di questo artista e leader, ispirato dall'attivista Thomas Sankara.

In October 2014, the 'Balai Citoyen' ('Citizens' Broom') revolt led to the overthrow of Burkina Faso's dictator, Blaise Compaoré. Rapper Serge Bambara (aka Smockey), was among the insurgents. He is now considered to be one of the orchestrators of this political change. The film immerses the audience in his daily life as leader and artist, inspired by Thomas Sankara.



## Out loud

Omar, Muhammad e Yazan hanno 12 anni e vengono da Lod, Israele. I ragazzini frequentano l'ultimo anno di scuola elementare e iniziano ad affrontare le prime sfide della vita: Omar deve accettare la malattia di suo padre, Yazan deve gestire le conseguenze del suo atteggiamento violento e Muhammad deve lasciare Lod e i suoi amati amici. Quando Ella, una donna ebrea emigrata dall'ex Unione Sovietica, fonda un coro nella loro scuola, porta i bambini in un mondo sicuro e fantastico che permetterà loro di affrontare la cruda realtà al di fuori delle mura scolastiche e di intraprendere il proprio viaggio interiore.

Omar, Muhammad and Yazan are three 12-year-olds from Lod. The boys are in their last year of elementary school, beginning to confront the challenges of life: Omar will deal with his father's illness, Yazan will need to overcome the consequences of his violent behavior and Muhammad will prepare to leave Lod and the friends he loves so much. When Ella, a Jewish woman who emigrated from the former Soviet Union founds a choir in their school, she invites them to a safe and fantastic environment that will challenge the stark reality awaiting beyond the classroom walls and the real journey which occurs in the souls of the children.

regia / director  
Tamara Mamon

fotografia / photography  
May Abadi Grebler

montaggio / editing  
Uriya Hertz

produzione / production  
Assaf Amir

Israele 2019, 58'  
ebraico, arabo  
con sottotitoli in inglese  
e italiano  
/ Hebrew, Arabic  
with English  
and Italian subtitles



## Star stuff

regia / director  
Milad Tangshir

fotografia / photography  
Andrea Zambelli,  
Andrea Zanoli

montaggio / editing  
Claudio Cormio

produzione / production  
Rossofuoco

Italia 2019, 80'  
afrikaans, spagnolo,  
italiano, inglese con  
sottotitoli in inglese  
e italiano  
/ Afrikaans, Spanish, Italian,  
English with English  
and Italian subtitles

Un viaggio che tocca tre tra i più importanti osservatori astronomici del mondo, situati negli angoli più remoti del pianeta: il deserto di Atacama in Cile, il Grand Karoo in Sudafrica e l'isola di La Palma, nell'Oceano Atlantico. Tre punti privilegiati per l'osservazione e lo studio del cosmo dove, grazie a sofisticate tecnologie, la comunità scientifica internazionale ha raggiunto brillanti scoperte sulle origini dell'universo e della vita sulla terra. Vicino ai telescopi vivono comunità indigene, minuscoli villaggi di contadini, pescatori, persone che hanno un legame forte con questi luoghi remoti. Due mondi agli antipodi, che condividono la stessa attenzione verso il cielo che li sovrasta e ci aiutano a spostare il nostro sguardo verso l'alto, verso le stelle del cui stesso materiale siamo fatti.

This film is a journey in three of the world's most important astronomic observatories, located in the ends of the earth: Atacama Desert, Chile; Great Karoo, South Africa; La Palma Island, Atlantic Ocean. Three strategic locations to observe and study the universe where, thanks to advanced technologies, the international scientific community has achieved brilliant discoveries concerning the origins of the universe and life on Earth. Some indigenous communities, small farming and fishing villages and people profoundly bounded to these places, live near the telescopes. Two opposite worlds sharing the same attention towards the sky above them and which help us to look upwards, towards the stars which are made with the same material as humans.



## The taste of secrets

Ha scritto il regista: «Mia madre è sopravvissuta al genocidio in Cambogia ma non ha mai voluto parlarne. Io e mio fratello non accettavamo il suo silenzio, così abbiamo deciso di andare alla ricerca di testimonianze. In questo percorso seguiremo Antoine, nipote di sopravvissuti al genocidio armeno, che in Anatolia fotografa i fantasmi della sua famiglia e della sua gente».

The Director wrote: «My mother is a Cambodia genocide survivor. She always refused to tell us about it. Upset by her silence, my brother and I decide to launch our own memory quest. We follow Antoine, a grandson of Armenian genocide survivors who photographs the ghosts of his family and his people in Anatolia».

regia / director  
Guillaume Suon

fotografia / photography  
Guillaume Suon

montaggio / editing  
Gilles Volta

produzione / production  
Tipasa Production,  
Anti Archive

Francia-Cambogia  
2019, 109'  
francese, khmer  
con sottotitoli in inglese  
e italiano  
/ French, Khmer  
with English  
and Italian subtitles



## Village of women

regia / director  
Tamara Stepanyan

fotografia / photography  
Tamara Stepanyan,  
Robin Fresson

montaggio / editing  
Olivier Ferrari

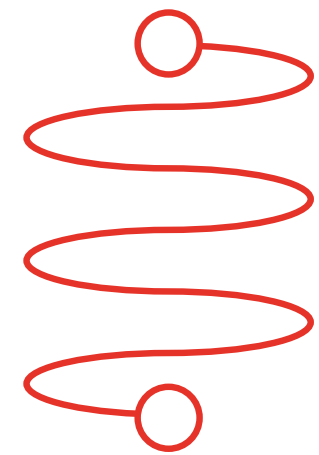
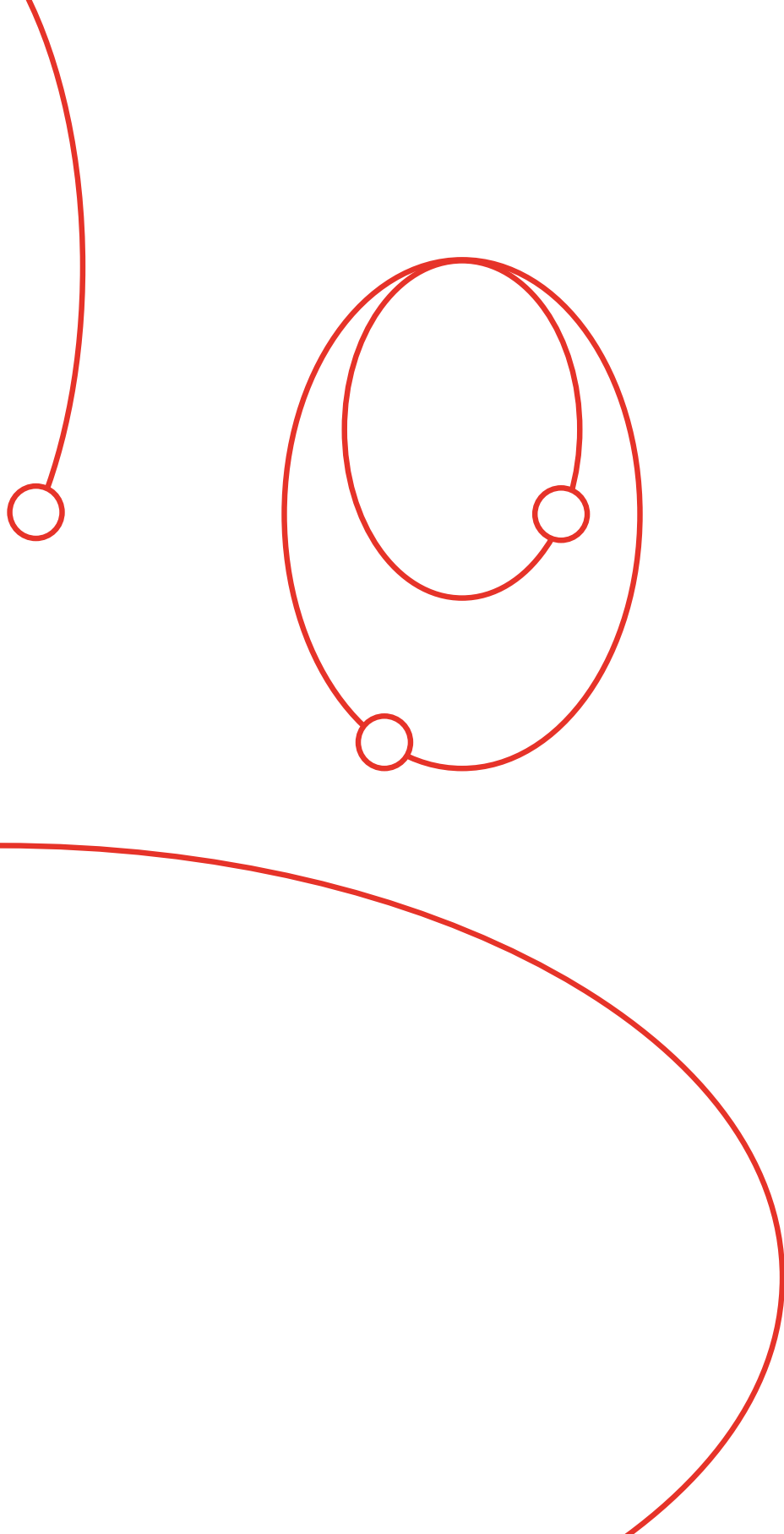
produzione / production  
La Huit

Armenia-Francia 2019, 83'  
armeno con sottotitoli  
in inglese e italiano  
/ Armenian with English  
and Italian subtitles

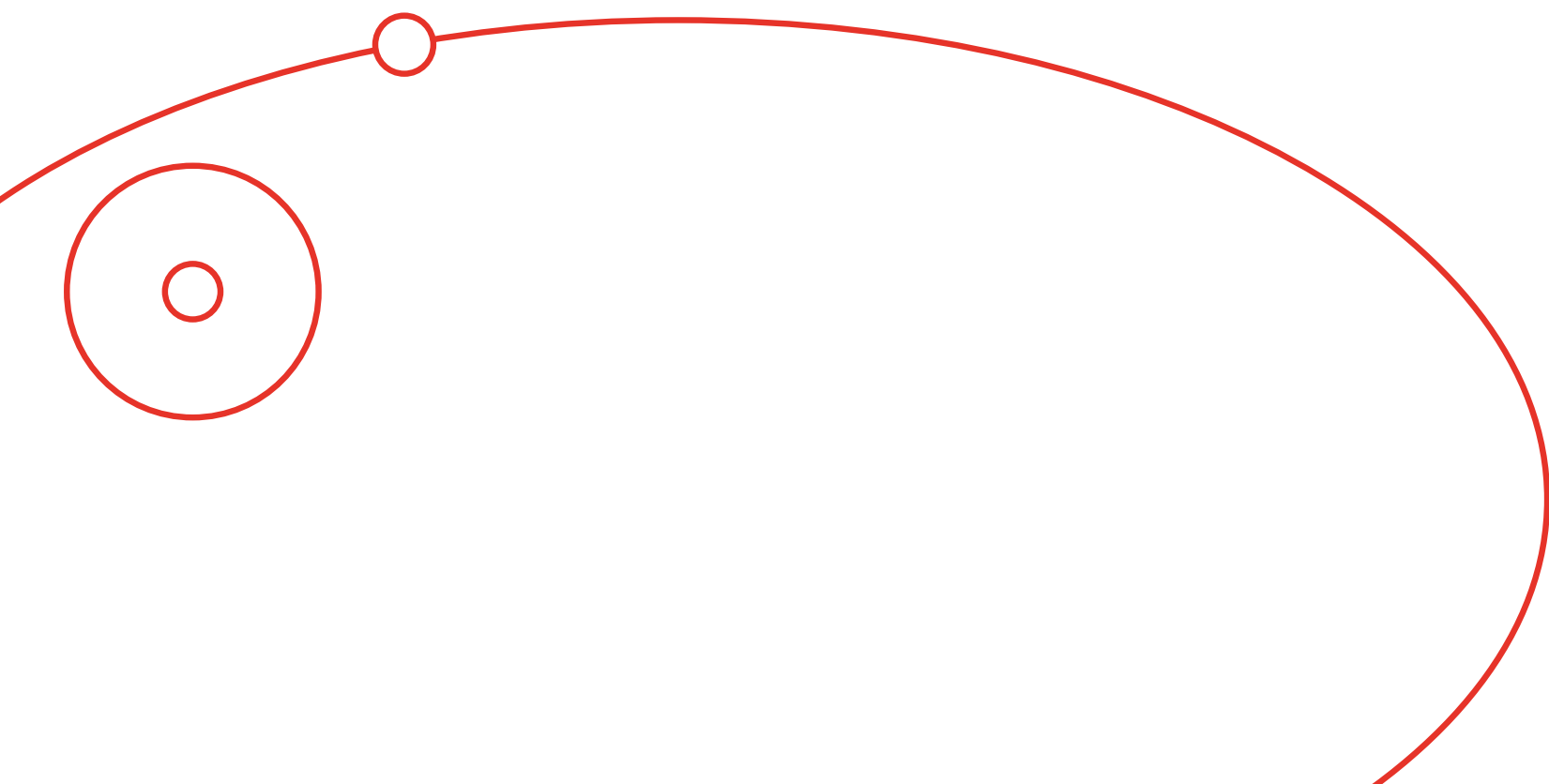
Un villaggio abitato da donne, bambini e anziani, in cui gli uomini per lavoro si recano in Russia per nove mesi all'anno. D'estate le donne si dedicano alle provviste. L'autunno, con le sue tinteggiature di rosso, è la stagione del raccolto delle patate e della creazione. Durante le fredde notti le donne ritrovano l'intimità con i loro uomini, per poi partorire in ottobre e novembre. Più l'inverno si avvicina, più aumenta la tensione: chi sarà il primo marito a tornare? La neve preannuncia l'arrivo degli uomini; le mogli, non abituate alla loro presenza. Ma la primavera ritorna e la tensione si fa più acuta. Gli uomini devono ripartire.

A village where women, children and elderly reside. Men leave 9 months of the year to Russia to work. In summer women store for the winter. Fruits will be canned to be eaten during the cold winter. Autumn, with its different shades of red, is the season of birth and potato harvest. Women and men find intimacy in the coldness of winter, hence women give birth in October and November. Winter is near, a form of suspense sets in: whose husband will come first? The men arrive with the snow. The women are shy. Spring sets in, the atmosphere becomes tensed. Men depart for the land of tsars.

15.



**film in concorso**  
**/ film in competition**  
short docs





## Aagaswadi / Village in the sky

Senza sufficiente acqua potabile né impianti di irrigazione, per disperazione, Bhimrao scava un pozzo che possa soddisfare la sua sete e quella dell'intera fattoria. Questo documentario ritrae la gente di Aagaswadi e la loro lotta contro la siccità e altre avversità, nonché le ricadute sulle relazioni interpersonali.

With neither sufficient drinking water nor irrigation facilities, out of desperation, Bhimrao digs a well to quench his own as well as his farm's thirst, around which the film revolves. This documentary portrays the people of Aagaswadi and their confrontation with drought and other adversities, as well as how their relations are affected by these difficulties.

regia / director  
Ramesh Laxmanrao  
Holbole

fotografia / photography  
Anu Shersha

montaggio / editing  
Varun Saraswat

produzione / production  
Film and Television  
Institute of India

India 2018, 19' 52  
marathi con sottotitoli  
in inglese e italiano  
/ Marathi with English  
and Italian subtitles



## Ayana

regia / director  
Aidana Topchubaeva

fotografia / photography  
Beksultan Abibakir uulu

montaggio / editing  
Hayrulla Rahmatilla uulu

produzione / production  
Kyrgyz-Turkish  
Manas University

Kirghizistan 2019, 21'  
kirghiso con sottotitoli  
in inglese e italiano  
/ Kyrgyz with English  
and Italian subtitles

Nonostante sia una bambina, Ayana (9 anni) si allena per far parte della squadra di kok boru, sport nazionale dei guerrieri. Ayana sogna di diventare la prima giocatrice femmina della storia del gioco. Il supporto del padre (il famoso giocatore di kok boru, Tilek Mukaev) e della madre aiutano Ayana a credere nel suo sogno.

Nine-year-old Ayana, despite the fact that she is a girl, is preparing to become a player of the national game of warriors – kok boru. She has a dream to become the first girl kokboru player in the history of this game. The support of the father – the famous kokboru player Tilek Mukaev and mother makes Ayana believe in her dream.



## Comrades

La crisi scatenata dalla Legge sull'estradizione, cominciata a giugno 2019, dura da più di un mese. Marce e proteste sono organizzate ogni fine settimana, dal momento che il governo di Hong Kong non si è ancora espresso in merito alle cinque richieste principali avanzate dai cittadini. Gli episodi di violenza da parte della polizia nei confronti dei manifestanti continuano a verificarsi. Il 28 luglio 2019 la polizia si è scontrata con i manifestanti nella zona ovest dell'isola di Hong Kong. In 49 sono stati arrestati, mentre gli altri hanno cercato di proteggersi a vicenda per evitare che qualcuno venisse catturato da solo.

The crisis caused by the “Extradition bill” has continued for more than one month since June 2019. As the HK government has not replied to the 5 major demands, citizens march and protest every weekend. The police continually escalates their force against protestors. On 28<sup>th</sup> July, 2019, there was a clash between police and protestors in west Hong Kong Island. 49 protestors were arrested. Protesters helped each other to prevent anyone being caught alone.

regia / director  
Kanas Liu

fotografia / photography  
Hong Cheng, Ramsey Au,  
Jessie Ho

montaggio / editing  
Kanas Liu

produzione / production  
Kanas Liu

Cina 2019, 15'  
cantonese con sottotitoli  
in inglese e italiano  
/ Cantonese with English  
and Italian subtitles



## Gando

regia / director  
Teymour Ghaderi

fotografia / photography  
Himan Alani

montaggio / editing  
Teymour Ghaderi

produzione / production  
Art Film Teymour Ghaderi

Iran 2019, 8'  
farsi con sottotitoli  
in inglese e italiano  
/ Farsi with English  
and Italian subtitles

Nella provincia iraniana del Sistan e Baluchistan le bambine devono camminare a lungo per portare l'acqua dagli stagni ai propri villaggi dove l'acqua scarseggia. Molti di questi stagni, però, sono abitati da un tipo di cocodrillo iraniano chiamato “gando”, il quale attacca l'uomo ed è stato causa della perdita di mani e gambe per molti bambini della provincia. Ciò nonostante le gente del luogo continua a prendersi cura dei gando in quanto “dove c'è un gando c'è anche acqua”. Questo documentario racconta la storia di una bambina di 9 anni di nome Hawa la cui mano è stata mangiata da un gando.

Girls in Sistan and Baluchestan province of Iran have to go far away from village to bring water from a pond because of the lack of water. However, most of these ponds are the habitat of a kind of Iranian crocodile called “gando” that attacks humans causing the loss of legs or hands for most of the children of the province. Here people still take good care of the gandos because they believe that “where there is a gando there is water”. This documentary tells the story of a 9 years old girl named Hawa whose hand has been eaten by a gando.



## Harmony for after war

La musica non finisce con la guerra, ma aiuta ad esorcizzarla. Il Kurdistan siriano è stato distrutto da lunghi anni di guerra; tuttavia, sopra queste rovine, musicisti, poeti, professori e tantissimi bambini si riuniscono per suonare diversi strumenti musicali che – almeno per un poco – rimpiazzano il rumore assordante della guerra.

Music does not end with war, but it helps to exorcise it. Syrian Kurdistan was destroyed because of long years of war; over those ruins, however, musicians, poets, professors and dozens of children gather to play instruments that - at least for a while - replace the piercing noises of violence.

regia / directors  
Pablo Tosco, Migue Roth

fotografia / photography  
Pablo Tosco

montaggio / editing  
Pablo Tosco

produzione / production  
Angular

Spagna-Siria 2019, 26'  
curdo, spagnolo  
con sottotitoli in inglese  
e italiano  
/ Kurdish, Spanish  
with English and Italian  
subtitles



## L'ultimo sogno

regia / director  
Lisa Reboulleau

fotografia / photography  
Lisa Reboulleau,  
Tarek Sami

montaggio / editing  
Elsa Jonquet

produzione / production  
Les Films du Bilboquet

Francia 2019, 33'  
corso, francese  
con sottotitoli in inglese  
e italiano  
/ Corsican, French  
with English  
and Italian subtitles

Di notte, nel cuore della foresta corsa, una donna sogna di cacciare. Nel sogno la donna scorge dei volti negli occhi degli animali selvatici morti. Sono i visi di coloro che stanno per morire. Le è stato tramandato questo dono ancestrale che affonda le sue radici nell'isola. Nonostante ciò, oggi nessuno sembra badare più alle sue visioni perché lei è una selvaggia, una "mazzera" e c'è solo un pastore a prestarle ancora attenzione.

In the heart of a Corsican forest at night, a woman dreams of hunting. In the dream, she can see faces in the dead wild animals' eyes. These are the faces of people who are going to die. It is an ancestral gift that was passed on to her, and it comes from the depth of the island. Nevertheless, today no one seems to care about her visions anymore. Because she is a wild woman, she is a "Mazzera". There is only a shepherd still paying attention to her.





## Lui e io

*Lui e io* racconta le riflessioni di una donna nei suoi ruoli di moglie e madre vissuti tra imposizione e scelta. Attraverso le riprese fatte del marito, la donna si rivela in contrapposizione al mondo di lui, militante sempre lontano da casa. Una rielaborazione del personale femminile come atto politico per raccontare che l'amore è un atto di accettazione delle differenze e che le memorie personali sono parte della storia collettiva.

*Lui ed io* tells the thoughts of a woman as a wife and a mother, and how she lived through these roles between obligation and choice. The woman, filmed through the footage taken by her husband, militant and always far from home, is revealed as opposed to her husband's world. A reinterpretation of women's world as a politic act, aiming to tell that love is an act of acceptance of differences, and also that personal memories are part of collective history.

regia / director  
Giulia Cosentino

montaggio / editing  
Davide Minotti

produzione / production  
Giulia Cosentino

Italia 2019, 13'06  
italiano con sottotitoli  
in inglese  
/ Italian with  
English subtitles



## Makun (no llores): dibujos en un c.i.e.

regia / director  
Emilio Martí

Animazione/Animation  
Emilio Martí, Marina  
Àlvarez,  
Cristina Valero

montaggio / editing  
Emilio Martí

produzione / production  
Emilio Martí

Spagna 2019, 30'  
spagnolo con sottotitoli  
in inglese e italiano  
/ Spanish with English  
and Italian subtitles

*Makun* è un documentario di animazione sui centri di detenzione per immigrati in Europa. Lì, persone innocenti trascorrono mesi lontane dalle proprie famiglie pur non avendo commesso alcun crimine.

*Makun* is an animated documentary concerning the Immigration Detention Centers (IDCs) located in European Union. There, innocent people spend months far away from their families despite not having committed any crime.



## Pratomagno

In Pratomagno, montagna nel cuore dell'Italia, Alberto e Sulayman vivono un'amicizia speciale. Alberto è un bambino nato tra i pascoli di questa terra amena, Sulayman un giovane pastore arrivato per mare dal Gambia. Lontani dalla frenesia della valle, i due vivono in quiete e in simbiosi con la terra e con gli animali, finché un oscuro presagio si affaccia all'orizzonte, preannunciando una frattura. Dopo molti anni, Alberto decide di tornare in Pratomagno, nei luoghi della sua infanzia. Non è rimasto nessuno, solo i suoi ricordi e una pioggia torrenziale, quasi eterna, dentro la quale ogni cosa sprofonda. E noi, sprofonderemo o rinasciamo?

Alberto and Sulayman, two special friends, live in Pratomagno, a mountain in the heart of Italy. Alberto was born among this pleasant land's pastures, Sulayman is a young shepherd arrived by sea from Gambia. Far from the valley's frenzy, they live in peace and in symbiosis with nature and with animals, until a dark foretold announces a rift. After several years, Alberto goes back to Pratomagno, to his childhood places. There is nobody left there, only his memories and a torrential almost undying rain in which everything collapses. What about us? Will we collapse or reborn?

regia / directors  
Gianfranco Bonadies,  
Paolo Martino

fotografia / photography  
Valentina Pacifici

montaggio / editing  
Tommaso Orbi

produzione / production  
Macma

Italia 2019, 29'  
italiano con sottotitoli  
in inglese  
/ Italian with English  
subtitles



## Progresso Renaissance

regia / directors  
Marta Anatra

fotografia / photography  
Gabriel Dutrait

montaggio / editing  
Marta Anatra

produzione / production  
Marta Anatra

Italia-Francia 2019, 20'  
italiano con sottotitoli  
in inglese  
/ Italian with  
English subtitles

Portovesme, Sardegna. Le immagini di un'estate lontana. Le onde si infrangono pigramente sulle rocce. Un gruppo di ragazzi pedala verso la spiaggia, attraversando una zona industriale abbandonata. Un film composto di materiali d'archivio e spezzoni di pellicola in cui presente e passato si confondono. In un territorio di promesse mancate, questi ragazzi raccontano una generazione che ha attraversato l'era industriale dalla nascita al suo declino.

Portovesme, Sardinia. Images of a distant summer. Waves are lazily crashing on the rocks. A group of kids is cycling through an abandoned industrial park, headed towards the beach. This is a movie composed of archives material and old celluloid film footage, where past and present merge and mingle. In this land of unkept promises, these kids are the epitome of a generation that saw the birth and death of the industrial era.



## Rewild

Il cortometraggio documenta la campagna promossa per il nuovo sito di rimboschimento forestale collocato al confine dell'ecosistema di Leuser dove il simbolo di Rewind è stato inciso sui tronchi della piantagione di palme da olio, a Sumatra, in Indonesia. La narrazione scorre al contrario: riavvolgendo le lancette dell'orologio, si annullano la deforestazione e i danni causati dalla produzione insostenibile di uno dei prodotti più versatili al mondo.

The short film documents the campaign to promote the reforestation of a site on the borders of the Leuser ecosystem where the Rewind symbol has been carved into a palm oil plantation in Sumatra, Indonesia. The narrative runs backwards: by rewinding the clock hands, deforestation and damage caused by unsustainable production of one of the most versatile products in the world are cancelled.

regia / directors  
Nicholas Chin,  
Ernest Zacharevic

fotografia / photography  
Nicholas Chin

montaggio / editing  
Nicholas Chin

produzione / production  
Studio Birthplace

Indonesia 2019, 4'  
nessun dialogo  
con sottotitoli  
in inglese e italiano  
/ no dialog with English  
and Italian subtitles



## The angel of history

regia / director  
Eric Esser

fotografia / photography  
Michael Zimmer

montaggio / editing  
Evelyn Rack

produzione / production  
MakeShiftMovies

Germania 2019, 10'30"  
tedesco con sottotitoli  
in inglese e italiano  
/ German with English  
and Italian subtitles

Un confine in Europa. Un dipinto di Paul Klee. Una poesia di Walter Benjamin. Un film sull'ieri e sull'oggi e su come sia difficile distinguerli.

Un confine in Europa. Un dipinto di Paul Klee. Una poesia di Walter Benjamin. Un film sull'ieri e sull'oggi e su come sia difficile distinguerli.



## The stone guest

Lenin fu la figura chiave della Grande Rivoluzione Socialista d'Ottobre avvenuta in Russia nel 1917. Dopo la sua morte, nel 1924, Lenin fu reso immortale negli innumerevoli monumenti realizzati in suo onore in Unione Sovietica e in tutto il Blocco Sovietico. Nel suo corto, l'artista mostra le raffigurazioni del leader rivoluzionario scolpite nella pietra, recuperate da materiali d'archivio e filmati storici ritrovati. Lenin non compare né da morto né da vivo: "l'ospite di pietra" è tutto ciò che rimane radicato nella vita dei sovietici dopo la sua morte. La "nascita" di ogni nuova pietra in onore di Lenin è accompagnata da un rituale speciale in cui il popolo si raduna per prendere parte ai festeggiamenti. In seguito al crollo dell'Unione Sovietica, il ciclo vitale dell'"ospite di pietra" giunge al termine.

The key figure of the Great October Socialist Revolution of 1917 in Russia was Lenin. After his death in 1924 Lenin's image was immortalized in countless numbers of monuments in the Soviet Union and in the Soviet bloc's countries. In her video, the artist shows the images of the Revolution leader carved in stone based on archival materials and found footage. There is neither living nor dead Lenin in the film; only "the stone guest" become ingrained in Soviet people lives after his death. A special ritual with public speeches and celebrations together with a vast audience accompanies the "birth" of each new stone in honour of Lenin. After the collapse of the Soviet Union, the life cycle of the "stone guest" is coming to the end.

regia / director  
Marina Fomenko

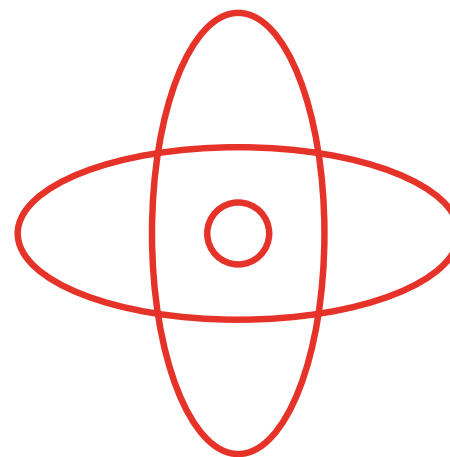
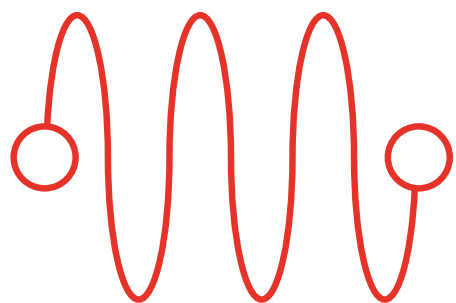
fotografia / photography  
Marina Fomenko

montaggio / editing  
Marina Fomenko

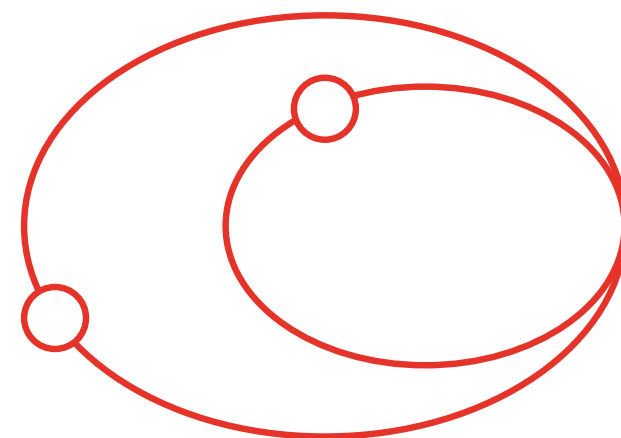
produzione / production  
Marina Fomenko

Russia 2018, 8'20  
nessun dialogo  
con sottotitoli in inglese  
e italiano  
/ no dialogue with  
English and Italian  
subtitles

15.



**fuori concorso**  
**/ out of competition**  
Sguardi doc





## In un futuro aprile

Un viaggio alla scoperta degli anni giovanili di Pier Paolo Pasolini, attraverso la voce di suo cugino, lo scrittore e poeta Nico Naldini. Durante gli anni Quaranta il giovane Pier Paolo Pasolini vive a Casarsa, in Friuli, nel paese di sua madre. In quel periodo scopre il paesaggio friulano, la lingua e le tradizioni del mondo contadino e sperimenta le prime avventure amorose con alcuni giovani del posto. Il contatto con questa realtà lo porta anche all'impegno politico nel Partito Comunista e all'esperienza dell'insegnamento scolastico. Il racconto della vita di Pier Paolo scorre attraverso la voce di Nico, svelando due percorsi inevitabilmente connessi, che assorbono la violenza estetica ed erotica di un mondo sconosciuto, svelato nella sua cruda realtà: un universo che influenzerà tutta la successiva opera pasoliniana.

This is a journey uncovering the youthful years of Pier Paolo Pasolini, through the voice of his cousin, the writer and poet Nico Naldini. In the 40s the young Pier Paolo Pasolini lives in the city of Casarsa, in Friuli Venezia Giulia, his mother's hometown. During that time, he discovers the Friuli's landscape, the language and traditions of the rural world and he experiences his first romantic adventures with the local youngsters. While living in this context he also teaches in school and joins the Communist Party becoming politically committed. The tale of Pier Paolo's life flows through the voice of Nico, revealing two unavoidably intertwined paths, which absorb the aesthetic and erotic violence of an unknown world, unveiled in its crude reality: a universe that will influence all Pasolini's future work.

regia / director  
Francesco Costabile,  
Federico Savonitto

fotografia / photography  
Debora Vrizzi

montaggio / editing  
Natalie Cristiani,  
Federico Savonitto

produzione / production  
Altreforme, in associazione  
con il Centro Studi  
Pier Paolo Pasolini,  
Cinemazero,  
Archivio Audiovisivo  
del Movimento Operaio  
e Democratico,  
Kublai Film

Italia 2019, 78'  
italiano e friulano  
con sottotitoli in inglese  
/ Italian, Friulian,  
with English subtitles



## Non è sogno

regia / director  
Giovanni Cioni

fotografia / photography  
Giallo Giuman,  
Annalisa Gonnella

montaggio / editing  
Giovanni Cioni

produzione / production  
Arch Film

Italia 2019, 94'  
italiano con sottotitoli  
in inglese  
/ Italian with English  
subtitles

Ci troviamo in un film dentro al film che prende vita dalle prove dei dialoghi tra Totò e Ninetto Davoli in *Che cosa sono le nuvole* di Pier Paolo Pasolini e da frammenti di *La Vida es Sueño* di Calderón de Barca. Le prove sono scandite dal suono del ciak e rappresentano il punto di partenza per le storie che trattano di sogni, messaggi, canzoni, dibattiti sulla condizione umana che sembrano recitati, ma che in realtà sono filosofici e sinceri come nelle favole. Emergono delle storie drammatiche, come quella del giovane Domenico, condannato all'ergastolo. È vita, recitata. Una vita della quale non sappiamo se facciamo ancora parte, in cui sogniamo di ritornare, rimandando continuamente.

We are in a film inside a film that develops from the rehearsal of the dialogues between Totò and Ninetto Davoli in *Che cosa sono le nuvole* by Pier Paolo Pasolini and from fragments of *La Vida es Sueño* by Calderón de Barca. The rehearsals are repeated with clapperboards and become the starting point for tales of dreams, messages, songs, disputes about the human conditions, that look apparently performed, but are actually truthful and philosophical like in fairy tales. Dramatic stories emerge, as the one of young Domenico, sentenced to life imprisonment. It is life, it is performed. A life we don't know if we belong to anymore, to which we dream to return over and over again.



## Quando non puoi tornare indietro

Fra i passeggeri a Fiumicino c'è Obaida, un brillante studente di Ingegneria miracolosamente giunto a Roma per una borsa di studio. Sognava di fare il cantante, ma la guerra ha cambiato i suoi piani. La sua famiglia è rimasta in Siria. Obaida è solo. Quando tutto è perduto, iniziare da capo sembra impossibile. Eppure, la vita non smette di sorprendere Obaida: canterà a "The Voice", si laureerà col massimo dei voti e incrocerà altre vite e altre storie senza smettere mai di stupirsi. Anche se è sperduto agli arrivi dell'aeroporto, Obaida sembra sapere dove andare.

There is Obaida among the passengers at Fiumicino Airport, a brilliant engineering student miraculously arrived at Rome thanks to his scholarship. He dreamt about becoming a singer, but war changed his plans. His family remained in Syria, and now he is alone. When all is lost, starting over seems impossible. And yet, life never stops to amaze Obaida: he will perform at "The Voice", he will graduate with top marks and his path will come across that of many other people and their stories, which will always surprise him. Even if he is lost at the arrival gate of the airport, Odaiba seems to know where to go.

regia / director  
Leonardo Cinieri Lombroso

fotografia / photography  
Leonardo Cinieri Lombroso

montaggio / editing  
Erika Manoni

produzione / production  
Leonardo Cinieri Lombroso

Italia 2019, 65'  
arabo, italiano, inglese  
con sottotitoli in inglese  
/ Arabic, English, Italian  
with English and Italian  
subtitles



## Vivere che rischio

regia / director  
Michele Mellara,  
Alessandro Rossi

montaggio / editing  
Corrado Iuvara

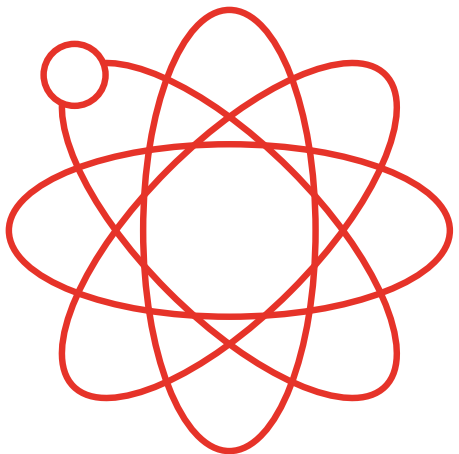
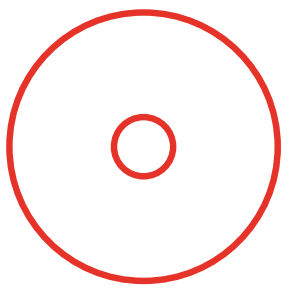
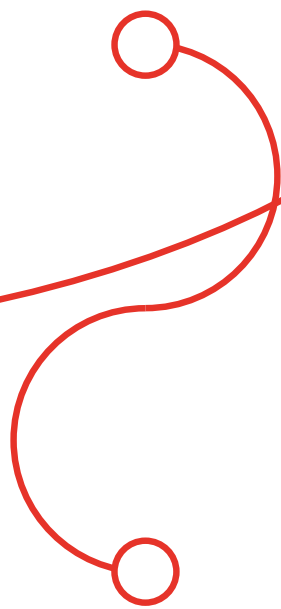
produzione / production  
Mammut Film,  
I Wonder.  
Istituto Ramazzini,  
Rai Cinema

Italia 2019, 83'  
italiano con sottotitoli  
in inglese / Italian  
with English subtitles

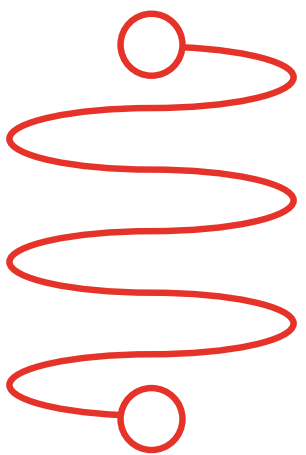
Da dove cominciare per fare un ritratto cinematografico di Cesare Maltoni? La sua poliedrica e sfaccettata figura sembra richiedere di essere raccontata da molteplici prospettive. Il film-documentario basa la propria narrazione sulla poliedricità eroica del protagonista, eroica sostanzialmente per tre motivi: perché è profondamente umana (anche nei suoi tratti di debolezza); perché fuori dagli schemi, e perché è caratteristica degli eroi ottenere risultati irraggiungibili agli altri. La figura dello scienziato colpisce per il suo carattere volitivo, la sua competenza, la sua umanità, e per il valore dell'eredità che ci consegna. Uno spazio di riflessione su tutti i temi che riguardano la prassi e la ricerca scientifica.

If we wanted to depict a cinematographic profile of Cesare Maltoni, where should we start? His polyhedral and multifaceted character requires a multitude of perspectives in order to define him. The documentary film narrates the heroic versatility of the protagonist. Indeed, he is a hero for three main reasons: he is deeply human - even with his flaws - he is outside the box and he is able to achieve results that are unattainable for others. The figure of the scientist strikes the spectator for his motivation, his knowledge, his humanity and for the worth of his legacy passed on to our generation. An open-space that allows us to reflect on all those topics about scientific research.

15.



**fuori concorso**  
**/ out of competition**  
Sicilia Doc





## Sicilia Doc. La sede Sicilia del Centro Sperimentale di Cinematografia si racconta

Costanza Quatriglio  
Direttrice artistica CSC – Scuola Nazionale di Cinema-Sede Sicilia  
/ Artistic Director of CSC – National Film School – Sicilian venue

La sede Sicilia della Scuola Nazionale di Cinema del Centro Sperimentale di Cinematografia forma giovani talenti con una elevata specializzazione come Autori e Produttori nel campo del Cinema del Reale.

Il programma didattico è incentrato su un'idea di Cinema-Documentario che, con rigore epistemologico, si declina in tutte le potenzialità espressive, spettacolari e comunicative del mezzo cinematografico per formare nuove figure professionali in grado di coniugare rigore filologico, creatività e coinvolgimento emotivo.

Inauguriamo quest'anno uno spazio prezioso dedicato ai film degli allievi del corso di cinema documentario del CSC. È una festa e anche un modo emozionante di condividere con Palermo qualcosa che dalla città nasce e trae linfa. Per questa prima edizione abbiamo scelto l'ambientazione siciliana, vite e immaginari dal forte radicamento al territorio. Sarà bello farsi sorprendere da storie sempre diverse, che hanno in comune il fatto di esser realizzate in un luogo che per vocazione forma i talenti del futuro.

The aim of the National Film School of the Experimental Center of Cinematography in Sicily is to train young talented people to become skilled Directors and Producers specialized in the field of "Cinema del Reale". The training programme focuses on the Documentary-Cinema. A genre that expresses its severe study of knowledge through all the communicative and fascinating ways of expression of films, in order to acknowledge new professional qualifications to those who will be able to combine philological accuracy with emotional involvement and creativity.

This year we open a valuable section dedicated to films made by the students of the documentary film class in CSC. It will be a celebration and an exciting way to share with Palermo something born in Palermo and that keeps on drawing sap from the city. For this first edition, we have chosen the Sicilian setting, and its lives and imagery so strongly rooted in the territory. We will enjoy many different stories, all created in a place lifelong training talents by vocation.



fuori concorso  
/ out of competition  
Sicilia doc

## Marisol

regia / director  
Camilla Iannetti

fotografia / photography  
Camilla Iannetti

montaggio / editing  
Camilla Iannetti

produzione / production  
Centro Sperimentale  
di Cinematografia

Italia, 2019, 52'  
italiano con sottotitoli  
in inglese  
/ Italian with  
English subtitles

Al Capo, uno dei rioni popolari di Palermo, si professa da secoli il culto della Madonna della Mercede (in dialetto *Maronnammiccè*). In questo contesto, con il padre posteggiatore e i suoi due fratelli minori, abita una ragazzina di nome Marisol, che aspetta con ansia la sua prima comunione e nel rapporto con la Madonna costruisce per sé un mondo di evasione.

In Capo district in Palermo, the catholic worship of Mother of Mercy takes place since 1600. In this context, an unlawful car park attendant is Marisol's father, living with his children in a slum. Marisol waits anxiously for the day of her first communion and through her relationship with Mother of Mercy she makes up a fantasy world.



## La buca

Ogni mattina, davanti al carcere dell'Ucciardone di Palermo, decine di famiglie aspettano di poter entrare a far visita ai propri cari detenuti. Nell'attesa, dai discorsi dei familiari emergono piccoli dettagli, storie, lamentele, che svelano bellezze e contraddizioni degli affetti familiari, della città e dell'anima dei suoi abitanti. Dai volti muti emerge amarezza, ma anche una forte anticipazione per l'ora di colloquio a venire.

Every morning, under the walls of Palermo's prison, dozens of families wait their turn to visit their loved ones, under detention. In the queue, lot of little things, stories and troubles arise from the chatting of the families, unveiling beauties and contradictions of familial warmth, of the whole city and of its people's soul. The silent faces show bitterness, but also a strong anticipation for the visit to come.

regia / director  
Dario Fedele

fotografia / photography  
Dario Fedele

montaggio / editing  
Dario Fedele,  
Francesca Iandiorio,  
Marzia Mete

produzione / production  
Centro Sperimentale  
di Cinematografia

Italia, 2019, 28'  
italiano con sottotitoli  
in inglese  
/ Italian with English  
subtitles



## Le sorelle

regia / director  
Andrea Vallero

fotografia / photography  
Andrea Vallero

montaggio / editing  
Andrea Vallero

produzione / production  
Alba Rovella

Italia, 2019, 82'  
italiano con sottotitoli  
in inglese  
/ Italian with  
English subtitles

Lidia e Mariela sono due sorelle il cui rapporto si dipana sul sottile confine tra odio e amore. Lidia, cinica e riservata, è malata di Parkinson. Mariela, estroversa e sempre attiva, non riesce a gestire l'apprensione nei confronti della sorella, soprattutto ora che Lidia ha deciso di curare la propria malattia con una terapia a base di cannabis. Le due sono alla ricerca di una chiave per sopravvivere a loro stesse, supportandosi e supportandosi.

Lidia and Mariela are two sisters who have always lived their relation on the thin boundary between love and hate. Lidia is a cynical and reserved person, and has a Parkinson's. Mariela is an outgoing and always active person, but she can't manage her apprehension toward her sister, especially now that Lidia has made her mind up about treating her disease with a cannabis therapy. They are looking for a way to survive and accept themselves.



## La patente

Domenico ha 18 anni e vive in una fattoria in montagna con la propria famiglia. Trascorre tutte le sue giornate in solitudine con il gregge ma ha un solo pensiero fisso: vorrebbe imparare a guidare. Decide di iscriversi in autoscuola ma la lontananza dal centro abitato e gli orari rigidi imposti dal suo compito all'interno della fattoria rendono non facile la realizzazione di questo semplice desiderio.

Domenico is 18 years old and lives in a farm with his family. He spends all his days in solitude with the flock but has a dream: he would like to learn to drive the car. He decides to enroll in driving school but the distance from the town and the strict schedules imposed by his task within the farm make it difficult to realize this simple desire.

regia / director  
Giovanni Gaetani Liseo

fotografia / photography  
Giovanni Gaetani Liseo

montaggio / editing  
Giovanni Gaetani Liseo

produzione / production  
Centro Sperimentale  
di Cinematografia  
Sede Sicilia

Italia, 2018, 40'  
italiano con sottotitoli  
in inglese  
/ Italian with  
English subtitles



## Sparring partners

regia / director  
Denny Biancardi

fotografia / photography  
Denny Biancardi

montaggio / editing  
Denny Biancardi

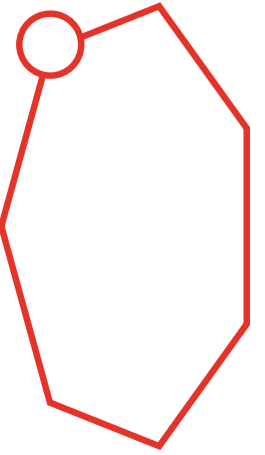
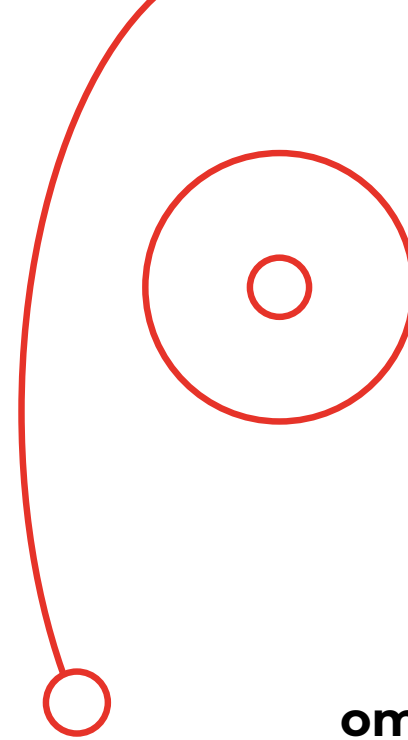
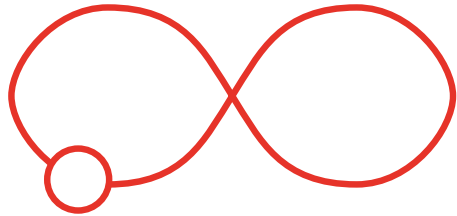
produzione / production  
Centro Sperimentale  
di Cinematografia  
Sede Sicilia

Italia, 2018, 51'  
italiano con sottotitoli  
in inglese  
/ Italian with  
English subtitles

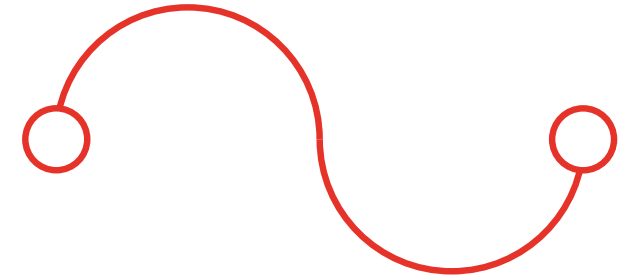
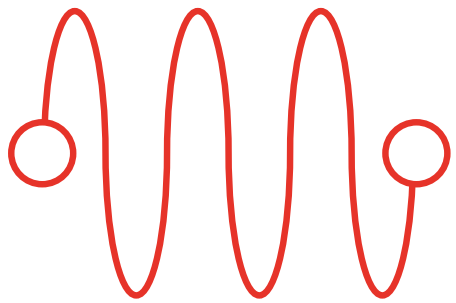
Benny, 36 anni, è campione italiano dei pesi mediomassimi. Trovato positivo ad una sostanza dopante, il tribunale sportivo lo squalifica per quattro anni. Mario, 16 anni, allenato dallo stesso maestro di Benny, è in sovrappeso di sei chili una settimana prima dell'inizio dei campionati. Quando il maestro pensa che Mario non ce la possa fare, Benny convince il giovane a non arrendersi. Nell'aiutarlo a perdere peso, Benny espia le proprie colpe, riesce a superare il passato e a guardare ad una rivincita nel presente.

Benny is a thirty-six years old Italian light heavyweight champion. He was tested positive for doping drugs and The Court of Arbitration for Sports banned him for four years. Mario is sixteen and his sparring partner is the same as Benny, but only a week before the beginning of the championship, Mario weights six kilos over the ranking. Even their trainer thinks Mario's chances are low, but Benny wants to help the young man to find his strength to not give up. Helping Mario losing his weight is also an opportunity for Benny to face his demons and redeem himself from his mistakes and forget his past.

15.



**omaggio a / tribute to**  
Robert Kramer



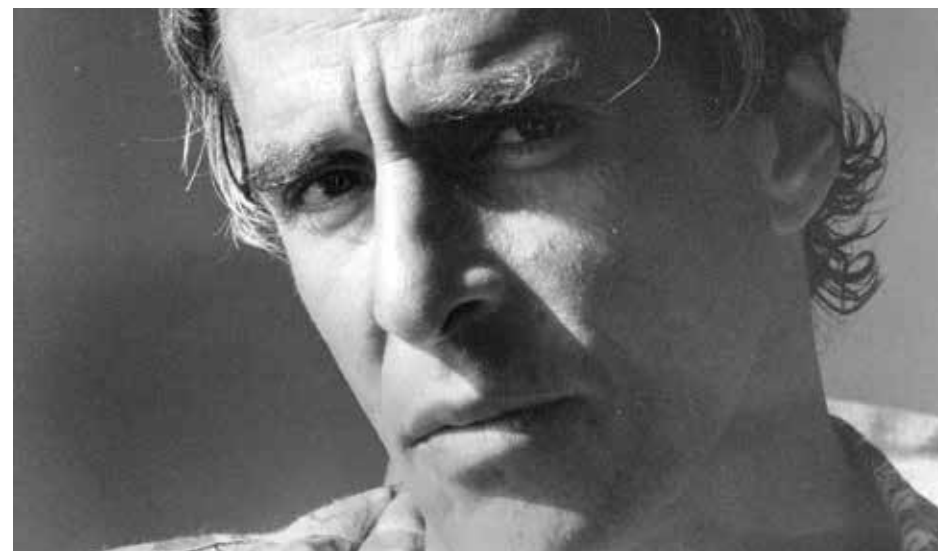
## Omaggio a / Tribute to Robert Kramer

in collaborazione con / in collaboration with  
Archivi Kramer

omaggio a / tribute to  
Robert Kramer

Nel 1960 Kramer lasciò il segno come grande regista della sinistra radicale americana, con i primi film su una generazione di militanti che fecero fronte comune nell'opposizione alla guerra del Vietnam (*In the country, The Edge, Ice*). Egli fu pioniere e principale promotore del movimento Newsreel. Viaggiò in America Latina, nel nord del Vietnam nel pieno della guerra (*People's War*), in Portogallo nei giorni successivi alla Rivoluzione d'Aprile (*Scenes from the Class Struggle in Portugal, e Gestos e fragmentos*) e in Angola post-indipendenza. Giunto al termine della sua fase prettamente politica, che Kramer rappresentò in tutte le sue ambiguità e contraddizioni, il regista non smise mai di riflettere nei suoi film sul "cuore di tenebra" dell'Occidente: quella follia dominante che aveva mostrato in *Le manteau* come "linea che attraversa il tempo". Presto riconosciuto come regista di grande impatto da Jonas Mekas in America e dai circoli del "Nuovo Cinema" in Europa, Kramer si era mosso fin dai suoi albori in un clima di scoperta tanto lontano dal mondo hollywoodiano quanto da quello del cinema

In the 1960's he made his mark as the great filmmaker of the American radical left whose first films painted a portrait of a generation of militants marked by their opposition to the war in Vietnam (*In the country, The Edge, and Ice*). He was the founder and prime mover of the Newsreel movement. He has travelled to Latin America, North Vietnam in the middle of the war (*People's war*), then in Portugal after the April Revolution (*Scenes from the Class Struggle in Portugal, and Gestos e fragmentos*), and in post-independence Angola. Once the most directly political era was over and was captured and represented by Kramer in all its ambiguities and contradictions, he has never stopped reflecting in his films on the "heart of darkness" of the West - that dominating madness that he had shown in *Le manteau* as a "line that goes through time". Soon recognized as a filmmaker of the first magnitude in America by Jonas Mekas and in Europe by "new cinema" circles, Kramer has circulated from the beginning in a realm of discovery as far away from Hollywood as it is from underground and experimental film. In his thirty years of total independence, he has



underground e sperimentale. Nei suoi trent'anni di totale indipendenza, Kramer fece dei film uno strumento di esplorazione e riflessione delle esperienze collettive e personali. I suoi lungometraggi sono contemporaneamente autobiografici e palesemente aperti al mondo. Mescolando documentario e fiction (distinzione che ormai non ha più motivo di esistere), fu inventore di una forma d'arte in grado di essere più originale, libera e malleabile, caratterizzata dall'incrocio polifonico di voci e personaggi (più di cinquanta in *Milestones*) e dalla presenza del regista stesso come interlocutore o testimone della conversazione. "L'uomo con la cinepresa" è il ruolo che ricopre Kramer in molti dei suoi film, tramutandosi nel "personaggio" principale dei suoi lavori. Ecco perché, oltre ai film di maggior rilievo o a quelli addirittura monumentali, i suoi lavori "minori" sono ugualmente importanti: i video, gli home movie, le video-lettere, i lavori svolti su commissione e di volta in volta reinventati, fino a giungere alle esperienze più radicali e borderline (*Notre Nazi, Berlin 10/90 e Ghosts of Electricity*). Qui, ci troviamo di fronte alla

made film his instrument for discovery and used it to reflect on personal and collective experience. His films are at the same time secretly autobiographical and flagrantly open to the world. By mixing document and fiction (a distinction that no longer really makes any sense being there), he invented an artistic form that gets more and more original, malleable, and free and is marked by a polyphonic crossing of voices and characters (more than fifty in *Milestones*) and by the immediate presence of the filmmaker as witness or conversation partner. "The man with the movie camera", the camera person for many of his film, Kramer is, in turn, the first "character" of his works. This is the reason why - in addition to the larger or even monumental films - the "minor" films are important - the videos, the home movies, the video letters, the works done on commission and each time reinvented, as well as the most radical borderline experiences (*Notre Nazi, Berlin 10/90, and Ghosts of Electricity*). Here we are dealing with a continual and inextricable collusion between art and life, a way of "living through" his own films to the hilt. We are dealing with the

colluttazione ineluttabile e perpetua tra vita e arte, un luogo in cui Kramer vive i suoi stessi film assimilandoli fino in fondo. Abbiamo a che fare con la consapevolezza che “prima o poi tutti questi film che sto girando comporranno un unico lungometraggio, una “storia” in continuo sviluppo”. La tecnica che prevede l’uso della cinepresa come estensione del corpo e della mente del regista raggiunge una profonda conclusione nella sua straordinaria riflessione sull’evoluzione del cinema e del mondo in *Ghosts of Electricity*, uno dei suoi ultimi film.

Il grande fascino della sua personalità è anche il risultato di un movimento continuo che ignora i confini nazionali e caratterizza la sua vita e il suo cinema, entrambi perennemente in moto. Kramer è il regista americano nomade per eccellenza, il regista dei viaggi e dei “punti di partenza”. Fu scoperto in Europa, e da allora divenne il cineasta “europeo”. A Parigi è più un vagabondo che un esiliato. Anche in Europa, continuò a spostarsi alla ricerca dei confini del continente (*Walk the Walk*). Per la celebrazione del ventesimo anniversario della morte di Robert Kramer sono stati pubblicati un libro e il primo dvd dell’edizione completa di un suo film: Robert Kramer, *Notes de la forteresse*, Chez Post-Éditions <https://www.post-editions.fr> ; DVD Guns (1980, 1h35), édition de Re:Voir Vidéo / [www.re-voir.com](http://www.re-voir.com)

acknowledgement that "one day or the other all these films that I'm making will make up a single, long film, a "story" that is always developing". The practice of using the camera as an extension of his own body and his own mind reaches a strong conclusion in his extraordinary reflection on the mutation of cinema and the world made in *Ghosts of Electricity*, one of his latest films.

The great fascination of his personality is also the product of a continuous movement that ignores national boundaries and characterizes his life and his cinema, both perennially in movement. Kramer is the most nomadic American filmmaker, the filmmaker of the voyage and of the "starting place". He was discovered in Europe and became, in turn, a "European" director. He is more in transit than in exile in Paris. Even here in Europe, he moved to seek the edges of the continent (*Walk the Walk*). For the celebration in November of the 20 year anniversary of Robert Kramer's death a book & the first dvd of a complete edition of his films have been published: Robert Kramer, *Notes de la forteresse*, Chez Post-Éditions <https://www.post-editions.fr> ; DVD Guns (1980, 1h35), édition de Re:Voir Vidéo / [www.re-voir.com](http://www.re-voir.com)



## Ice

Stati Uniti, 1969, 133'

con / with  
Tom Griffin,  
Paul Mclsaac,  
Robert Kramer

Gli Stati Uniti sono in guerra contro il Messico. A New York un gruppo di clandestini si mobilita contro il regime fascista. Dopo che uno di loro viene torturato da due agenti del governo, i membri del gruppo decidono di passare all'azione.

The United States and Mexico are at war. In New York, a group of illegal immigrants mobilize against the fascist regime. When one of them is tortured by two government agents, the members of the group decide that it's time to act.



## Walk the walk

Nellie è una ricercatrice di microbiologia, lavora tra il laboratorio e le terre della Camargue. Abel è un corridore ed un allenatore. Lei è bianca e lui è nero. La loro figlia, Raye, ha appena compiuto vent'anni, è cantante. Loro tre formano a stento una famiglia, piuttosto una sorta di incontro arrivato al capolinea. Si separano senza problemi: la prima a partire è Raye, a piedi, verso la Germania. Abel parte per la Russia, in barca. Vogliono, vivere, sentire come il mondo va o non va, vedere i paesaggi e i dettagli delle loro forme, a rischio di brutti incontri e della morte.

Nellie is a microbiology researcher that works between the laboratory and the lands of Camargue. Abel is a runner and a coach. She is white and he is black. Their daughter, Raye, is a singer and she's just turned twenty. The three of them barely form a family, rather a sort of encounter that has come to an end. They separate without any problems: the first one to leave is Raye, walking towards Germany, whilst Abel sails to Russia. They want to see, live and feel the ways of the world, experiencing the landscapes and the details of their shapes, even if that means making bad encounters or putting their life at risk.

Belgio 1995, 115'



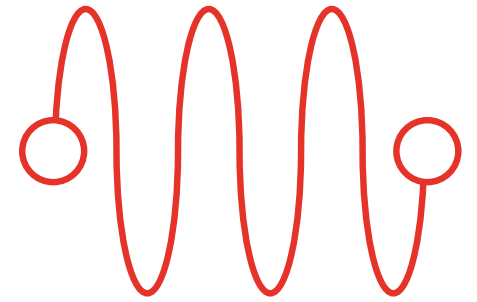
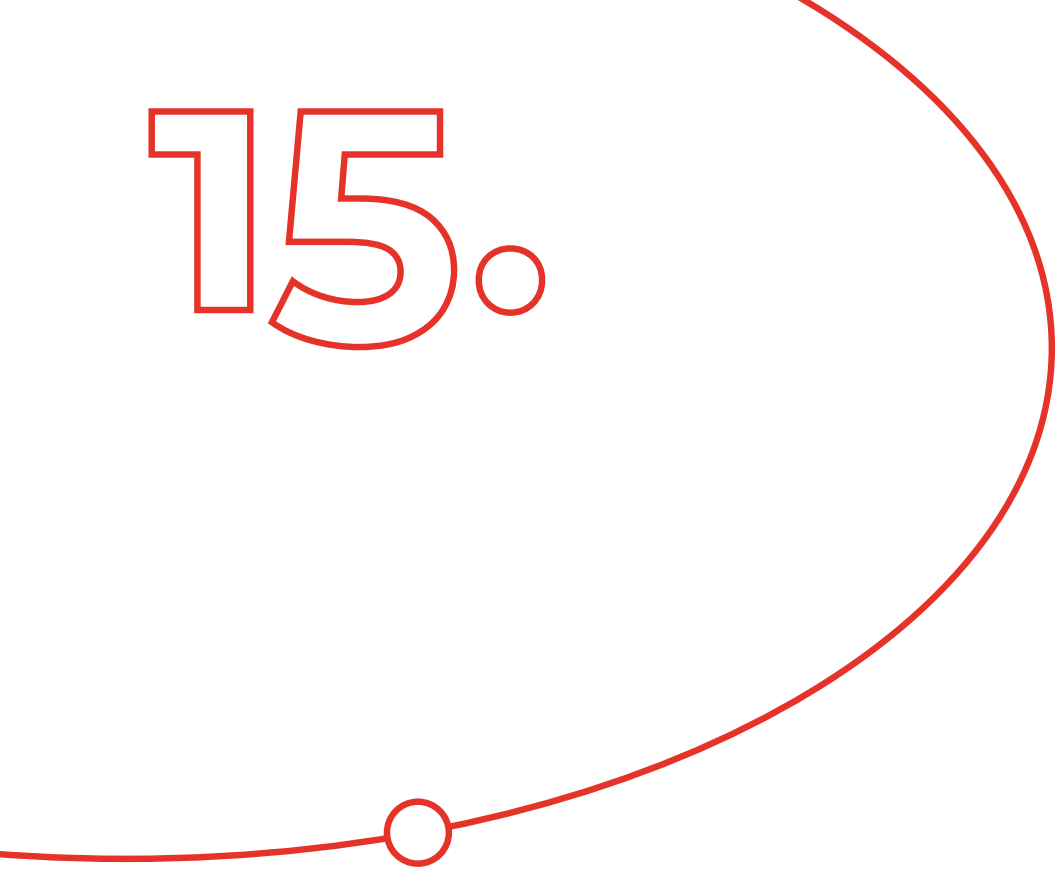
## Berlin 10/90

Francia, 1990, 63'

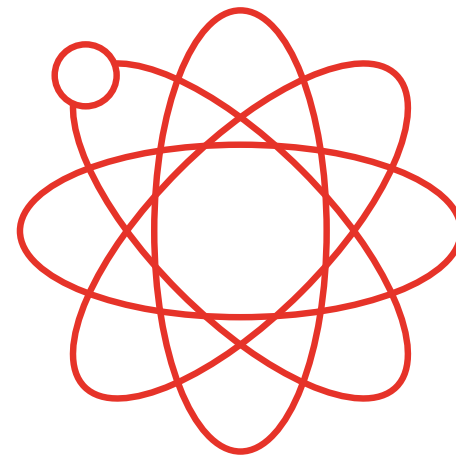
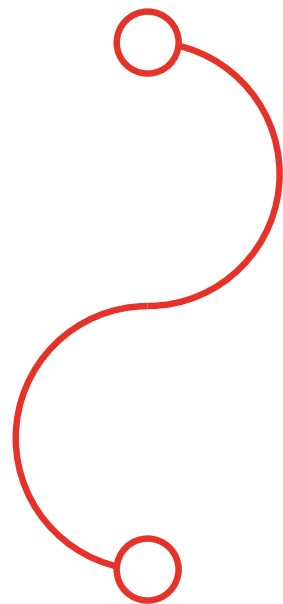
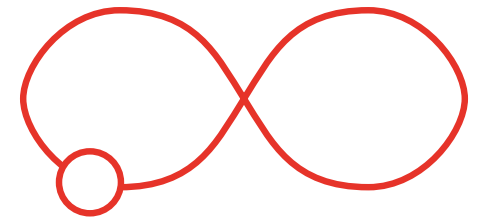
Questo film di 60' fa parte di una serie di trasmissioni il cui progetto era di rappresentare la realtà non tanto attraverso l'assemblaggio di frammenti di spazio presi in tempi discontinui (il montaggio) ma piuttosto attraverso la reale durata (un piano sequenza di 60 minuti). *Berlin 10/90* cerca di richiamare una percezione intuitiva della realtà, di essere lì, ora, nello scorrere del tempo. Così, l'importante non è tanto il soggetto filmato bensì il soggetto che filma, perché egli è lì, dietro la telecamera, senza ritardi né scarti rispetto a ciò che accade; è nel tempo mentre esso scorre e ciò che vediamo è, pertanto, il movimento del suo pensiero in azione.

This 60-minute film is part of a series commissioned for a television programme. The project is to represent reality without assembling fragments of space captured in discontinuous time (editing), but through the passage of real time (a unique 60 minute take). *Berlin 10/90* calls on an intuitive perception of reality – to be in the present with time. The focus becomes less about the subject and more about the person behind the camera and his presence which records without delay or deviation what is happening. The camera rolling in real time becomes the tool through which we can see the movement of his thoughts at work.

15.



**eventi speciali  
/ special events**





## Brass youth jazz orchestra

La Fondazione The Brass Group di Palermo è una delle maggiori realtà musicali nazionali. Ideata nel 1974 da Ignazio Garsia, come gruppo di ottoni – da cui “The Brass Group” – è l’unico ente italiano di produzione di musica jazz e tra i più rari al mondo, perché non esistono altri “contenitori” del genere in cui discipline così diverse, produzione e distribuzione, didattica e formazione, ricerca e conservazione, trovino declinazioni tanto articolate.

In oltre 3.000 concerti, la Fondazione ha ospitato i maggiori protagonisti della storia della musica afroamericana: da Dizzy Gillespie a Miles Davis, da Wayne Shorter a Sonny Rollins, da Bill Evans a Michel Petrucciani, da Charles Mingus a Charlie Haden. Quanto alla Scuola Popolare di Musica, con circa duecento allievi e trenta docenti, è dato inconfutabile che essa risponda alla richiesta, proveniente dall’intera Isola, di servizi attinenti alla didattica e alla fruizione dei linguaggi musicali di derivazione afro-americana.

The Brass Group Foundation, which is based in Palermo, is one of the main national musical realities. Founded in 1974 by Ignazio Garsia, as a group of brasses – hence “The Brass Group” – it is the only Italian producer institution of jazz music and among the rarest in the world because there are no other “containers” like this one, in which so different subjects, production and distribution, education and training, research and preservation, find such varied interpretations. In over 3.000 concerts, the Foundation has hosted the African American music’s greatest protagonists in history: from Dizzy Gillespie to Miles Davis, from Wayne Shorter to Sonny Rollins, from Bill Evans to Michel Petrucciani, from Charles Mingus to Charlie Haden. With regard to Popular School of Music, with about two hundred pupils and thirty teachers, it is unquestionable that it responds to the request coming from the whole Island, for services concerning the teaching and the use of musical languages of African-American origin.



### CONCERTI / CONCERTS

**Preludio al cinema / Prelude to cinema**  
in collaborazione con / in cooperation with  
The Brass Group Foundation.  
Scuola Popolare di Musica  
/ The Brass Group Foundation.  
Popular School of Music  
conductor Vito Giordano

Il festival si aprirà ogni giorno con un concerto eseguito da giovani musicisti della Scuola Popolare di Musica.  
/ The festival will open every day with a concert performed by the young musicians from the Popular School of Music.

Arabella Rustico (contrabbasso)  
Fabiano Petruzzo (sassofoni)  
Gaetano Castiglia (trumpet)  
Giuseppe Preiti (el. Piano)  
Alessandro Laura (sassofoni)  
Giovanni Conte (el. piano)  
Vincenzo Pipitone Piccione (piano solo)  
Francesco Di Giovanni (guitar)  
Vito Vulpetti (bass)  
Damiano Vitrano (bass)  
Laura Vassallo (voice)

## Palermo 1953

a cura di / curated by  
Laura Cappugi, Marcello Alajmo, Maurizio Spadaro

Palermo 1953

*Palermo 1953* è un film di montaggio realizzato con materiali d'archivio in parte inediti. Il film, costruito attingendo al Fondo Sicilia Home Movies della Filmoteca del Cricd che riunisce centinaia di pellicole amatoriali di varie epoche, offre una suggestiva visione della Palermo degli anni Cinquanta.

La città si presenta in tutte le sue contraddizioni, tra le ferite visibili della seconda Guerra Mondiale e il nuovo impulso dato dalla ricostruzione. Lo sguardo della macchina da presa scorre tra viali, piazze, monumenti di grande bellezza e mercati popolari, dove regnano ancora arretratezza e miseria. Alla Cala del porto vecchio uomini piegati dalla fatica si guadagnano da vivere cavando sabbia dai fondali, materiale "prezioso" per la fiorente speculazione edilizia. E infine l'ultimo contrappunto con le macerie e i lembi di periferia e le immagini festose del lido di Mondello, meta indimenticabile di tante estati spensierate.

*Palermo 1953* is a found-footage film realised with never before seen archival material. The film shows a suggestive view of Palermo in the 50s and was made possible thanks to the Filmoteca Regionale Siciliana "Sicilia Home Movies" collection, where hundreds of amateur celluloid films from different times are gathered. The city – still recovering from the wounds of World War II – is pictured with all its ups and downs: from the boost in the reconstruction of avenues, squares and monuments of great beauty to the street market living in a context of misery and backwardness. Eventually, one last contradiction is revealed. On the one hand, one can see the festive images of Mondello beach, worldly seaside destination; on the other, the recordings of Cala del Porto Vecchio show men bent with fatigue, that earn their living by extracting sand out of the seabed, a high valued resource for the flourishing property speculation.



montaggio / editing  
Maurizio Spadaro

archivio / archive  
Cricd Filmoteca.  
Fondo Sicilia Home Movies

produzione / production  
Cricd

Italia, 2020, 26'  
senza dialoghi / no dialogues

in collaborazione con  
/ in collaboration with  
Cricd Filmoteca

sonorizzato dal vivo da / sonorized by  
Scuola Popolare di Musica:  
Giovanni Balistreri (s. a.),  
Bruno Crescente (g. el.),  
Arabella Rustico (cbass).

## Voices of the rainforest: a day in the life of Bosavi

evento in collaborazione con  
/ event in collaboration with  
Società Italiana di Antropologia Culturale (SIAC)

*Voices of the Rainforest* è un “eco-rockumentary”, un film per ascoltare un concerto quotidiano della foresta e le musiche che ad essa si ispirano nel Bosavi, in Papua New Guinea. È prodotto e diretto da Steven Feld, che ha lavorato nella zona del Bosavi dal 1976 al 1999, periodo in cui ha registrato il cd *Voices of the Rainforest* (1991) insieme al percussionista dei Grateful Dead Mickey Hart. Nel 2018 il ritorno nel Bosavi insieme al regista Jeremiah Richards è l'occasione per raccogliere immagini per celebrare il 25esimo anniversario della registrazione sonora, ricomposta in dolby surround 7.1 da Skywalker Sound con il famoso sound editor Dennis Leonard. Le proiezioni e gli incassi derivanti dal film sono devolute al Bosavi Peoples Fund, volto a sostenere azioni in favore del mantenimento dei diritti ambientali e culturali di una parte remota di Papua New Guinea.

*Voices of the Rainforest* is an eco-rockumentary, a cinema for listening concert of day in the life of the rainforest and the music it inspires in Bosavi, Papua New Guinea. Produced and directed by Steven Feld, who worked in Bosavi 1976-1999 and recorded the original (1991) *Voices of the Rainforest* CD with Grateful Dead drummer Mickey Hart. A 2018 return to Bosavi with filmmaker Jeremiah Richards provided occasion to gather images for the recomposed 25<sup>th</sup> anniversary 7.1 soundtrack, produced at Skywalker Sound with acclaimed sound editor Dennis Leonard. All film screening and future sale proceeds benefit the Bosavi Peoples Fund, advocating for environmental and cultural justice in a remote part of Papua New Guinea.



ricerche, registrazione suono e  
composizione, fotografia  
/ research, sound recording  
and composition, still photography  
Steven Feld

riprese video, drone, editing immagini  
/ videography, drone recording,  
image editing  
Jeremiah Ra Richards

7.1 surround sound editing e mixing  
Dennis Leonard

produttori esecutivi / executive Producers  
Caryl e Mickey Hart

supporto produzione locale  
/ local production support  
School for Advanced Research,  
Santa Fe, New Mexico

USA, 2019, 69'  
v.o. con sottotitoli in italiano e inglese  
/ o.v. with English and Italian subtitles

# Steven Feld

in collaborazione con / in collaboration with  
Società Italiana di Antropologia Culturale (SIAC)

Steven Feld

Steven Feld (Philadelphia 1949), tra i massimi antropologi della musica contemporanea, costituisce un caso esemplare di competenza multidisciplinare applicata allo studio della dimensione sonora. Il momento centrale della sua attività di ricerca è rappresentato dall'incontro con i linguisti-antropologi Edward L. Schieffelin e Bambi B. Schieffelin, che avevano avviato una ricerca tra i Bosavi di Papua Nuova Guinea. Nel periodo 1976-1977 condivide con gli Schieffelin un'esperienza di campo particolarmente densa e fruttuosa, che troverà una prima sintesi nella sua tesi di Dottorato (Università dell'Indiana, 1979) e poi veste editoriale nel volume *Sound and Sentiment* (1982). Questa importante monografia avrà una seconda edizione ampliata nel 1990 (tradotta in italiano nel 2009) e una terza edizione nel 2012. Per le due nuove edizioni Feld utilizza materiali raccolti in occasione di ulteriori soggiorni tra i Bosavi, che offrono inoltre spunto per la stesura di parecchi saggi editi su riviste e volumi collattanei. Una selezione di questi saggi è appena stata pubblicata in edizione italiana con il titolo *Il mondo sonoro dei Bosavi* (a cura di

Steven Feld (Philadelphia 1949), one of the leading anthropologists in contemporary music, is a prime example of multidisciplinary competence applied to the study of the sound dimension. The key moment of his research activity is represented by the encounter with linguists-anthropologists Edward L. Schieffelin and Bambi B. Schieffelin, who started a research in Mount Bosavi of Papua New Guinea. Between 1976 and 1977, he shared with the Schieffelins a particularly eventful and worthwhile field experience which would find a first abridgement in his doctoral dissertation (Indiana University, 1979), then a publishing guise in the volume *Sound and Sentiments* (1982). This important monography would have a second edition extended in 1990 (translated into Italian in 2009) and a third one in 2012. For the two new editions, Feld used materials collected in the course of further stays in Mount Bosavi which gave a starting point to the draft of many essays published on milk-sibling journals and reviews. A section of these essays has just been published in an Italian edition entitled *Il mondo sonoro dei Bosavi* (Mount Bosavi's sound world) (edited by

Sergio Bonanzinga, Edizioni Museo Pasqualino, Palermo).

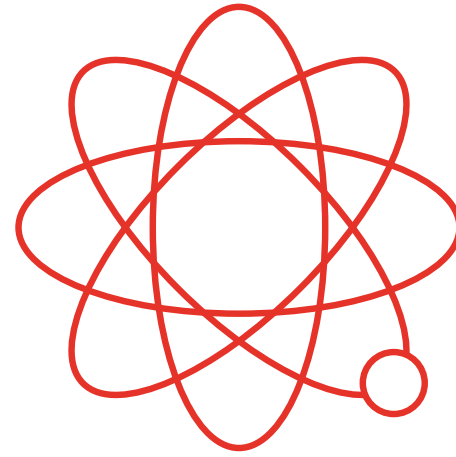
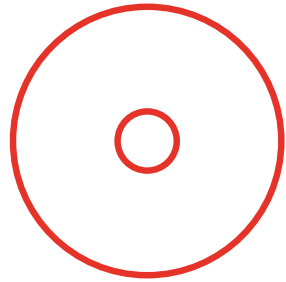
Il lavoro tra i Bosavi porta Feld a mettere a punto un quadro teorico-metodologico all'epoca molto innovativo, estendendo l'oggetto di studio ben oltre ciò che si considerava pertinente sotto il profilo "musicale": dalle inflessioni del parlato ai versi degli uccelli, dalle sonorità prodotte durante il lavoro a quelle che caratterizzano l'ambiente naturale. Giunge pertanto a delineare una vera e propria *antropologia* del suono, che lo porta a divenire un punto di riferimento anche per gli studi sul "paesaggio sonoro". In tempi recenti ha orientato le proprie riflessioni verso la formulazione di un nuovo approccio disciplinare: l'*acustemologia*, che correla acustica ed *epistemologia* al fine di esplorare le connessioni fra "spazio uditivo" e "spazio acustico". Il rigore scientifico non ha tuttavia impedito a Feld di elaborare una propria "poetica della restituzione". Accanto a numerose antologie discografiche e filmati di genere documentario, ha infatti rielaborato in studio materiali audiovisivi rilevati "sul campo" per creare composizioni di valore specificamente artistico.

Altri suoi progetti, avviati all'inizio del Terzo Millennio hanno riguardato i suoni delle campane sia chiesastiche sia pastorali, con rilevamenti in svariati contesti europei (Francia, Finlandia, Norvegia, Danimarca, Grecia e Italia) ed extraeuropei (Ghana e Giappone), e la penetrazione del jazz ad Accra (Ghana), dove ha documentato anche il *Por Por*, una particolarissima musica suonata con dei clacson a trombetta da conducenti di autobus e camionisti. Feld ha svolto regolarmente attività accademica in numerose università americane ed europee e attualmente ricopre la prestigiosa carica di "Distinguished Professor" di Antropologia e Musica nell'Università del New Mexico.

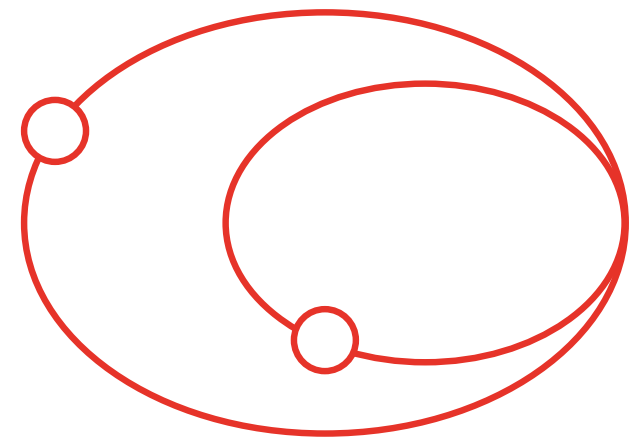
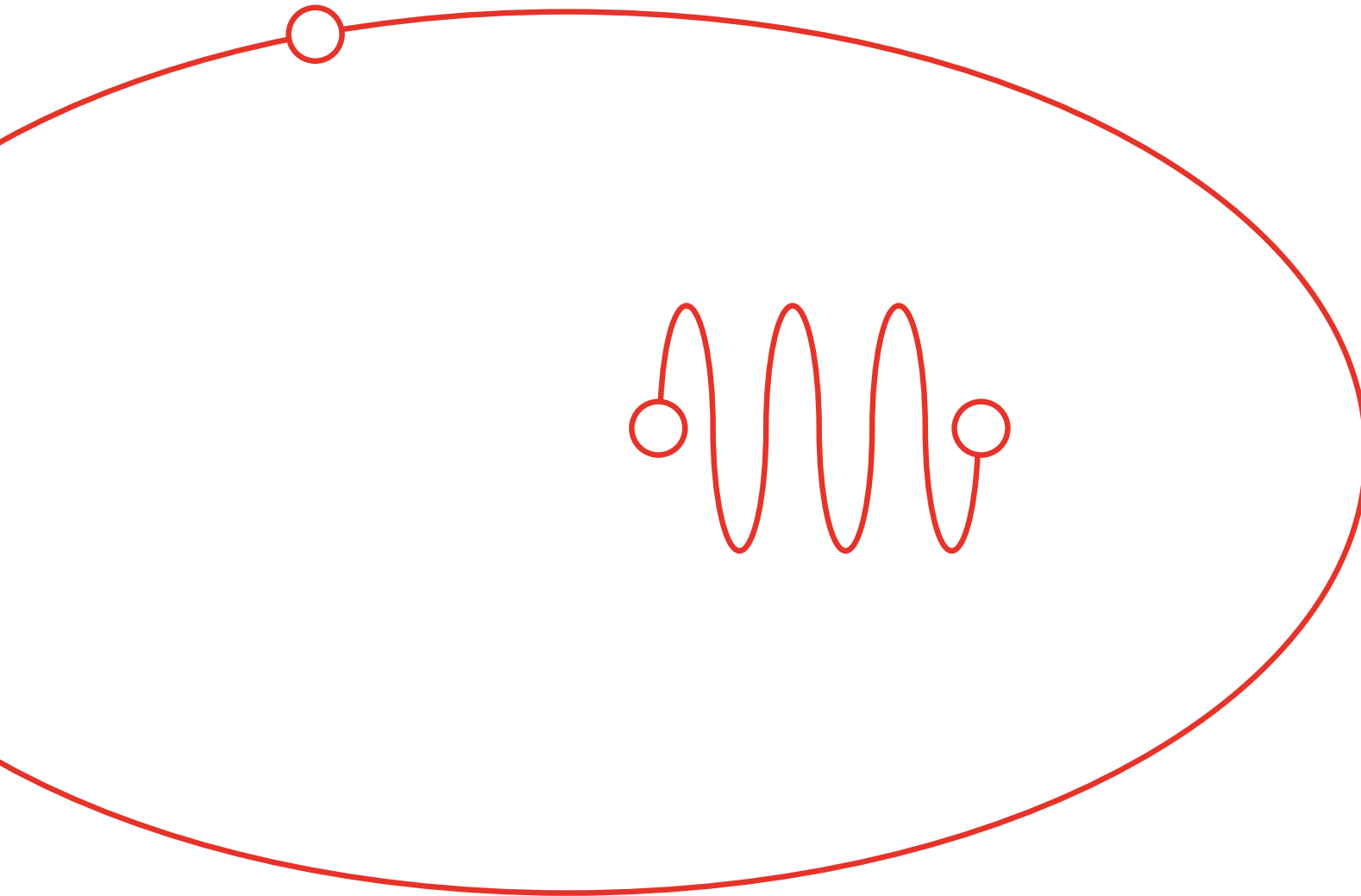
Sergio Bonanzinga, Edizioni Museo Pasqualino, Palermo 2020).

The work in Mount Bosavi led Feld to contrive a theoretical-methodological frame which was very innovative at that time, by expanding the object of study far beyond what it was deemed to be relevant under a "musical" profile: from the inflection of the spoken to cries of birds, from the sounds produced during work to the ones typical of the natural setting. So, he got to outline a sheer sound *anthropology*, which led him to become a benchmark for the studies about the "sound passage" as well. He has recently focused his own reflections on the formulation of a new disciplinary approach: *acustemology*, which links acoustics and *epistemology* so as to explore connections between "auditory space" and "acoustic space". However, the scientific accuracy didn't prevent Feld from devising his own "restitution poetics". Along with many record anthologies and documentary footages, indeed, he re-elaborated in studio audio-visual material detected "on the field" in order to create compositions with a specifically artistic value. Other projects of his, started at the beginning of the Third Millennium, are about the sound of both church and pastoral bells, with detections in several European contexts (France, Finland, Norway, Denmark, Greece and Italy) and non-European (Ghana, Japan), and the Jazz penetration in Accra (Ghana), where he also evidenced *Por Por*, a very particular music played with air horns by lorry and bus drivers. Feld regularly carried out academic activity in many American and European universities and he currently fulfils the prestigious role as Distinguished Professor of Anthropology and Music at the New Mexico University.

15.



**Progetto scuola  
/ The school project**



# Sole Luna Progetto Scuola / Sole Luna School Project

a cura di / curated by Fabio D'Agati  
progetto realizzato in collaborazione con la Regione Siciliana  
con il contributo del PO FSE Sicilia 2014/2020

L'idea di far collaborare alcune scuole palermitane e l'Associazione Sole Luna, Un ponte tra le culture, nel cui ambito si colloca l'omonimo festival, nasce nel 2012 e rappresenta un tentativo concreto di educare alla cittadinanza attiva e al dialogo interculturale, a partire dal contrasto dei sempre più diffusi fenomeni di populismo, intolleranza e nuove forme di autoritarismo. Queste pericolose derive antidemocratiche, unitamente alla crisi economica iniziata nel 2008, ma divenuta inaspettatamente più aggressiva per la nuova emergenza pandemica, stanno cambiando le nostre vite, sfilacciando la nostra percezione del reale e creando nuovi modelli più brutali di socialità che, seppur distonici e disfunzionali, rischiano di imporsi come la nuova normalità, raccogliendo consensi soprattutto tra i nostri giovani. Per questa ragione, noi, docenti che collaboriamo con Sole Luna, crediamo nelle iniziative culturali che per far da contrappeso alle manifestazioni disfunzionali del momento si ancorino ai valori della nostra sempre giovane Costituzione, offrendo una valida protezione ai processi di erosione dei pilastri su cui poggia la nostra storia democratica.

The idea of bringing together some schools in Palermo and the Association Sole Luna, A bridge between cultures, whose main activity is Sole Luna Doc Film Festival, was born in 2012 and represents a concrete attempt to educate in active citizenship and intercultural dialogue, starting from contrasting the increasing phenomena of populism, intolerance and new forms of authoritarianism. These dangerous undemocratic drifts, together with the economic crisis that began in 2008, but unexpectedly became more aggressive for the new pandemic emergency, are changing our lives, falling apart our perception of reality and creating new more brutal models of sociality that, although dystonic and dysfunctional, are likely to impose themselves as the new ordinary, gathering consensus especially among our young people. For this reason, we, the teachers who collaborate with Sole Luna, believe in cultural initiatives which, to counterbalance the dysfunctional manifestations of this moment, are anchored in the values of our ever-young Constitution, offering valid protection to the erosion processes of the pillars on which our democratic history rests on.

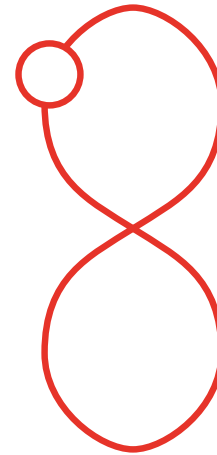
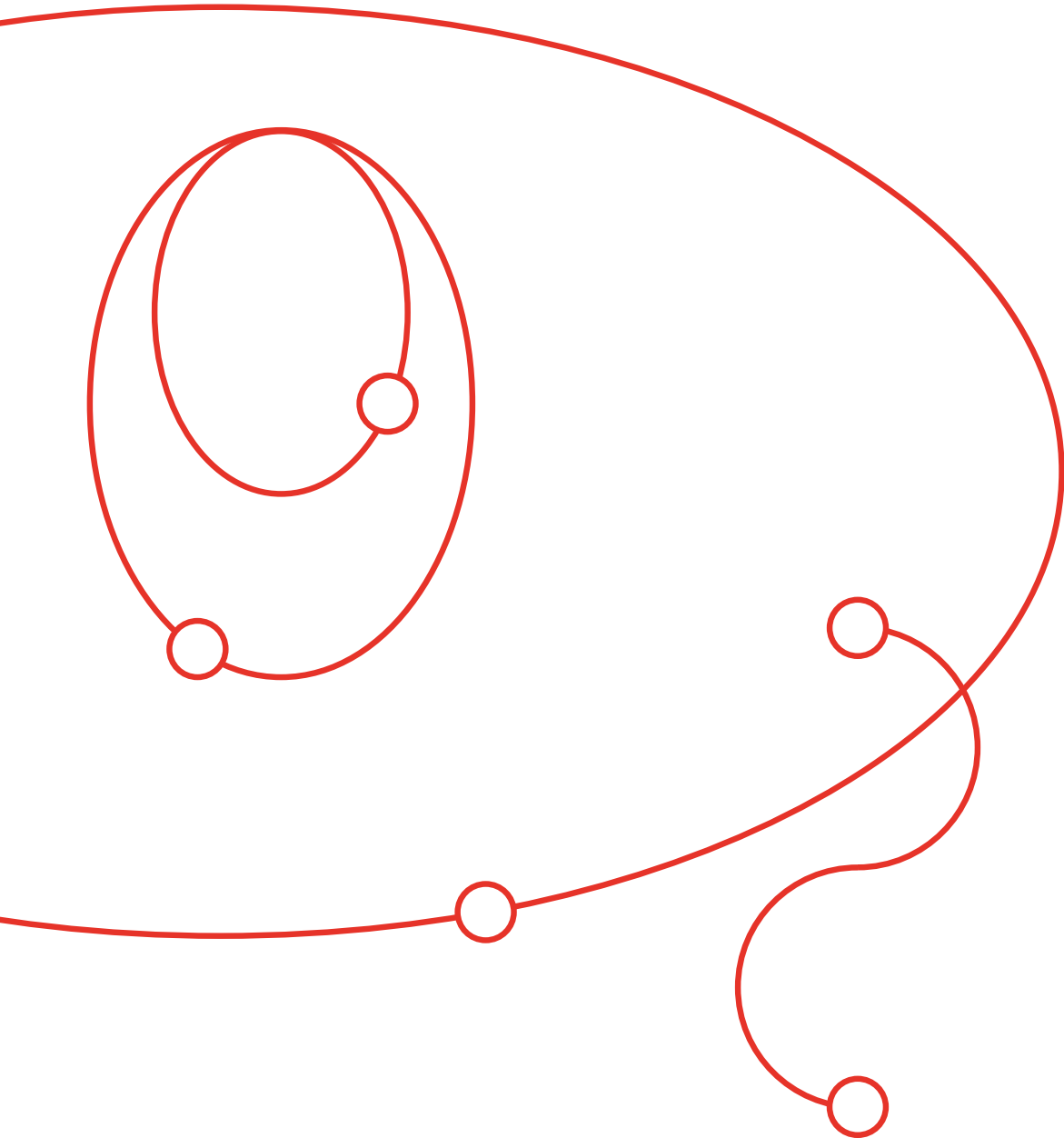
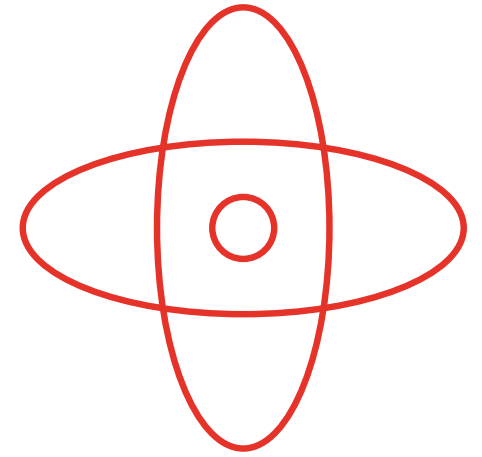
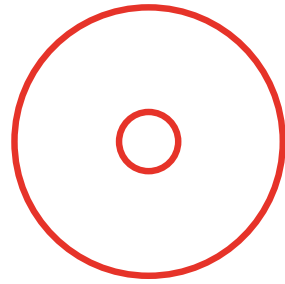
Non tutte le forze storiche in moto oggi sono da considerarsi centrifughe: l'Europa sembra aver invertito la sua tendenza alla frantumazione e all'egoismo, l'esperienza della pandemia ci ha riportato alla solidità di alcuni valori fondanti come l'amore per la natura, per la cultura e la solidarietà tra esseri umani. È su questi rami virtuosi che la partnership tra gli alunni e le alunne del Liceo Scientifico Albert Einstein di Palermo, sotto la guida del docenti Fabio D'Agati e Claudio Montalto, e le alunne e gli alunni del Liceo delle Scienze Umane Finocchiaro Aprile di Palermo, sotto la guida di Vincenzo Lima e Anna Perconte, ha deciso di innestarsi per difendere con la cultura e la passione per il cinema i valori che inneggiano al rispetto della dignità umana, per accrescere nei nostri giovani allievi la consapevolezza della complessità dei problemi globali e locali in cui sono immersi, per guidarli nella ricerca di soluzioni innovative compatibili con il vivere democratico.

Così, nonostante, tutte le limitazioni sociali imposteci dall'emergenza Covid19, che ci hanno impedito di vederci in presenza, costringendoci a riunirci su piattaforme digitali, ancora una volta abbiamo guidato le nostre alunne e i nostri alunni in un percorso che li ha esortati all'utilizzo della loro razionalità e all'uso di interpretazioni del mondo che non concedano spazi alle narrazioni uniche e stereotipate, invitandoli a respirare il reale nelle sue più nascoste nuances e ad assaporarne la diversità e la infinita molteplicità.

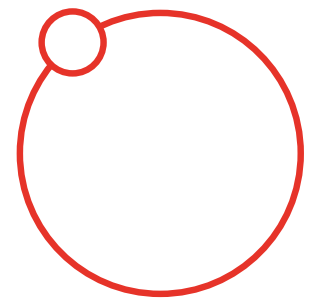
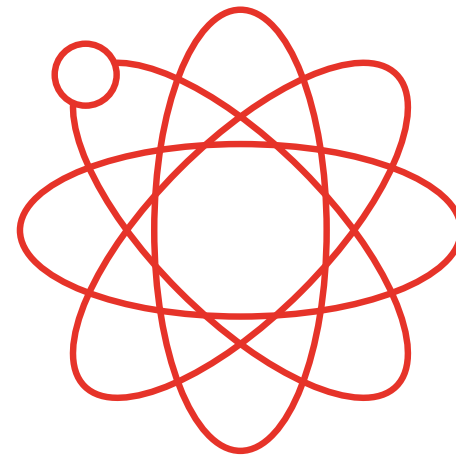
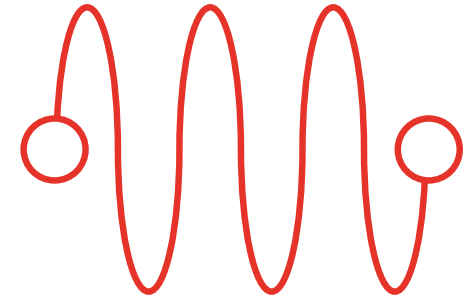
Not all the historical forces set in motion today are to be considered centrifugal: Europe seems to have reversed its tendency towards disintegration and selfishness, the experience of the pandemic has brought us back to the solidity of some founding values such as love for nature, for culture and solidarity between human beings. It is on these virtuous branches that the partnership between the students of the Albert Einstein Scientific High School in Palermo, under the guidance of teachers Fabio D'Agati and Claudio Montalto, and the students of the Finocchiaro Aprile Human Sciences High School in Palermo, under the guidance of Vincenzo Lima and Anna Perconte, has decided to be engaged in the defence of the values that praise respect for human dignity with culture and passion for cinema, to increase awareness in our young students of the complexity of global and local problems they find themselves immersed in, to guide them in the search for innovative solutions compatible with a democratic way of life.

So, despite all the social limitations imposed by the Covid19 emergency, which prevented us from seeing each other physically, forcing us to gather on digital platforms, once again we guided our students on a path that encouraged them to use their rationality and to read into different interpretations of the world that don't give spaces to unique and stereotyped narratives, inviting them to breathe reality in its most hidden nuances and to savour its diversity and infinite multiplicity.

15.



**I quindici anni di Sole Luna  
/ Fifteen years of Sole Luna**



**Festival Internazionale  
di Documentari sul Mediterraneo  
e l'Islam  
/ International Documentary Festival  
on the Mediterranean and Islam**

26 ottobre — 1 novembre  
/ 26 October — 1 November 2006  
Loggiato San Bartolomeo / Santa Maria  
dello Spasimo, Palermo

**Giuria / Jury**

Parmiz Kimiavi,  
Sophie Bessis,  
Maryam Sachs Banihashem,  
Matteo Thun

**Vincitori / Winners**

Primo Premio Assoluto / First Prize  
*Da quando te ne sei andato*  
regia / director Mohamed Bakri  
(Palestina e Israele, 2005)

Primo Premio Categoria Islam  
/ Prize Section Islam  
*Badal*  
regia / director Ibtisam Mara'ana  
(Israele, 2005)

Primo Premio Categoria II Mediterraneo  
/ Prize Section Mediterranean  
*Men on the edge. Fishermen's diary*  
regia / director Avner Faingulernt  
e Macabit Abramzon  
(Israele, 2005)

Primo Premio Categoria Arte  
/ Prize Section Art  
*Musafir*  
regia / directors Cédric Dupire,  
Pierre-Yves Perez  
(Francia, 2005)

Premio Miglior Fotografia  
/ Prize Best Photography  
*As the sun begins to set*  
regia / director Julie Moggan.  
fotografia / photography Julie Moggan  
(Gran Bretagna, 2005)

Premio Miglior Montaggio  
/ Prize Best Editing  
*A glimpse of one man's vision*  
regia / director Alex Gabassi  
montaggio / editing Alex Gabassi  
(Brasile, 2004)

Premio Documentario più Innovativo  
/ Prize Most Innovative Film  
*El film el mafkoud. The lost film*  
regia / directors Khalil Joreige,  
Joana Hadjithomas  
(Francia e Libano, 2003)

Premio all'Opera dal più Alto  
Valore Culturale  
/ Prize for the Highest Cultural Value  
*Knowledge is the beginning.*  
*Daniel Barenboim*  
*and the West-Eastern Divan Orchestra*  
regia / director Paul Smaczny  
(Germania, 2006)

Menzione Speciale della Giuria  
/ Jury Special Mention  
*Mohamed Kacimi. Figure di corpi abitati*  
regia / directors Roberto Meddi,  
Gioia Magrini  
(Italia, 2003)

**Rassegne collaterali / Related events**

Biennale des Cinémas Arabes a Palermo  
in collaborazione con / with  
Institut du Monde Arabe  
Biennale des Cinémas Arabes à Paris

**Eventi speciali / Special events**

*Islam*  
mostra fotografica di / photos by  
Anna Cutrone

*Radici di memoria*  
mostra fotografica di / photos by  
Stefano Zardini

**Rassegna / Showcase**

Documentari allo Spasimo

**Formazione / Capacity building**

*The Art of Documentary*  
Corso di formazione  
per la Delegazione Irachena  
/ Iraqi Delegation Seminar  
in collaborazione con / with  
Task Force Iraq, Ministero degli Affari  
Esteri – Direzione Generale dei Paesi  
del Mediterraneo e del Medio Oriente,  
AdnKronos Comunicazione



Festival  
Internazionale  
di Documentari  
sul Mediterraneo  
e l'Islam  
/ International  
Documentary  
Festival  
on t  
and

2007



2006

**Festival Internazionale  
di Documentari sul Mediterraneo  
e l'Islam  
/ International Documentary Festival  
on the Mediterranean and Islam**

22 — 29 luglio / 22 — 29 July 2007  
Santa Maria dello Spasimo, Palermo

**Giuria / Jury**

Vittoria Alliata,  
Frederich D'Agay,  
Gabriella D'Agostino,  
Daria Galateria,  
Anna Rosa Mattei

**Vincitori / Winners**

Primo Premio Assoluto  
/ First Prize  
*Behind that snowy hill*  
regia / director Ramtin Lavafipour  
(Iran, 2007)

Primo Premio Categoria Islam  
/ Prize Section Islam  
*The Judge and the Fanatic*  
regia / directors Tom Meffert,  
Dagmar Diebels  
(Germania, 2005)

Primo Premio Categoria II Mediterraneo  
/ Prize Section Mediterranean  
*Naf- A Street Kid*  
regia / director Moshe Alafi  
(Israele, 2006)

Premio Miglior Regia  
/ Prize Best Direction  
*My Dreams Never Lie. Ado D'Ailleurs*  
regia / director Didier Cros  
(Francia, 2006)

Premio Miglior Fotografia  
/ Prize Best Photography  
*The Boy Who Plays on the Buddhas  
of Bamiyan*  
regia / director Phil Grabsky  
fotografia / photography Fil Grabsky  
(Gran Bretagna, 2003)

Premio Miglior Montaggio  
/ Prize Best Editing  
*Beirut All Flights Cancelled*  
regia / director Katia Saleh  
montaggio / editing Rassel Crockett  
(Libano, 2006)

Premio all'Opera dal Più Alto  
Valore Culturale  
/ Prize for the Highest Cultural Value  
*Rabih Abou-Khalil, Bridging the Gap*  
regia / director Ciro Cappellari  
(Germania, 2006)

Premio Speciale per la Miglior Canzone  
/ Special Prize Best Song  
*Yasmine's Song*  
regia / director Najwa Najjar  
(Palestina, 2006)

**Eventi speciali / Special Events**

Proiezione dei documentari  
di Francesco Alliata, restaurati  
dalla Filmoteca Regionale Siciliana in  
collaborazione con la Cineteca  
di Bologna  
/ Special screening of documentary  
films by Francesco Alliata, restored  
by Filmoteca Regionale Siciliana  
with Cineteca of Bologna

**Proiezioni speciali  
/ Special screenings**

*Ulisse e la Balena Bianca*  
di Rubino Rubini  
(Italia, 1992)

*Sheherazade's Tears*  
di Judd Ne'eman  
(Israele, 2006)  
con una performance di allievi  
della Scuola di danza della coreografa  
Irina Jamal  
/with a performance of some dancers  
of the choreographer  
Irina Jamal's School

*Il luogo, la memoria*  
di Vittorio Nevano  
(Italia, 2007)  
anteprima assoluta

**Mostre / Exhibitions**

*Cappadocia, il Silenzio dell'Ombra*  
foto di / photos by Rodolfo Fiore

*La via reale*  
foto di / photos by Tamara Triffez

*Libia e dintorni*  
foto di / photos by Alessandro Belgiojoso

**Rassegna / Showcase**

Film di animazione iraniani a Palermo  
/ Iranian animation films in Palermo  
in collaborazione con / with  
DEFC - Documentary and Experimental  
Film Centre, Tehran

**Concerto/ Concert**

Ambrogio Sparagna,  
*Il Viaggio di Giuseppantonio*

**Formazione / Capacity building**

The Art of Documentary  
Corso di formazione  
per la Delegazione Irachena  
/ Iraqi Delegation Seminar  
in collaborazione con / with  
AdnKronos Comunicazione

Festival

Inte

di D

sul

e l'

/ Int

Doc

Festival

on the Mediterranean

and Islam

2008



2007



**Festival Internazionale  
di Documentari sul Mediterraneo  
e l'Islam  
/ International Documentary Festival  
on the Mediterranean and Islam**

20 — 25 luglio / July 2008  
Santa Maria dello Spasimo, Palermo

**Giuria / Jury**

Vittoria Alliata,  
Giuseppe Barbera,  
Gabriella D'Agostino,  
Claus Peter Haase,  
Loretta Napoleoni

Vincitori / Winners

Primo Premio Assoluto  
/ First Prize  
*Isti'mariyah. Controvento  
tra Napoli e Baghdad*  
regia / director Michelangelo Severgnini  
(Italia, 2006)

Primo Premio Categoria Islam  
/ Prize Section Islam  
*Les Chemins de la Baraka*  
regia / directors Manoel Penicaud,  
Khamis Mesbah  
(Francia, 2007)

Primo Premio Categoria II Mediterraneo  
/ Prize Section Mediterranean  
*Il senso degli altri*  
regia / director Marco Bertozzi  
(Italia, 2007)

Premio Miglior Regia  
/ Prize Best Direction  
*The Virgin of Palermo*  
regia / director Antonio Guidi  
(Germania, 2005)

Premio Miglior Fotografia  
/ Prize Best Photography  
*Un metro sotto i pesci*  
regia / director Michele Mellara  
Alessandro Rossi  
(Italia, 2006)

Premio Miglior Montaggio  
/ Prize Best Editing  
*Gaza Souvenirs*  
regia / director Samuel Albaric  
montaggio / editing Sabine El Chamaa  
(Francia, 2007)

Premio Speciale della Giuria  
/ Jury Special Award  
*Three Times Divorced*  
regia / director Ibtisam Mara'ana  
(Israele, 2007)

Menzione Speciale della Giuria  
/ Jury Special Mention  
*Karim's Journey*  
regia / director Christopher Nupen  
(Gran Bretagna, 2008)

**Eventi speciali / Special Events**

Karim Said in concerto  
/ Karim Said in concert

*Creation night: Un Ponte tra le Religioni*  
/ *Creation Night: A Bridge between  
Religions*

Presentazione della prima consulta  
giovanile per il pluralismo religioso,  
partner di UNICRI per le politiche  
d'integrazione  
/ Presentation of the first Youth  
Committee on Religious pluralism,  
partner of UNICRI for Politics of  
integration

**Mostre / Exhibitions**

*Costruttori di pace:  
il doppio volto del Libano*  
/ *Peace builders:  
Lebanon double face*  
foto di / photos by Jasmine Bertusi.  
video di / by Tatiana Simmi

**Formazione / Capacity building**

*Scambio Italia-Libano. Dal reportage  
al documentario: raccontare la realtà*  
/ *Italy-Lebanon cultural exchange.  
From reportage to documentary  
to tell reality*  
in collaborazione con / with  
Ministero degli Affari Esteri – Direzione  
Generale per i Paesi del Mediterraneo  
e del Medio Oriente e Cooperazione e  
Sviluppo, Università di Palermo, Corso di  
Laurea in Arte, Musica Spettacolo

Festival  
Internazionale  
di Documentari  
sul Mediterraneo  
e l'Islam  
/ International  
Documentary  
Festival  
on the Mediterranean  
and Islam



2008



2009



**Festival Internazionale  
di Documentari sul Mediterraneo  
e l'Islam  
/ International Documentary Festival  
on the Mediterranean and Islam**

6 — 12 luglio / 6 — 12 July 2009  
GAM Complesso Monumentale  
Sant'Anna, Palermo

**Giuria / Jury**

Marco Bertozzi,  
Giancarlo Bocchi,  
Edoardo Ceccuti,  
Mondher Kilani,  
Oliver Watson

**Vincitori / Winners**

Primo Premio Assoluto / First Prize  
*A summer not to forget*  
regia / director Carol Mansour  
(Libano, 2007)

Primo Premio Categoria Islam  
/ Prize Section Islam  
*Afghaan Women behind the wheel*  
regia / director Sahraa Karimi  
(Slovacchia, 2009)

Primo Premio Categoria Mediterraneo  
/ Prize Section Mediterranean  
*Lady Kul El Arab*  
regia / director Ibtisam Mara'ana  
(Israele, 2008)

Premio Miglior Regia  
/ Prize Best Direction  
*Afghaan Women behind the wheel*  
regia / director Sahraa Karimi  
(Slovacchia, 2009)

Premio Miglior Fotografia  
/ Prize Best Photography  
*Moon Sun Flower Game*  
regia / director Claus Strigel  
(Germania, 2008)

Premio Documentario Più Innovativo  
/ Prize Most Innovative Documentary  
*Sana'a – Passage en noir*  
regia / director Robert Cahen  
(Francia, 2008)

Premio all'Opera dal Più Alto  
Valore Culturale  
/ Prize for the Highest Cultural Value  
*My love in Palmyra*  
regia / director Housam Abdoulghani  
(Siria-Russia, 2007)

Premio del Pubblico / Audience Award  
*Strawberry fields*  
regia / director Ayelet Heller  
(Israele, 2006)

**Eventi speciali / Special Events**

Presentazione di *Deaf Bikers*,  
di Domenico Mangano (Italia, 2009),  
una produzione Sole Luna, Un ponte tra  
le culture.

**Omaggi e retrospettive  
/ Tributes and Retrospectives**

Rassegna Christopher Nupen  
/ Christopher Nupen Showcase

**Mostre / Exhibitions**

*Terra e Luce.*  
*Dalla Gurfa al Roden Crater*  
foto di / photos by Alessandro Belgiojoso

*Il Roden Crater Project di James Turrell*  
*/ Turrell's Roden Crater Project*  
in collaborazione con / with  
Agostino De Rosa, Luav Venezia,  
Imago Rerum

2010

Festival  
Inter  
di D  
sul  
e l'  
/ Int  
Documentary  
Festival  
on the Mediterranean  
and Islam



2009

**Festival Internazionale  
di Documentari sul Mediterraneo  
e l'Islam  
/ International Documentary Festival  
on the Mediterranean and Islam**

18 — 25 luglio / 18 — 25 July 2010  
GAM Complesso Monumentale  
Sant'Anna, Palermo

**Giuria / Jury**

Robert Cahen,  
Franco D'Agostino,  
Kevin Dwyer,  
Carol Mansour,  
Tessa Calenda Rosenfeld

**Vincitori / Winners**

Primo Premio Categoria Islam  
/ Prize Section Islam  
*Paths of memory*  
regia / director Jose Luis Peñafuerte  
(Belgio-Spagna, 2009)

Primo Premio Categoria Mediterraneo  
/ Prize Section Mediterranean  
*Intifada NYC*  
regia / director David Teague  
(USA, 2009)

Premio Miglior Regia  
/ Prize Best Direction  
*The other side of Istanbul*  
regia / director Döndü Kilic  
(Turchia-Germania, 2008)

Premio Miglior Fotografia  
/ Prize Best Photography  
*The call of the mountain*  
regia / director Stelios Apostolopoulos  
(Grecia, 2009)

Premio Miglior Montaggio  
/ Prize Best Editing  
*Jaffa, the Orange's Clockwork*  
regia / director Eyal Sivan  
(Israele-Francia-Germania-Belgio, 2009)

Premio Documentario Più Innovativo  
/ Prize Most Innovative Documentary  
*Goodbye, how are you?*  
regia / director Boris Mitic  
(Serbia, 2009)

Premio Speciale della Giuria  
/ Special Jury Prize  
(ex aequo)  
*A cold land*  
regia / director Shahriar Pourseyedian  
(Iran, 2009)  
*Il colore delle parole*  
regia / director Marco Simon Puccioni  
(Italia, 2009)

Premio "Un ponte tra le culture"  
/ Prize "A Bridge Between Cultures"  
(ex aequo)  
*inColore*  
regia / director Fabrizio D'Agostino  
(Italia, 2009)  
*Circling the House of God*  
regia / director Ovidio Salazar  
(Gran Bretagna, 2009)

Premio RESET. Dialogues on Civilisations  
/ Prize RESET. Dialogues on Civilisations  
*Il colore delle parole*  
regia / director Marco Simon Puccioni  
(Italia, 2009)

Premio del Pubblico  
/ Audience Award  
*Il mare di Joe*  
regia / directors Enzo Incontro,  
Marco Mensa  
(Italia, 2009)

**Eventi speciali / Special Events**

Karim Said in Concerto  
/ Karim Said in Concert

Matrimonia in Concerto  
/ Matrimonia in Concert

RESET. Dialogues on Civilisations.  
Dibattito: "Parole e volti contro la paura"  
/ RESET. Dialogues on Civilisations.  
Debate: "Words and faces against fear"  
Beni culturali, arte, cinema,  
conversazioni a tema  
/ conversations on Heritage, art, cinema

**Omaggi e retrospettive  
/ Tributes and Retrospectives**

Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi,  
*La trilogia della guerra*



Fest  
Inte  
di D  
sul  
e l'  
/ Int  
Documentary



2011



mean

Bridging  
through the  
documentary  
film

2010

**Bridging through  
the documentary film**

4 — 10 luglio / 4 — 10 July 2011  
Complesso Monumentale Steri,  
Palermo

**Giuria / Jury**

Marlène Albert-Llorca,  
Nouri Bouzid,  
Béatrice de Durfort,  
Duilio Giammaria,  
Eyal Sivan

**Vincitori / Winners**

Primo Premio Cortometraggi  
Sezione "Per mare"  
/ First Prize Short Films  
Section "Through the sea"  
*Left by the ship*  
regia / directors Emma Rossi Landi,  
Alberto Vendemmiati  
(Italia, 2010)

Secondo Premio Cortometraggi  
Sezione "Per mare"  
/ Second Prize Short Films  
Section "Through the sea"  
*Il colore del vento*  
regia / director Bruno Bigoni  
(Italia, 2010)

Primo Premio Cortometraggi Sezione  
"Per terra" / First Prize Short Films  
Section "Through the land"  
*A crime in silence*  
regia / director Behrouz Nouranipoor  
(Iran, 2010)

Primo Premio Lungometraggi  
Sezione "Per terra"  
/ First Prize Feature Films  
Section "Through the land"  
*I was worth 50 sheep*  
regia / director Nima Sarvestani  
(Svezia, 2010)

Premio Miglior Regia  
/ Prize Best Direction  
*Paradiso*  
regia / director Alessandro Negrini  
(Irlanda, 2009)

Premio speciale della Giuria  
/ Special Jury Prize  
*Solo andata, il viaggio di un tuareg*  
regia / director Fabio Caramaschi  
(Italia, 2010)

Menzione speciale della Giuria  
/ Jury Special Mention  
*Deyrouth*  
regia / director Chloé Mazlo  
(Francia, 2010)

Premio "Un ponte tra le culture"  
/ Prize "A Bridge Between Cultures"  
*Sulla strada di Abibata*  
regia / director Gaetano Di Lorenzo  
(Italia, 2011)

Premio del Pubblico  
/ Audience Prize  
*Pitrè Stories*  
regia / directors Alessandro  
D'Alessandro, Marco Leopardi  
(Italia, 2011)

**Eventi speciali / Special Events**

Rassegna Sole Luna Rock  
/ Sole Luna Rock Showcase

*Never seen the sea, 7 brevi documentari  
realizzati per Colors 77*  
a cura di Fabrica – Centro di Ricerca  
del Gruppo Benetton  
per la Comunicazione Sociale  
/ by Fabrica, the Benetton Group Social  
Communication Research Centre)  
Conversazioni a tema / Conversations

**Convegno / Conference**

*Un ponte tra le religioni:  
fede e libertà nell'Ebraismo,  
nel Cristianesimo e nell'Islam*  
/ *A bridge between religions:  
faith and freedom in Judaism,  
Christianity and Islam*  
in collaborazione con / with  
Fondazione Roma Mediterraneo

**Concerti / Concerts**

Mario Crispi, Soffi  
Elisabeth Sombart,  
recital di pianoforte  
Massimo Luca,  
Up Around the Bend

**Mostra / Exhibition**

*L'impermeabile luminoso (1968)*  
installazione di / art installation  
by Mario Merz

# Bridging

the  
do  
fil

2012



2011

**Bridging through  
the documentary film**

6 — 13 luglio / 6 — 13 July 2012  
Complesso Monumentale Steri,  
Palermo

**Giuria / Jury**

Nizar Al-Rawi,  
Francesca Maria Corrao,  
Diego Gullotta,  
Antonio Puri Purini,  
Stefano Savona

**Vincitori / Winners**

Premio Miglior Documentario  
/ Prize Best Documentary  
*Letters from the desert*  
(elegy to slowness)  
regia / director Michela Occhipinti  
(Italia, 2010)

Premio Miglior Regia  
/ Prize Best Direction  
*Laïcité, Inch'Allah*  
regia / director Nadia El Fani  
(Francia, 2011)

Premio Miglior Fotografia  
/ Prize Best Photography  
*Le jardin des merveilles*  
regia / director Anush Hamzehian  
(Francia, 2011)

Premio Miglior Montaggio  
/ Prize Best Editing  
*Pöli, mémoires d'une femme pygmée*  
regia / director Jean-Daniel Bécache  
(Camerun-Francia, 2012)

Premio Miglior Documentario  
Sezione "In Med. Doc"  
/ Best documentary  
Section "In Med. Doc"  
*Iraq N' Roll*  
regia / director Gili Gaon  
(Israele, 2011)

Premio Miglior Documentario  
Sezione "Out Med. Doc"  
/ Best documentary  
Section "Out Med. Doc"  
*Singing for life.*  
*The Voices of South Africa*  
regia / director: Barbara Weissenbeck  
(Austria, 2010)

Premio Documentario Più Innovativo  
/ Prize Most Innovative Documentary  
*Bamako Transit*  
regia / director Céline Lixon  
(Francia, 2011)

Premio "Un ponte tra le culture"  
/ Prize "A Bridge Between Cultures"  
*What about Columbus*  
regia / director Lander Camarero  
(Spagna 2012)

Premio del Pubblico / Audience Prize  
*Los olvidados de los olvidados*  
regia / director Carles Caparrós  
(Spagna, 2010)

**Eventi speciali / Special events**

The Bagdad Showcase  
in partnership with ISFF - Iraqi Short  
Film Festival  
Convegno *Antoine de Saint Exupéry e il  
Mediterraneo*  
/ Convention *Antoine de Saint Exupéry  
and the Mediterranean*  
a cura della Fondation Saint-Exupéry  
pour la Jeunesse

*Addomesticare vuol dire ... creare dei  
legami (Il Piccolo Principe, cap. XXI),*  
concorso per le scuole

*/To tame means ... to establish ties (The  
Little Prince, chap. XXI),*  
a school competition

conversazioni a tema  
/ conversations  
*Qui la luce è differente.*  
*Liriche, musiche e colori lontani,*  
*performance di F. Impellizzeri*  
/ *Here the light is different.*  
*Poems, music and far colors,*  
*performance by F. Impellizzeri*

**Formazione / Capacity building**

*Suoni in movimento. Il corpo nella  
didattica dell'Italiano L2 (laboratorio  
del Master in "Teoria, progettazione,  
didattica dell'italiano lingua seconda e  
straniera"*  
a cura della Scuola di Italiano per  
Stranieri (Itastra), Università di Palermo)  
/ *Moving sounds. The role of the body  
in the didactics of Italian as a Second  
Language (laboratory, Master in "Theory,  
planning and teaching Italian as a  
second and foreign language", by Itastra,  
University of Palermo)*

# Bridging through the documentary film



2013

## Sole Luna Doc Film Festival



2012



### Sole Luna Doc Film Festival

16 — 22 settembre  
/ 16 — 22 September 2013  
GAM Complesso Monumentale  
Sant'Anna, Palermo

### Giuria / Jury

Fariborz Kamkari,  
Giona A. Nazzaro,  
Michela Occhipinti,  
Maria Cristina Papetti,  
Alessandro Rais,  
Emma Rossi Landi

### Vincitori / Winners

Premio Miglior Documentario  
/ Prize Best Documentary  
*La Última Estación*  
regia / directors Catalina Vergara,  
Cristian Soto  
(Cile, 2012)

Premio Miglior Regia  
/ Prize Best Direction  
*Soldier on the Roof*  
regia / director Esther Hertog  
(Olanda, 2012)

Premio Miglior Fotografia  
/ Prize Best Photography  
*Tokio Waka*  
regia / directors John Haptas,  
Kristine Samuelson  
(USA-Giappone, 2012)

Premio Miglior Montaggio  
/ Prize Best Editing  
*Rockman*  
regia / director Mattia Epifani  
(Italia, 2013)

Premio Miglior Documentario  
Sezione "In Med. Doc"  
/ Best Documentary  
Section "In Med. Doc"  
*Tea or Electricity*  
regia / director Jérôme Le Maire  
(Belgio, 2012)

Premio Miglior Documentario  
Sezione "Out Med. Doc"  
/ Best Documentary  
Section "Out Med. Doc"  
*Cinema Jenin*  
regia / director Marcus Vetter  
(Germania, 2011)

Menzione speciale della Giuria  
/ Jury Special Mention  
*Sunflower seeds*  
regia / director Antonis Tolakis  
(Grecia, 2013)

Premio Documentario Più innovativo  
/ Prize Most Innovative Documentary  
*A story for the Modlins*  
regia / director Sergio Oksman  
(Brasile, 2012)

Premio Miglior Film  
Sezione Latino-America  
/ Prize Best Film  
Section Latin-America  
*The Girl From The South*  
regia / director Jose Luis Garcia  
(Argentina, 2012)

Premio "Un ponte tra le culture"  
/ Prize "A Bridge Between Cultures"  
*Hungry minds*  
regia / director Beatrix Schwehm  
(Germania, 2012)

Premio del pubblico  
/ The Audience Award  
*La Boda*  
regia / director Marina Seresesky  
(Spagna, 2012)

Premio Enel Green Power  
Nuove Energie  
/ Enel Green Power Nuove  
Energie Award  
*In a colorful world, the energy is green*  
regia / director Andrea Mura  
(Italia, 2013)

### Eventi speciali / Special Events

*Cabaret Crusades / Cabaret Crusades*  
di / by Wael Shawky

*Le crociatine / The crociatine*  
mostra e spettacolo dell'opera dei pupi,  
a cura del Museo Internazionale delle  
Marionette Antonio Pasqualino, Palermo,  
Compagnia Fratelli Napoli, Catania)  
/ exhibition and puppets show,  
by Museo Internazionale  
delle Marionette Antonio Pasqualino,  
Palermo, and Compagnia  
Fratelli Napoli, Catania

# Sole Luna Doc Film Festival

2014



2015

**Sole Luna Doc Film Festival**

22 — 26 giugno / 22 — 26 June 2014  
Cantieri Culturali della Zisa,  
Cinema De Seta, Palermo

**Giuria / Jury**

Francesco Bonsembiante,  
Roberto Cortellazzo Wiel,  
Frederic d'Agay,  
Daria Galateria,  
Tobia Scarpa

**Vincitori / Winners**

Premio Miglior Documentario  
Sezione "The journey"  
/ Prize Best Documentary  
Section "The journey"  
*Kosma*  
regia / director Sonja Blagojevi  
(Serbia, 2013)

Premio Miglior Documentario  
Sezione "Food for life"  
/ Best Documentary  
Section "Food for life"  
*Mustafa 's Sweet Dreams*  
regia / director Angelos Abazoglou  
(Grecia, 2011)

Menzione Speciale Miglior Regia  
/ Special Mention Best Direction  
*Va' pensiero*  
regia / director Dagmawi Yimer  
(Italia, 2012)

Menzione Speciale Fotografia  
/ Special Mention Photography  
(ex-aequo)  
*Von Horen Sagen*  
regia / director Eibe Maleen Krebs  
(Germania, 2013)  
*La grande distribution*  
regia / director Emmanuelle Lacosse  
(Francia, 2012)

Menzione Speciale Miglior Montaggio  
/ Special Mention Best Editing  
*Let them eat cake*  
regia / director Alexis Krasilowsky  
(USA, 2013)

Menzione Speciale  
Documentario Più Innovativo  
/ Special Mention  
Most Innovative Documentary  
*Kijima Stories*  
regia / director Laetitia Mikles  
(Francia, 2013)

Premio "Un ponte tra le culture"  
/ Prize "A Bridge Between Cultures"  
Giancarlo Bocchi

**Premi delle Giurie Speciali  
/ Special Juries Prizes**

Liceo Scientifico Albert Einstein,  
Palermo  
*Va' Pensiero*  
regia / director Dagmawi Yimer  
(Italia, 2012)

Gruppo Albatros,  
Policlinico P. Giaccone, Palermo  
*Mustafa's sweet dreams*  
regia / director Angelos Abazoglou  
(Grecia, 2011)

Liceo Artistico di Treviso,  
classe 4 E corso Audiovisivo  
e Multimediale  
*London Afloat*  
regia / director Gloria Aura Bortolini  
(Italia, 2014)

Premio del Pubblico, Palermo  
/ Audience Award Palermo  
*Ghora. La danza degli dei*  
regia / directors Alessandro Cartosio,  
Irene Majo Garigliano  
(Italia, 2013)

Premio del Pubblico, Treviso  
/ Audience Award Treviso  
*La mia classe*  
regia / director Daniele Gaglianone  
(Italia, 2013)



# Sole Luna Doc Film Festival

2015



2014

### Sole Luna Doc Film Festival

6 — 12 luglio / 6 — 12 July 2015  
GAM Complesso Monumentale  
Sant'Anna, Palermo

### Giuria / Jury

Matthias Brunner,  
Eibe Maleen Krebs,  
Giovanni Massa,  
Gianni Massironi,  
Lupe Pérez García

### Vincitori / Winners

Premio Miglior Documentario  
/ Prize Best Documentary  
*Those Who Said No*  
regia / director Nima Sarvestani  
(Svezia, Iran, 2015)

Menzione Speciale Miglior Regia  
/ Special Mention Best Direction  
*The Free Voice of Egypt*  
regia / director Konstanze Burkard  
(Germania 2015)

Menzione Speciale Fotografia  
/ Special Mention Photography  
*Ma Na Sapna – A Mother's Dream*  
regia / director Valerie Gudenus  
(Svizzera, 2013)

Menzione Speciale Miglior Montaggio  
/ Special Mention Best Editing  
(ex-aequo)  
*El Gran Vuelo*  
regia / director Carolina Astudillo  
(Spagna, 2014)  
*Cantonese Rice*  
regia / director Mia Ma  
(Francia, 2015)

Menzione Speciale Documentario  
Più Innovativo  
/ Special Mention Most  
Innovative Documentary  
*Léone, Mère & Fils*  
regia / director Lucile Choufour  
(Francia, 2014)

Premio Giuria Studenti Liceali  
/ High School Students Jury Prize  
*A Lullaby under The Nuclear Sky*  
regia / directors Kana Tomoko  
(Giappone, 2014)

Premio "Un ponte tra le culture"  
/ Prize "A Bridge Between Cultures"  
*I Comme Iran*  
regia / director Sanaz Azari  
(Belgio, 2015)

Premio del Pubblico, Palermo  
/ Audience Award Palermo  
*The Silent Chaos*  
regia / director Antonio Spanò  
(Repubblica Democratica  
del Congo, 2013,)

### Eventi speciali / Special events

Omaggio a  
Michelangelo Antonioni.  
Proiezioni  
/ Tribute to  
Michelangelo Antonioni.  
Screening

A lezione con Gianni Massironi:  
"Caro Antonioni..."  
/ Lesson by Gianni Massironi:  
"Dear Antonioni..."

Laboratorio di  
alfabetizzazione linguistica  
/ Arabic language classes  
*Ma parlo arabo?*

*Il viaggio di Giuseppantonio ùda Napoli  
a Marsiglia*  
Ambrogio Sparagna, Valentina  
Ferraiuolo, Erasmo Treglia.  
Concerto / Concert

Sole Luna  
Doc Film  
Fe

2016



2015

**Sole Luna Doc Film Festival**

20 — 26 giugno / 20 — 26 June 2016  
Cantieri culturali alla Zisa,  
Cinema De Seta, Palermo

**Giuria / Jury**

Gianni Massironi,  
Lander Camarero,  
Adham Darawsha,  
Alessio Genovese,  
Tatiana Lo Iacono

**Vincitori / Winners**

Premio Miglior Documentario  
/ Prize Best Documentary  
*A Walnut Tree*  
regia / director  
Ammar Aziz  
(Pakistan, 2015)

Menzione Speciale Miglior Regia  
/ Special mention Best Direction  
*The bride of the Nile*  
regia / director Edouard Mills Affif  
(Francia, 2015)

Menzione Speciale Fotografia  
/ Special Mention Photography  
*Tides. A history of lives and dreams lost  
and found (some broken)*  
regia / director Alessandro Negrini  
(Irlanda, 2016)

Menzione Speciale Miglior Montaggio  
/ Special Mention Best Editing  
*Vita activa. The spirit of Hannah Arendt*  
regia / director Ada Ushpiz  
(Israele e Canada, 2015)

Menzione Speciale Documentario  
Più Innovativo  
/ Special Mention  
Most Innovative Documentary  
*#Myescape*  
regia / director Elke Sasse  
(Germania, 2016)

Premio Speciale Giuria Internazionale  
/ Special Prize International Jury  
*Vita activa. The spirit of Hannah Arendt*  
regia / director Ada Ushpiz  
(Israele e Canada, 2015)

Premio Giuria Studenti Liceali  
con Københavns åbne Gymnasium  
/ High School Jury Prize  
with Københavns åbne Gymnasium  
*En Tránsito*  
regia / directors Oskar Tejedor  
(Spagna, 2016)

Premio "Un ponte tra le culture"  
/ Prize "A Bridge Between Cultures"  
*#Myescape*  
regia / director Elke Sasse  
(Germania, 2016)

Premio del Pubblico, Palermo  
/ Audience Award Palermo  
*Accademia della follia*  
regia / directors Anush Hamzehian  
(Francia, 2014)

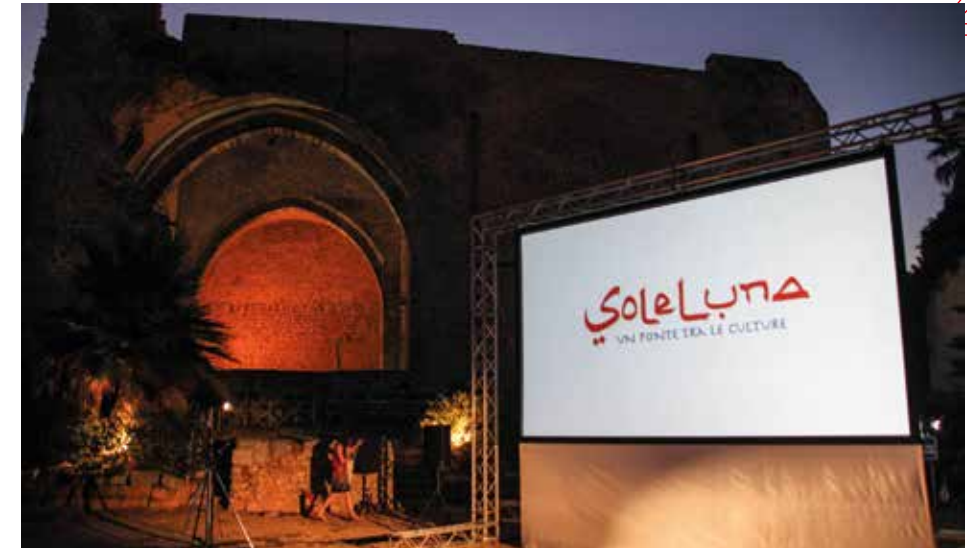
**Eventi speciali / Special events**

Giancarlo Bocchi:  
*Sarajevo. Storie di un assedio*  
/ Giancarlo Bocchi:  
*Sarajevo. Stories of a siege*

Tavola rotonda / Panel discussion  
*Diritto e cinema. Hate Speech,  
libertà di espressione e media*  
/ Law and Cinema. Hate Speech,  
Freedom of Expression and Media

Classici in strada / Classics in the streets  
Laboratorio teatrale.  
*Esopo a modo nostro*  
/ Drama workshop.  
*Aesop in our own way*

# Sole Luna Doc Film Festival



2017



2016

**Sole Luna Doc Film Festival**

3 — 9 luglio / 3 — 9 July 2017  
Santa Maria dello Spasimo, Palermo

**Giuria / Jury**

Firouzeh Khosrovani,  
Gianni Massironi,  
Vincenzo Matera,  
Mark Peploe,  
Italo Spinelli

**Vincitori / Winners**

Premio Miglior Documentario  
/ Prize Best Documentary  
*Prisons Sisters*  
regia / director Nima Sarvestani  
(Svezia, 2016)

Menzione speciale Miglior Regia  
/ Special Mention Best Direction  
*Who's gonna love me now?*  
regia / director Tomer Heymann,  
Barak Heymann  
(Israele, 2016)

Menzione speciale Fotografia  
/ Special Mention Photography  
*Dead Ears*  
regia / director Linas Mikuta  
(Lituania, 2016)

Menzione speciale Miglior Montaggio  
/ Special Mention Best Editing  
*69 minutes in 86 days*  
regia / director Egil Haskjold Larsen  
(Norvegia, 2017)

Menzione speciale Documentario  
Più Innovativo  
/ Special Mention  
Most Innovative Documentary  
*L'Eau Sacrée*  
regia / director Olivier Jourdain  
(Belgio, 2016)

Premio Giuria Studenti Liceali  
Sezione Diritti Umani  
/ High School Jury Prize  
Human Rights Section  
(ex-aequo)  
*Prisons Sisters*  
regia / director Nima Sarvestani  
(Svezia, 2016)  
*Dove vanno le nuvole*  
regia / director Massimo Ferrari  
(USA, 2016)

Premio Giuria Nuovi Italiani  
Sezione Corti  
/ New Italian Jury Award  
Short Section  
*Alan*  
regia / director Mohammad Jouri  
(Iraq, 2015)

Premio "Un ponte tra le culture"  
/ Prize "A Bridge Between Cultures"  
*Brother Jacob*  
regia / director Eli Roland Sachs  
(Germania, 2016)

Premio del Pubblico, Palermo  
/ Audience Award Palermo  
*L'Eau Sacrée*  
regia / directors Olivier Jourdain  
(Belgio, 2016)

**Eventi speciali / Special events**

Laboratorio di cinema documentario  
con Alessio Genovese  
*Classici in Strada. Ucciardone: Don  
Chisciotte. Sogni di giustizia*  
/ *Classics on the street. Ucciardone: Don  
Quixote. Dreams of justice*  
incontro con / meeting with Rete Pa

Working, ARCI Palermo, Orto Capovolto,  
PUSH, PYC&Giusef  
*Palermo Capitale dei Giovani 2017.*  
*Un bilancio in prospettiva*  
/ *Palermo Italy's Youth Capital 2017.*  
*An appraisal perspective*

incontro con / meeting with  
Itastra, Garante dell'Infanzia e  
dell'Adolescenza, CIPIA Palermo 1,  
Centro Astalli, Coop. Libera...mente,  
Mediterraneo Antirazzista, Network  
*Welcome Refugees Italia:*  
*Dopo lo sbarco. Percorsi e reti*  
*per chi arriva a Palermo*  
/ *After the Landing. Paths and networks*  
*for those arriving in Palermo*  
mostra fotografica a cura di  
/ photo exhibition by Enzima  
*Visioni (Di)Visioni. photo Marathon 2016.*  
*Da Milano a Palermo: i disegni di*  
*Gianluca Costantini / From Milan*  
*to Palermo Drawing by Gianluca*  
*Costantini.*

Sole Luna  
Doc Film  
Festival

2018



2017

**Sole Luna Doc Film Festival**

2 — 8 luglio / 2 — 8 July 2018  
Santa Maria dello Spasimo Palermo

**Giuria / Jury**

Ignazio Buttitta,  
Birgit Heidsiek,  
Alessandro Negrini,  
Ingrid Rossellini,  
Nima Sarvestani

**Vincitori / Winners**

Premio Miglior Documentario  
/ Prize Best Documentary  
*Strike a Rock*  
regia / director Alikì Saragas  
(Sudafrica, 2017)

Menzione speciale Miglior Regia  
/ Special Mention Best Direction  
*Boli Bana*  
regia / director Simon Coulibaly Gillard  
(Belgio, 2017)

Menzione speciale Fotografia  
/ Special Mention Photography  
*Ma'ohi Nui, in the heart  
of the ocean my country lies*  
regia / director Annick Ghijzelings  
(Belgio, 2017)

Menzione speciale Miglior Montaggio  
/ Special Mention Best Editing  
(ex-aequo):  
*Sea of Sorrow. Sea of hope*  
regia / director Estephan Wagner,  
Marianne Hougen-Moraga  
(Danimarca, 2018)  
*Los Ofendidos*  
regia / director Marcela Zamora  
(El Salvador e Messico, 2016)

Menzione speciale Documentario  
Più Innovativo  
/ Special Mention Most  
Innovative Documentary  
*Solo for one Hand*  
regia / director Pavel Jurda  
(Repubblica Ceca, 2017)

Menzione Miglior corto  
/ Mention Best short  
*Terraform*  
regia / director Van Der Woerd,  
Jorik Dozy  
(UK, Indonesia, Netherlands  
e Singapore, 2017)

Premio Giuria Studenti Liceali  
/ High School Jury Prize  
*Sea of Sorrow, Sea of Hope*  
regia / director Marianne Hougen  
Moraga, Estephan Wagner  
(Danimarca, 2018)

Menzione Giuria Studenti Liceali  
/ High School Jury Mention  
*Shootball*  
regia / director Fèlix Colomer  
(Spagna, 2017)

Premio Giuria Nuovi Italiani  
/ New Italian Jury Award  
(ex-aequo)  
*One minute*  
regia / director Dina Naser  
(Giordania e Belgio, 2015)  
*Terraform*  
regia / director Van Der Woerd,  
Jorik Dozy  
(UK, Indonesia, Netherlands  
e Singapore, 2017)

Menzione Giuria Nuovi Italiani  
/ New Italian Jury Mention  
*The european dream: Serbia*  
regia / director Jaime Alekos  
(Spagna, 2018)

Premio "Un ponte tra le culture"  
/ Prize "A Bridge Between Cultures"  
*Salto*  
regia / director Maryam Haddadi  
(Iran, 2017)

Premio del Pubblico, Palermo  
/ Audience Award Palermo  
*Singing with angry birds*  
regia / directors Hyewon Jee  
(Corea del Sud, 2016)

**Eventi speciali / Special events**

I Corti di Animaphix  
in collaborazione con / in partnership with  
Animaphix International Animated Film  
Festival, Bagheria, Sicily

Incontro e proiezione  
/ Meeting and screening  
*Alla scoperta di Maredolce,  
storia e futuro di un luogo speciale*  
/ *Discovering Maredolce, history  
and future of a special place.*  
*Maredolce La Favara*,  
di Davide Gambino.  
in collaborazione con / with  
Fondazione Benetton Studi Ricerche.

Rinegoziare le identità:  
Video Art a Sole Luna  
/ Renegotiating Identities:  
Video Art at Sole Luna  
a cura di Sofia Gotti  
curated by Sofia Gotti

Crossfade spazio sonoro  
/ Crossfade sonic environment  
di / by Davide Cairo & Francesco Novara

*Il sacro degli altri. Culti e pratiche rituali  
dei migranti in Sicilia*  
/ *The sacred of the others. Cults and  
ritual practices of migrants in Sicily*  
mostra fotografica  
/ photography exhibition  
di / by Attilio Russo & Giuseppe Muccio.

*Auto da fé*  
mostra e performance di disegno  
/ drawing exhibition and performance  
di / by Gianluca Costantini



Sole Luna  
Doc Film  
Festival

2019



2018

**Sole Luna Doc Film Festival**

7 — 13 luglio / 7 — 13 July 2019  
Santa Maria dello Spasimo Palermo

**Giuria / Jury**

Aliki Saragas,  
Mohammad Bakri,  
Costanza Quatriglio,  
Tiziana Lo Porto,  
Giorgio Treves

**Vincitori / Winners**

Premio Miglior Documentario  
/ Prize Best Documentary  
*Island of the hungry ghosts*  
regia / directors Gabrielle Brady  
(Germania-Regno Unito-Australia 2018)

Premio Miglior Cortometraggio  
/ Prize Best Short Doc  
*Born in Gambia*  
regia / director Natxo Leuza Fernandez  
(Spagna 2018)

Menzione al Miglior Cortometraggio  
/ Mention to the Best short doc  
*Light, shade, life*  
regia / director Shahriar Pourseyedian  
(Iran 2017)

Menzione speciale per la Miglior Regia  
/ Special Mention for Best Direction  
*Congo Lucha*  
regia / director Marlène Rabaud  
(Belgio, 2018)

Menzione speciale per la Fotografia  
/ Special Mention for Photography  
*Beloved*  
regia / director Yasser Talebi (Iran 2018)

Menzione speciale  
per il Miglior Montaggio  
/ Special Mention for Best Editing  
*Stronger than a bullet*  
regia / director Maryam Ebrahimi  
(Svezia 2017)

Premio Soundrivemotion  
/ Soundrivemotion Prize  
*Dark waters*  
regia / director Stéphanie Regnier  
(Francia 2018)

Premio Giuria Studenti Liceali  
Sezione Human Rights  
/ High School Jury Prize  
Human Rights Section  
*Stronger than a bullet*  
regia / director Maryam Ebrahimi  
(Svezia 2017)

Premio Giuria Studenti Liceali  
Sezione The Journey  
/ High School Jury Prize  
The Journey Section  
*Beloved*  
regia / director Yasser Talebi  
(Iran 2018)

Premio Giuria Nuovi Italiani  
/ New Italian Jury Prize  
*Born in Gambia*  
regia / director Natxo Leuza Fernandez  
(Spagna 2018)

Premio "Un ponte tra le culture"  
/ Prize "A Bridge Between Cultures"  
*Born in Gambia*  
regia / director Natxo Leuza Fernandez  
(Spagna 2018)

Premio del Pubblico, Palermo  
/ Audience Award Palermo  
*Island of the hungry ghosts*  
regia / directors Gabrielle Brady  
(Germania-Regno Unito-Australia 2018)

**Eventi speciali / Special events**

Bernardo Bertolucci.  
La via del nostro tempo  
/ Bernardo Bertolucci.  
The way of our time  
a cura di / curated  
by Gianni Massironi  
in collaborazione con  
/ in cooperation with  
CSC – Cineteca Nazionale.

Freedom women  
di / by Giancarlo Bocchi.  
rassegna / showcase

Parola chiave: Mambor.  
a cura di / by  
Silvia Jop, Kama Productions  
in collaborazione con / in cooperation with  
Patrizia Speciale, Gianna Mazzini  
con il patrocinio di / with the patronage  
Archivio Mambor.

About a war  
di / by Daniel Rugo & Abi Weaver  
proiezione in collaborazione con /  
screening in cooperation with Institut  
français, Palermo.

Zonazine. Festival de Málaga,  
Cine en espagnol.  
proiezioni In collaborazione con  
/ screenings in cooperation with  
Istituto Cervantes, Palermo.

Cine Kids. RetroGames, Riconoscersi  
laboratori di animazione  
e stop motion per bambini 5-10 anni  
/ animation workshops  
for children 5-10 years old.  
in collaborazione con  
/ in cooperation with  
Animaphix. International  
Animated Film Festival, Bagheria (PA).

Festival Duemila30  
selezione a cura di Duemila30 2018  
/ selection by Duemila30 2018.

Proiezioni premio internazionale  
Carlo Scarpa per il Giardino  
/ Screenings International Carlo Scarpa  
prize for Gardens  
in collaborazione con  
/ in cooperation with  
Università degli Studi di Palermo  
e Fondazione Benetton Studi e Ricerche  
Palermo, città aperta  
/ Palermo, open city incontri e proiezioni  
/ meetings and screenings

15.

**programma  
/ schedule**

**LUNEDÌ 6 LUGLIO / MONDAY JULY 6****— 20.00****inaugurazione e saluti istituzionali  
/ opening and institutional greetings****SPASIMO / NAVATA****— 21.00****eventi speciali / special events**in collaborazione con / in collaboration with  
CRICD - FilMOTECA Regionale Siciliana,  
The Brass Group - Scuola Popolare di Musica**Palermo 1953**

Italia 2020, 30'

senza dialoghi / no dialogues  
musicato dal vivo / live music  
Edoardo Donato (sax alto),  
Bruno Crescente (guitar),  
Arabella Rustico (bass)**concorso / competition****Marceline. A Woman. A Century  
Cordelia Dvorák**

Francia 2018, 72'

v.o. sott. ing. e ita / o.v. Eng. and Ita. sub.

**— 23.00****concorso / competition****Anbessa  
Mo Scarpelli**

USA/Italy 2019, 86'

v.o. sott. ing. e ita / o.v. Eng. and Ita. sub.

**SPASIMO / GIARDINO****— 21.00****concorso / competition****Rewild  
Nicholas Chin, Ernest Zacharevic**

Indonesia 2019, 4'

senza dialoghi / no dialogues

**Aagaswadi****Ramesh Laxmanrao Holbole**

India 2018, 20'

v.o. sott. ing. e ita / o.v. Eng. and Ita. sub.

**Out loud****Tamara Mamon**

Israele 2019, 58'

v.o. sott. ing. e ita / o.v. Eng. and Ita. sub.

**— 22.30****Sicilia Doc / CSC sede Sicilia****La buca****Dario Fedele**

Italia, 2019, 28'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

**Sguardi Doc Italia****Quando non puoi tornare indietro****Leonardo Cinieri Lombroso**

Italia 2019, 65'

v.o. sott. ing. e ita / o.v. Eng. and Ita. sub.

**MARTEDÌ 7 LUGLIO / TUESDAY JULY 7****— 20.30****Preludio al cinema / Prelude to cinema**in collaborazione con / in collaboration with  
The Brass Group  
Eba Trio**SPASIMO / NAVATA****— 21.00****concorso / competition****Star Stuff****Milad Tangshir**

Italia 2019, 80'

v.o. sott. ing. e ita / o.v. Eng. and Ita. sub.

**— 22.30****concorso / competition****Campo****Tiago Hespánha**

Portogallo 2019, 100'

v.o. sott. ing. e ita / o.v. Eng. and Ita. sub.

**SPASIMO / GIARDINO****— 21.00****concorso / competition****Pratomagno****Gianfranco Bonadies, Paolo Martino**

Italia 2019, 29'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

**Sicilia Doc / CSC sede Sicilia****La patente****Giovanni Gaetani Liseo**

Italia, 2018, 40'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

**— 22.30****Omaggio a / Tribute to Robert Kramer**in collaborazione con / in collaboration with  
Archivi Kramer**Ice****Robert Kramer**

USA 1969, 135'

v.o. sott. ita / o.v. Ita. sub.

**MERCOLEDÌ 8 LUGLIO / WEDNESDAY JULY 8****— 20.30****preludio al cinema / prelude to cinema**in collaborazione con / in collaboration with  
The Brass Group  
Gaetano Castiglia (trumpet)  
Giuseppe Preiti (el. Piano)**SPASIMO / NAVATA****— 21.00****concorso / competition****Madame****Stéphane Riethauser**

Svizzera 2019, 93'

v.o. sott. ing. e ita / o.v. Eng. and Ita. sub.

**— 22.30****concorso / competition****The angel of history****Eric Esser**

Germania 2019, 10'

v.o. sott. ing. e ita / o.v. Eng. and Ita. sub.

sott. per sordi (n/u), ita.

/ sub. for deaf and hard of hearing, Ita.

**Sguardi Doc Italia****Vivere che rischio****Michele Mellara, Alessandro Rossi**

Italia 2019, 83'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

**SPASIMO / GIARDINO****— 21.00****concorso / competition****Ayana****Aidana Topchubaeva**

Kyrgyzstan, 2019, 21'

v.o. sott. ing. e ita / o.v. Eng. and Ita. sub.

sott. per sordi (n/u), ita.

/ sub. for deaf and hard of hearing, Ita.

**Sicilia Doc / CSC sede Sicilia****Sparring partners****Danny Bianciardi**

Italia, 2019, 50'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

**GIOVEDÌ 9 LUGLIO / THURSDAY JULY 9****— 22.30****Omaggio a / Tribute to Robert Kramer**in collaborazione con / in collaboration with  
Archivi Kramer**Walk the walk****Robert Kramer**

Belgio 1996, 115'

v.o. sott. ita / o.v. and Ita. sub.

**— 20.30****preludio al cinema / prelude to cinema**

in collaborazione con / in collaboration with

The Brass Group

Alessandro Laura (saxophones)

Giovanni Conte (el. piano)

**SPASIMO / NAVATA****— 21.00****concorso / competition****Makun (No Llores): Dibujos en un C.I.E.****Emilio Martí López**

Spain, 2019, 30'

v.o. sott. ing. e ita / o.v. Eng. and Ita. sub.

sott. per sordi (n/u), ita.

/ sub. for deaf and hard of hearing, Ita.

**On a le temps pour nous****Katy Léna Ndiaye**

Senegal, Burkina Faso, Belgio 2019, 62'

v.o. sott. ing. e ita / o.v. Eng. and Ita. sub.

**— 22.30****eventi speciali / special events**

in collaborazione con / in collaboration with SIAC

**Voices from the rainforest****Steven Feld**

USA, 2019, 69'

v.o. sott. ing. e ita / o.v. Eng. and Ita. sub.

introduce / introduction Sergio Bonanzinga

**SPASIMO / GIARDINO****— 21.00****Kramer & Kramer**

con / with Keja Ho Kramer

**Omaggio a / Tribute to Robert Kramer**in collaborazione con / in collaboration with  
Archivi Kramer**Berlin 10/90****Robert Kramer**

Francia 1990, 60'

v.o. sott. fr. e ita / o.v. Fr. and Ita. sub.

**— 22.30****concorso / competition****The stone guest****Marina Fomenko**

Russia 2018, 8'

senza dialoghi / no dialogues

**Sicilia Doc / CSC sede Sicilia****Le sorelle****Andrea Vallero**

Italia, 2019, 82'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

**VENERDÌ 10 LUGLIO / FRIDAY JULY 10****— 20.30****preludio al cinema / prelude to cinema**

in collaborazione con / in collaboration with

The Brass Group

Vincenzo Pipitone Piccione (piano solo)

**SPASIMO / NAVATA****— 21.00****concorso / competition****Gando****Teymour Ghaderi**

Iran 2019, 8'

v.o. sott. ing. e ita / o.v. Eng. and Ita. sub.

**La nostra strada****Pierfrancesco Li Donni**

Italia 2020, 69'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

audiodescrizione per ciechi, ita.

/ audio description for the blind

and visually impaired, Ita.

**— 22.30****concorso / competition****The Taste of Secrets****Guillaume Suon**

Belgio, Cambogia 2019, 109'

v.o. sott. ing. e ita / o.v. Eng. and Ita. sub.

**SPASIMO / GIARDINO****— 21.00****concorso / competition****Lui e io****Giulia Cosentino**

Italia 2019, 13'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

**Village of Women****Tamara Stepanyan**

Armenia, Francia, 2019, 83'

v.o. sott. ing. e ita / o.v. Eng. and Ita. sub.

**— 22.30****Sguardi Doc Italia****In un futuro aprile****Francesco Costabile, Federico Savonitto**

Italia 2019, 78'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

**SABATO 11 LUGLIO / SATURDAY JULY 11**

— 20.30

**preludio al cinema / prelude to cinema**

in collaborazione con / in collaboration with  
The Brass Group  
Francesco Di Giovanni (guitar)  
Vito Vulpetti (bass)

**SPASIMO / NAVATA**

— 21.00

**concorso / competition**

**Comrades**

**Kanas Liu**

Hong Kong China 2019, 15'  
v.o. sott. ing. e ita / o.v. Eng. and Ita. sub.

**Mrs. F.**

**Chris van der Vorm**

Olanda 2020, 77'  
v.o. sott. ing. e ita / o.v. Eng. and Ita. sub.

— 22.30

**concorso / competition**

**Harmony for after war**

**Pablo Tosco, Migue Roth**

Spagna-Italia 2019, 26'  
v.o. sott. ing. e ita / o.v. Eng. and Ita. sub.

**Another paradise**

**Oliver Magis**

Belgio 2019, 82'  
v.o. sott. ing. e ita / o.v. Eng. and Ita. sub.

**SPASIMO / GIARDINO**

— 21.00

**concorso / competition**

**Progresso Renaissance**

**Marta Anatra**

Italia 2019, 19'  
v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

**L'ultimo sogno.**

**Dernier Rêve à Petra Bianca**

**Lisa Reboulleau**

France 2019, 33'  
v.o. sott. ing. e ita / o.v. Eng. and Ita. sub.

**Sicilia Doc CSC sede Sicilia**

**Marisol**

**Camilla Iannetti**

Italia, 2019, 52'  
v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

— 22.30

**Sguardi Doc Italia**

**Non è sogno**

**Giovanni Cioni**

Italia 2019, 94'  
v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

**DOMENICA 12 LUGLIO / SUNDAY JULY 12**

**SPASIMO / NAVATA**

— 20.00

**preludio al cinema / prelude to cinema**

in collaborazione con / in collaboration with  
The Brass Group  
Damiano Vitrano (bass)  
Laura vassallo (voice)

— 20.30

**serata di chiusura / closing evening**

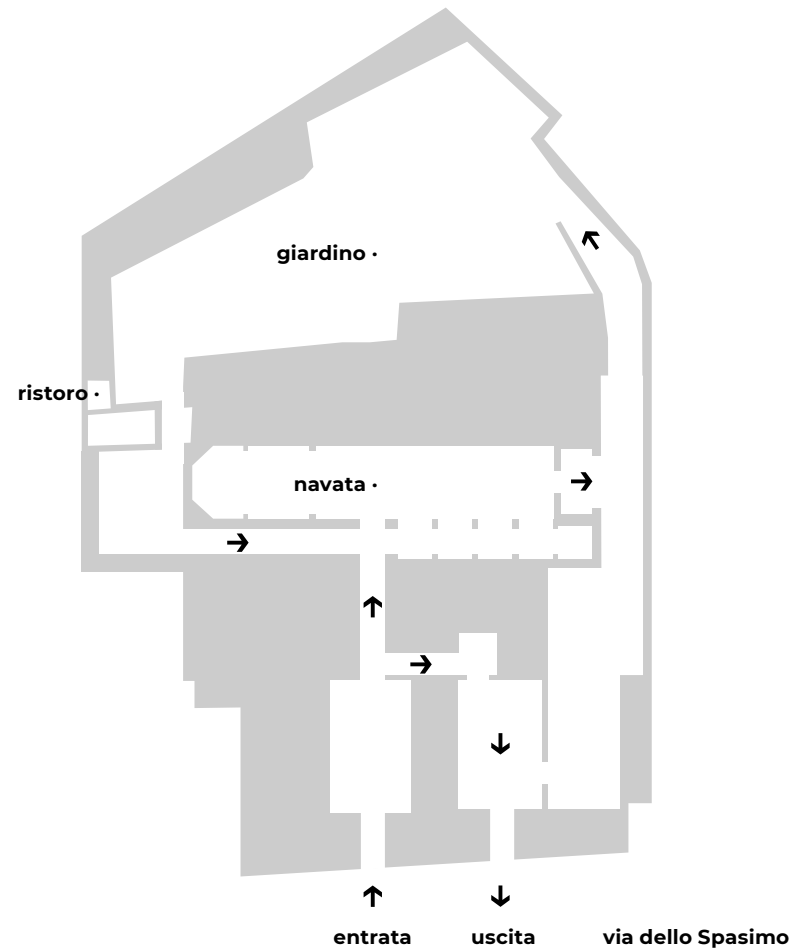
saluti istituzionali / institutional greetings

premiazione / award ceremony

proiezione film vincitore  
premio Fondazione Sicilia  
/ screening of the winning film  
awarded by Fondazione Sicilia

proiezione film vincitore premio  
Museo Internazionale delle marionette  
Antonio Pasqualino  
/ screening of the winning film awarded  
by Museo Internazionale delle marionette  
Antonio Pasqualino

## Santa Maria dello Spasimo



In osservanza del DPCM 12 giugno 2020, ti invitiamo a leggere i cartelli informativi presenti negli spazi della manifestazione e a seguire queste indicazioni.

/

In compliance with the Prime Ministerial Decree of 12 June 2020, we invite you to read the information signs in the event spaces and follow these instructions.



L'ingresso alla manifestazione è libero e gratuito, **fino ad esaurimento posti**. Si prega di portare e di indossare la mascherina.

**Non è possibile creare assembramenti** in nessuno spazio del complesso.

È obbligatorio **mantenere la distanza** gli uni dagli altri **di almeno 1 metro**.

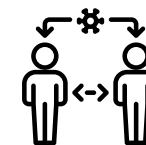
/

In compliance with the guidelines of the DPCM 12 June 2020, we invite you to read the information signs you find in the spaces of the event and to follow these indications.

Admission to the event is free, **subject to availability**. Please bring your own mask and wear it.

**Physical gatherings are not allowed** in any space of the complex.

It is mandatory to **keep the distance** of **at least 1 metre** from people











**Festival internazionale  
di documentari  
/ International documentary  
film festival**

**06 — 12 . 07 . 2020  
Palermo,  
Chiesa di Santa Maria  
dello Spasimo**